



COMUNE DI ROCCAPIEMONTE

Provincia di Salerno

Piazza Zanardelli N. 3

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 Deliberazione Data 29/12/2023	Oggetto: Approvazione del Piano del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del Rapporto Ambientale e Sintesi Tecnica e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.)
---	--

L'anno **duemilaventitré** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **10:00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome - Qualifica	Presente	Assente
Carmine PAGANO - Sindaco	Si	
Roberto FABBRICATORE - Vice Sindaco	Si	
Annabella FERRENTINO - Assessore	Si	
Vincenzo GRIMALDI	Si	
Anna BRUNO - Assessore	Si	
Alfonso TREZZA	Si	
Valeria PAGANO	Si	
Giuseppe CIANCIO	Si	
Doriana RESCIGNO	Si	
Giovanni ADINOLFI	Si	
Giuseppina POLICHETTI	Si	
Luisa TREZZA	Si	
Daniemma TERRONE	Si	

Totale: 13	Totale: 0
-------------------	------------------

Assiste l'adunanza il sottoscritto Segretario Comunale **dott. Francesco Rubinetti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **Valeria PAGANO** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI ROCCAPIEMONTE

Provincia di Salerno

Piazza Zanardelli N. 3

Proposta di delibera di Consiglio Comunale: Approvazione del Piano del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del Rapporto Ambientale e Sintesi Tecnica e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.)

Proponente:

BRUNO ANNA

Visti:

la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le *"Norme sul Governo del Territorio"*, con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio della sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 140 del 07/12/2022, con cui:

veniva adottato il Piano Urbanistico Comunale (di seguito PUC) del Comune di Roccapiemonte, così come revisionato rispetto a quello già adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2017, in coerenza con quanto disposto dall'art. 23, comma 2, della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i. e dall'art. 9, comma 3, del Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i.; si demandavano al Responsabile del Procedimento tutti gli adempimenti successivi e necessari al prosieguo dell'iter formativo del PUC;

Considerato che:

in data 09/01/2023, il Piano veniva pubblicato, contestualmente, nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC), sul sito web ed all'Albo Pretorio del Comune e veniva depositato presso l'ufficio competente e la segreteria dell'amministrazione procedente;

entro il termine di 60 giorni, prescritto dalla Legge Regionale n. 16/2004, pervenivano al protocollo dell'Ente procedente n. 46 note contenenti osservazioni riferite a specifiche previsioni del PUC, laddove, fuori termine perveniva n. 1 nota;

con nota del 14/03/2023 prot. n. 5264, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, veniva trasmessa all'arch. Carmine Spirito, in qualità di coordinatore dell'Ufficio di Piano, copia delle osservazioni pervenute, al fine di acquisire il parere tecnico e le controdeduzioni, nell'ambito delle attività di assistenza e supporto nell'esame delle osservazioni;

in data 05/05/2023, l'arch. Carmine Spirito trasmetteva al Comune la relazione, che veniva acquisita al prot. n. 8644, contenente l'esame delle osservazioni pervenute, le relative valutazioni e le conseguenziali controdeduzioni;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 07/06/2023, con cui:

si dava atto che, per la valutazione di ciascuna delle singole osservazioni contenute in ogni nota pervenuta al protocollo, si procedeva a seguire l'ordine sequenziale di valutazione utilizzato dall'arch. Carmine Spirito, in

qualità di coordinatore dell'Ufficio di Piano, e che, per ognuna di esse, era stato indicato un numero "SUB" progressivo;

si valutava, recepiva ed in taluni casi non recepiva, in quanto ragionevolmente ritenuto in contrasto con gli interessi generali alla base della formazione del piano, le osservazioni pervenute, anche alla luce delle controdeduzioni, delle valutazioni e delle relative motivazioni di cui alla relazione dell'arch. Carmine Spirito acquisita al n. 8644 del protocollo generale dell'Ente in data 05/05/2023;

si precisava che le determinazioni assunte a seguito dell'analisi di cui al punto precedente sono interamente versate nell'allegato schema reso in forma tabellare che, allegato al presente deliberato, ne costituisce parte integrante e che, pertanto, nello stesso sono contenute le decisioni assunte dalla Giunta in ordine alle osservazioni riconducibili alla predetta nota prot. n. 8644/2023;

si dava atto che l'esame delle osservazioni ha determinato per ciascuna delle richieste in esse presenti la valutazione ai fini della tendenziale accoglibilità, parziale accoglibilità o non accoglibilità delle stesse e che, per quanto possibile si è proceduto a identificare mediante medesime diciture la ricorrenza di casi analoghi;

si dava atto che nell'esame di ogni singola osservazione e per l'assunzione di ogni decisione, il Responsabile del Procedimento ha fornito il relativo supporto ai fini della regolarità tecnica delle stesse;

si dava atto che le controdeduzioni alle osservazioni emerse dalla relazione tecnica e dalle schede allegate, come recepite, concorrono al più alto, efficace e corretto, perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, sottesi alla pianificazione e alla disciplina urbanistica del territorio comunale;

si dava mandato al Responsabile Unico del Procedimento e dall'arch. Carmine Spirito, in qualità di coordinatore dell'Ufficio di Piano, di provvedere ad adeguare l'adottata proposta di Piano sulla base delle decisioni in merito alle osservazioni presentate, nonché di adeguare conseguentemente la proposta progettuale sulla base delle ulteriori decisioni assunte in merito alle osservazioni proposte;

si incaricava il Responsabile Unico del Procedimento di trasmettere la proposta di piano aggiornata e preventivamente integrata dalle osservazioni, come recepite dalla Giunta Comunale, agli organi ed enti competenti per l'acquisizione dei prescritti pareri, nonché, rendendosi parte attiva presso gli enti preposti;

si comunicava tempestivamente l'atto al Responsabile del Procedimento ed alla designata Autorità comunale competente in materia di VAS, per l'attivazione dei procedimenti e per lo svolgimento delle attività consequenziali di competenza;

si demandava agli uffici competenti l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali per la realizzazione di quanto deliberato;

Considerato che:

con nota prot. 11229 del 09/06/2023, si trasmetteva all'arch. Carmine Spirito, in qualità di coordinatore dell'Ufficio di Piano, copia della delibera di Giunta Comunale n. 55 del 07/06/2023 per i successivi adempimenti di competenza;

con nota prot. n. 12861 del 03/07/2023, l'arch. Carmine Spirito trasmetteva gli elaborati grafici e le N.T.A. adeguati alle osservazioni al P.U.C. recepite con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 07/06/2023, come di seguito specificato ed indicato:

Tav. A5.4 - Sistema delle attrezzature standard esistenti (Scala 1:5000);

Tav. B1.1 – Carta dei vincoli (Scala 1:5000);

Tav. C1.4 – Carta degli Ambiti Territoriali Omogenei (Scala 1:5000);

Tav. C1.5 – Carta delle Zone Territoriali Omogenee (Scala 1:5000);

Tav. E1.1 – Quadro di unione Zone Territoriali Omogenee Comparti edilizi omogenei (Scala 1:5000);

Tav. E1.1a – Zone Territoriali Omogenee Comparti edilizi omogenei (Scala 1:2000);

Tav. E1.1b – Zone Territoriali Omogenee Comparti edilizi omogenei (Scala 1:2000);

Tav. E1.1c – Zone Territoriali Omogenee Comparti edilizi omogenei (Scala 1:2000);

Tav. E2.1 – Piano delle attrezzature urbane e sistema della mobilità (Scala 1:5000);

R0 – Norme Tecniche di Attuazione;

con determinazione del Responsabile Area Tecnica e Tecnica Manutentiva n. 190 del 7/07/2023, si prendeva atto degli elaborati grafici e le N.T.A. adeguati alle osservazioni al P.U.C. recepite con la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 07/06/2023, così come trasmessi dall'arch. Carmine Spirito con nota prot. n. 12861 del 03/07/2023;

con nota prot. n. 13430 del 10/07/2023, si provvedeva a trasmettere copia informatizzata degli elaborati del PUC, così come adeguati alle osservazioni recepite, alla Provincia di Salerno, ai fini della verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale vigente, come prescritto dall'art. 24 della Legge Regionale n. 16/2004, nonché alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Genio Civile di Salerno e all'ASL Salerno;

Visto che:

con nota prot. PSA n. 77478 del 4/08/2023, acquisita in ingresso al prot. n. 15376 del 7/08/2023, la Provincia di Salerno, Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica, relazionava in merito all'istruttoria degli atti ricevuti ai fini della dichiarazione di coerenza di cui all'art. 2 del R.R. n. 5/2004;

con nota prot. n. 15618 del 10/08/2023, si provvedeva a trasmettere copia della suindicata relazione della Provincia di Salerno all'arch. Carmine Spirito, in qualità di coordinatore del Piano, per i successivi adempimenti di competenza;

con nota prot. n. 402235 del 10/08/2023, il Genio Civile di Salerno relazionava in merito all'istruttoria degli atti ricevuti, ai fini del parere di competenza ex art. 15 L.R. n. 9 (1983 e s.m.i. – art. 89 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.);

con nota prot. n. 16107 del 23/08/2023, si provvedeva a trasmettere copia della suindicata relazione del Genio Civile di Salerno all'arch. Carmine Spirito, in qualità di coordinatore del Piano, nonché al dott. Enrico Bottiglieri, in qualità di redattore dello Studio geologico e sismico allegato al PUC di Roccapiemonte, per i successivi adempimenti di competenza;

con nota prot. n. 21016 del 18/10/2023, l'arch. Carmine Spirito, trasmetteva al protocollo dell'Ente i seguenti elaborati del PUC del Comune di Roccapiemonte, contenenti gli adeguamenti e/o le integrazioni che si era reso necessario apportare in riscontro alle osservazioni ed alle prescrizioni impartite dalla Provincia di Salerno, con nota prot. PSA n. 77478 del 4/08/2023, e dal Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 402235 del 10/08/2023:

1. "Relazione di Piano e verifica di dimensionamento (ottobre 20/23)" integrata e modificata al fine di dare riscontro alle osservazioni proposte dalla Provincia di Salerno con nota acquisita in data 07/08/23 con prot. 15376. In particolare è stato rielaborato il Cap. 14 per chiarire il dimensionamento del piano e degli standard. Tale elaborato sostituisce la Relazione presente nel PUC adottato;
2. Tav. i.1: "Rete ecologica comunale", elaborata sempre in riscontro delle osservazioni proposte dalla Provincia (al punto 12). Tale elaborato è integrativo dei documenti che costituiscono il PUC adottato;
3. schede E1.2.16 - Atu 1, E1.2.17.a - Atu 2, E1.2.17.b - Atu 2, E1.2.18 - Atu 3, esemplificative degli insediamenti residenziali ammessi. In particolare si è provveduto a eliminare la stima degli abitanti insediabili in quanto il dato riportato risulta inesatto. Tali schede sono state corrette per risolvere una incongruenza segnalata dalla Provincia e sostituiscono quelle presenti nel PUC adottato;
4. Tav. E2.1 "piano delle attrezzature urbane" rielaborata al fine di indicare i nuovi tronchi stradali ed in riscontro di una osservazione della Provincia.
5. Elaborato grafico integrativo riportante la Sovrapposizione delle micro-zone omogenee in prospettiva sismica (MPS) e le zone territoriali omogenee delimitate dal PUC. Tale elaborato integrativo è prodotto in riscontro della richiesta formulata dall'Ufficio del Genio Civile in fase di istruttoria del suo parere.

con nota prot. n. 21092 del 19/10/2023, il dott. geologo Enrico Bottiglieri trasmetteva al protocollo dell'Ente la relazione geologica di adeguamento alla nota Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 402235 del 10/08/2023;

con nota avente prot. n. 21143 del 19/10/2023 si trasmetteva le integrazioni su indicate alla Provincia di Salerno;

si sono avuti alcuni incontri interlocutori tra il tecnico istruttore del Genio Civile di Salerno con il R.U.P., il coordinatore di piano ed il geologo incaricato, dai quali è emerso che occorre integrare con alcune note ed elaborati per l'acquisizione del parere di detto Ente;

sia il geologo dott. Enrico Bottiglieri, con nota prot. n. 21881 del 30/10/2023, sia l'arch. Carmine Spirito con trasmetteva, con nota prot. n. 22147 del 02/11/2023, trasmettevano le integrazioni richieste dal Genio Civile; con successiva nota avente prot. n. 22146 del 02/11/2023 trasmetteva le richiamate integrazione al Genio Civile di Salerno per l'acquisizione del dovuto parere;

Considerato che sono stati acquisiti i sottoelencati pareri, che vengo allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

prot. n. 20588 del 13/10/2023 ***“parere igienico sanitario favorevole”*** espresso dall'ASL SALERNO – Dipartimento di Prevenzione – Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Prevenzione Collettiva Area Interdistrettuale n. 60 e 63;

prot. n. 21851 del 30/10/2023 ***“dichiarazione di coerenza”*** espresso dalla PROVINCIA DI SALERNO, giusto Decreto del Presidente della Provincia n. 213 del 25 ottobre 2023;

prot. n. 22066 del 31/10/2023 ***“parere favorevole”*** espresso dal MINISTERO DELLA CULTURA – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Avellino e Salerno;

prot. n. 23276 del 16/10/2023 ***“parere favorevole”*** espresso dall'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Settore Compatibilità Idrogeologica Strutture Infrastrutture e Pianificazione Sottordinata;

prot. n. 24105 del 27/11/2023 ***“parere favorevole”*** espresso dalla GIUNTA REGIONALE DELLA Campania – Direzione Generale – Lavori Pubblici e Protezione Civile – Unità Operativa Dirigenziale – Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile;

Visto che con nota prot. n. 25303 del 14/12/2023 l'arch. Carmine Spirito, in qualità di coordinatore dell'ufficio di piano, ha trasmesso la bozza del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.), che allegato alla presente proposta costituisce integrante e sostanziale della stessa;

Dato atto che la proposta del R.U.E.C. sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è conforme:

alle previsioni di cui all'art. 28 della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i.;

ai contenuti dell'Intesa, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del Decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e s.m.i.;

alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 287 del 23/05/2017;

per gli aspetti ancora compatibili, al R.U.E.C. tipo predisposto dalla Provincia di Salerno;

Ritenuto che il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Roccapiemonte, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 07/12/2022, successivamente modificato ed integrato, in primis per effetto delle osservazioni pervenute con conseguenziali decisioni assunte con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 07/06/2023, e successivamente con le prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di parere, nulla osta, atti d'assenso comunque denominati e previsti per legge, secondo le modalità in precedenza dettagliatamente e illustrate, sono conformi alle norme, alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti urbanistici sovraordinati, risulta meritevole di approvazione da parte del Consiglio Comunale, come stabilito dall'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di governo del territorio;

Ritenuto, altresì, che il R.U.E.C., così come predisposto dal coordinatore dell'ufficio di piano, come allegato alla presente deliberazione, sia meritevole di approvazione da parte del Consiglio Comunale, come stabilito dall'art. 11 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di governo del territorio;

Dato atto che:

sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D-lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, il Responsabile dell'Area Tecnica e Responsabile del Procedimento di predisposizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale;

non è dovuto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del citato D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti:

il vigente Statuto Comunale;

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

la Legge n. 1150/1942;

la L.R.C. n. 16/2004;

il Regolamento Regionale n. 5/2011;

il vigente P.T.C.P. della Provincia di Salerno;

la L.R.C. n. 13/2009 (P.R.T.);

DELIBERA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Roccapiemonte, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 07/12/2022, successivamente modificato ed integrato, in primis per effetto delle osservazioni pervenute con consequenziali decisioni assunte con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 07/06/2023, e successivamente con le prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di parere, nulla osta, atti d'assenso comunque denominati e previsti per legge, secondo le modalità in precedenza dettagliatamente e illustrate, costituiti dai seguenti elaborati, che si intendono allegati al presente atto:

Elaborati	Titolo	Scala
RELAZIONI		
AP	Atti di programmazione	---
R0 bis	Norme tecniche di attuazione (<u>elaborato integrato prot. n. 12861/2023</u>)	---
R1.1	Relazione illustrativa di piano e verifica di dimensionamento (<u>elaborato integrato prot. n. 21016/2023</u>)	---
R1.2	Relazione illustrativa del Piano delle attrezzature urbane (PAU)	---
R2.1	Relazione geologica (<u>elaborato integrato prot. n. 21092/2023</u>)	---
R2.2	Colonne stratigrafiche	---
R2.3	Analisi e prove di laboratorio geotecnico	---
R2.4	Indagini sismiche	---
R3.1	Relazione agronomica ed ambientale	---
R3.2	Tabella essenze vegetali	---
R4.1	Relazione acustica	---

R4.2	Regolamento comunale 2016 in materia di inquinamento acustico	---
R5.1	Relazione archeologica	---
R6.1	Valutazione del rischio atteso	---
VAS 01	Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	---
VAS 02	Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (VAS)	---
ELABORATI GRAFICI (TAVOLE)		
Tav. A1.1	Inquadramento territoriale	1:100.000
Tav. A2.1	Carta geolitologica	1:5.000
Tav. A2.2	Carta geomorfologica	1:5.000
Tav. A2.3	Carta idrogeologica	1:5.000
Tav. A2.4	Carta della stabilità	1:5.000
Tav. A2.5	Carta della zonazione sismica	1:5.000
Tav. A3.1	Carta della biodiversità	1:5.000
Tav. A3.2	Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali	1:5.000
Tav. A3.3	Carta dell'uso del suolo	1:5.000
Tav. A3.4	Carta della zonizzazione agricola	1:5.000
Tav. A3.5	Alberi di valore paesaggistico	1:5.000
Tav. A4.1	Carta della zonizzazione acustica	1:5.000
Tav. A5.1	Sistema della mobilità territoriale	1:10.000
Tav. A5.2	Sistema della mobilità	1:5.000
Tav. A5.3	Reti e sistemi	1:5.000
Tav. A5.4	Sistema delle attrezzature standard (<u>elaborato integrato prot. n. 12861/2023</u>)	1:5.000
Tav. B1.1	Carta dei vincoli (<u>elaborato integrato prot. n. 12861/2023</u>)	1:5.000
Tav. B2.1	Carta della vulnerabilità idraulica	1:5.000
Tav. B2.2	Carta della pericolosità idraulica	1:5.000
Tav. B2.3	Carta del rischio idraulico	1:5.000
Tav. B2.4	Carta della pericolosità da frana	1:5.000
Tav. B2.5	Carta del rischio da frana	1:5.000
Tav. B2.6	Carta delle potenzialità archeologiche	1:5.000
Tav. C1.1	Sistema delle infrastrutture e dei servizi (PTCP)	1:20.000
Tav. C1.2	Rete ecologica (PTCP)	1:20.000
Tav. C1.3	Carta degli ambiti omogenei	1:5.000
Tav. C1.4	Carta degli ambiti territoriali omogenei (<u>elaborato integrato prot. n. 12861/2023</u>)	1:5.000
Tav. C1.5	Carta delle zone territoriali omogenee (<u>elaborato integrato prot. n. 12861/2023</u>)	1:5.000
Tav. D1.1	Rischio atteso da frana e vulnerabilità idraulica	1:5.000
Tav. E1.1	Quadro di unione – Zone territoriali omogenee comparti edilizi omogenei (<u>elaborato integrato prot. n. 12861/2023</u>)	1:5.000

Tav. E1.1a	Zone territoriali omogenee comparti edilizi omogenei (elaborato integrato prot. n. 12861/2023)	1:2.000
Tav. E1.1b	Zone territoriali omogenee comparti edilizi omogenei (elaborato integrato prot. n. 12861/2023)	1:2.000
Tav. E1.1c	Zone territoriali omogenee comparti edilizi omogenei (elaborato integrato prot. n. 12861/2023)	1:2.000
Tav. E2.1	Piano delle attrezzature urbane e sistema della mobilità (elaborato integrato prot. n. 21016/2023)	1:5.000
SCHEDE DEI COMPARTI EDILIZI		
E1.2.1	Zona A1-a	---
E1.2.2	Zona A1-b	---
E1.2.3	Zona A1-c	---
E1.2.4	Zona A1-d	---
E1.2.5a	Zona A2-a	---
E1.2.5b	Zona A2-a	---
E1.2.6	Zona A2-c	---
E1.2.7	Zona A2-d	---
E1.2.8a	Zona A3-a	---
E1.2.8b	Zona A3-a	---
E1.2.9	Zona A4-a	---
E1.2.10	Zona A4-b	---
E1.2.11	Zona A5-b	---
E1.2.12	Zona A6-a	---
E1.2.13	Zona A7-a	---
E1.2.14a	Zona A8-a	---
E1.2.14b	Zona A8-a	---
E1.2.15	Zona A8-f	---
E1.2.16	ATU 1 (elaborato integrato prot. n. 21016/2023)	---
E1.2.17a	ATU 2 (elaborato integrato prot. n. 21016/2023)	---
E1.2.17b	ATU 2 (elaborato integrato prot. n. 21016/2023)	---
E1.2.18	ATU 3 (elaborato integrato prot. n. 21016/2023)	---
E1.2.19	ATU 4 (elaborato integrato prot. n. 21016/2023)	---
SCHEDE DELLE ATTREZZATURE		
E2.2.1.a	Scuola dell'infanzia - raggio di influenza	---
E2.2.1.b	Scuola primaria - raggio di influenza	---
E2.2.1.c	Scuola secondaria primo grado - raggio di influenza	---
E2.2.2.a	Casali - Scuola	---
E2.2.2.b	Casali - Scuola	---
E2.2.2.c	Via A. Ferrantino - Scuola	---

E2.2.2.d	Via Pigno - Scuola	---
E2.2.2.e	Via Pagano - Scuola	---
E2.2.2.f	Via Ponte - Scuola	---
E2.2.3	Nuovi parcheggi	---
E2.2.4	Chiese	---
ELABORATI INTEGRATIVI RICHIESTI DAL GENIO CIVILE DI SALERNO		
I1	Rete ecologia comunale (<u>elaborato integrativo prot. n. 21016/2023</u>)	1:5.000
---	Sovrapposizione tra Microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) e Zone Territoriali Omogenee del PUC (<u>elaborato integrativo prot. n. 21016/2023</u>)	1:5.000

3. **di approvare** il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.) del Comune di Roccapiemonte, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 5/2011, che allegato alla presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
4. **di stabilire che:**
ai sensi dell'art. 17, del D.lgs. 152/2066 e s.m.i., la relativa delibera consiliare sarà pubblicata sul sito web dell'Ente, indicando la sede ove si può prendere visione del P.U.C. e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, del Regolamento Regionale n. 5/2011 il P.U.C. approvato dovrà essere pubblicato contestualmente sul B.U.R.C. e sul sito web dell'amministrazione procedente;
5. **di dare atto che** il P.U.C. diventa efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

XII Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE PUC, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI TECNICA E IL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE IL RUEC.

CONSIGLIERA TERRONE: Presidente, io dovrei depositare la mia incompatibilità per una serie di tavole e schede.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Bruno per l'esposizione.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Presidente, io ho un'eccezione preliminare, ritengo che l'Ordine del Giorno sia sbagliato, il RUEC andava inserito come ulteriore punto all'Ordine del Giorno e capisco che il Segretario mi potrebbe dire che è una virgola non cambia nulla, sostanzialmente bisognava indicare, come hanno fatto tutti i Comuni, me li sono andati a vedere tutti, hanno indicato Piano Urbanistico Comunale e dopo hanno inserito, perché sono due punti all'Ordine del Giorno, presumo e voi me lo insegnate che voteremo il Piano e poi voteremo il RUEC, quindi ritengo Presidente, mi rivolgo a lei, perché l'ha scritto lei poco fa lei ci ha detto che si è assunta lei la responsabilità di convocare questo Consiglio Comunale, presumo abbia scritto anche lei l'Ordine del Giorno, le dico che secondo me questo Ordine del Giorno è assolutamente sbagliato e quindi le chiedo siccome anche per queste piccole virgole, la seduta, l'argomento non deve essere discusso e quindi, deve essere rinviato, grazie.

ASSESSORE BRUNO: La proposta così come presentata al Consiglio Comunale è legittima. In merito al Piano Urbanistico Comunale...

CONSIGLIERE ADINOLFI: Assessore, deve rispondere il Presidente, Assessore, io ho fatto un'eccezione preliminare rispetto all'Ordine del Giorno, non ho parlato di Piano Urbanistico di RUEC, io sto dicendo al Presidente di assumersi la responsabilità, come ha fatto prima, di affermare che appunto ha fatto un Ordine del Giorno che è giusto e dobbiamo andare avanti, prima ci ha detto che lei personalmente ha convocato questo Consiglio Comunale, quindi non c'è stata una richiesta scritta del Sindaco o di Assessori e adesso ci sta dicendo che l'Ordine del Giorno per il Presidente del Consiglio va bene, quindi noi ne prendiamo atto.

PRESIDENTE: A essere legittimo così come formulato è legittimo.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Quindi lo votiamo insieme, non si vota separatamente?

PRESIDENTE: Si vota per parti separate.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Per parti separate, quindi andava indicato un ulteriore Ordine del Giorno, cioè il punto è un altro, prima abbiamo votato due riconoscimento di debiti fuori bilancio A e B, qua stiamo votando il Piano Urbanistico e poi voteremo il RUEC quindi è sbagliata la formulazione dell'Ordine del Giorno, siccome lo so che non vi interessa proprio, ma io lo dico sempre in virtù del contributo che noi vogliamo dare, anche nella formazione di quello che è l'avviso di convocazione di Consiglio Comunale e poi l'ulteriore integrazione è assolutamente sbagliata. Poi ognuno si assume le sue responsabilità.

CONSIGLIERE CIANCIO: Presidente, se possibile vorrei fare un intervento preliminare, una dichiarazione preliminare.

ASSESSORE BRUNO: Un'eccezione o una dichiarazione?

CONSIGLIERE CIANCIO: Un intervento preliminare, un'eccezione se possibile.

PRESIDENTE: Se vogliamo almeno introdurre l'argomento e poi apriamo la discussione.

ASSESSORE BRUNO: L'argomento è noto così come è nota la proposta, in via preliminare io propongo al Consiglio Comunale, considerato che la giurisprudenza amministrativa e nello specifico il Consiglio di Stato ha in più occasioni confermato che è legittima l'approvazione del Piano Urbanistico per stralci separati con l'astensione dei Consiglieri che si trovavano in situazioni di incompatibilità in relazione a ciascuna singola porzione e quindi con voto finale dell'intero strumento urbanistico al quale partecipano tutti i Consiglieri Comunali presenti, una modalità procedurale ritenuta legittima al fine di scongiurare il rischio di impossibilità de facto di pervenire all'approvazione degli strumenti urbanistici specie nei Comuni di dimensioni medie e piccole, dunque, considerato questa giurisprudenza e la legittimità della modalità di voto per parti e per porzioni singole, di cui chiedo conferma al Segretario Comunale, propongo al Consiglio di

votare e di deliberare l'approvazione del Piano Urbanistico per parti separate secondo l'elenco di cui alla delibera di approvazione.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Così come abbiamo fatto la volta scorsa, però la volta scorsa non c'è stata questa introduzione. No, non c'è stato questo passaggio.

ASSESSORE BRUNO: Innanzitutto questo è un Consiglio Comunale e si sta celebrando, il verbale del Consiglio Comunale precedente sarà sicuramente reso noto, ma è irrilevante rispetto al Consiglio odierno che è un Consiglio Comunale a sé.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Quindi, voteremo nella stessa modalità dell'altra volta?

ASSESSORE BRUNO: Sicuramente.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Però l'altra volta non c'era stata questa introduzione.

ASSESSORE BRUNO: C'era stata la richiesta, la proposizione... Non è così, però il verbale ci sarà.

CONSIGLIERA POLICHETTI: È così.

ASSESSORE BRUNO: Il verbale ci sarà, ma non è rilevante.

CONSIGLIERA TERRONE: Assessore, chiedo scusa, lei la premessa che ha fatto leggendo, io non ero presente, però mi fido di quello che dite, questa premessa che lei sta facendo la fa per ricordare alla maggioranza quello che sta dicendo?

ASSESSORE BRUNO: Io non ho fatto nessuna premessa, io ho chiesto al Consiglio di pronunciarsi in merito alla possibilità di votazione per parti separate del Piano Urbanistico, questa mia proposta adesso va votata esattamente come fu votata la volta scorsa.

CONSIGLIERE TREZZA L.: Assessore lei sta dicendo una grossa bugia e questa bugia è acclarata dal fatto che la delibera che provate a riportare in Consiglio Comunale ha un elenco di elaborati, che cosa significa, Assessore? Voi già portate l'elenco da approvare e già la volta scorsa...

ASSESSORE BRUNO: Questo è l'elenco di elaborati che compongono il Piano Urbanistico e come vede la proposta è unica, la modalità di votazione che io sto proponendo è quella per parti separate, siamo pregati di votarla, come da regolamento.

CONSIGLIERE TREZZA L.: Assessore, deve essere più chiara, che cosa significa per parti separate? Che non è questo l'elenco che voi andrete a votare?

ASSESSORE BRUNO: Certamente.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E quindi? L'avete già votato così nella seduta del 21 dicembre scorso?

ASSESSORE BRUNO: Sì, ma cosa c'entra?

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ma giusto per capire, non attribuisca alla mia domanda un valore diverso da quello che vuole essere, semplicemente una domanda per capire e per conoscere il perché lei oggi 29 dicembre 2023 sta facendo questa richiesta al Consiglio Comunale di votare per tavole quando già il 21 dicembre scorso voi avete votato per tavole e la cosa è stata consolidata dal fatto che la delibera, alla delibera è allegato un elenco di tavole, Assessore, quindi io non capisco la sua richiesta al Consiglio di questa mattina.

ASSESSORE BRUNO: Allora, l'elenco di tavole riportato, non allegato, riportato nella delibera è l'elenco delle tavole, degli elaborati, delle relazioni che compongono il Piano Urbanistico, anziché votare il Piano Urbanistico e quindi la proposta nella sua interezza, la giurisprudenza amministrativa dà la possibilità, in particolare nei Comuni di piccole e medie dimensioni, laddove potrebbe verificarsi che per incompatibilità di alcuni Consiglieri non si possa pervenire all'approvazione dello strumento Urbanistico, di votarlo per parti separate.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Voi già l'avete fatto, Assessore. Adesso voi chiedete al Consiglio Comunale di esprimersi su una cosa che già avete fatto.

ASSESSORE BRUNO: Ma questo è un nuovo Consiglio Comunale.

CONSIGLIERA TREZZA L.: No, Assessore, ma quale nuovo Consiglio Comunale?

ASSESSORE BRUNO: Cioè devo rimandare a un altro Consiglio Comunale?

CONSIGLIERA TREZZA L.: Voi già l'avete fatto, avete già votato per singole tavole.

ASSESSORE BRUNO: Io ho detto che si voterà per singole tavole e per porzioni.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ecco, quindi voi la porzione di cosa, Assessore? L'elenco è questo, voi dovete votare in base all'elenco, noi abbiamo fatto accesso agli atti abbiamo chiesto espressamente al dirigente dell'ufficio tecnico di farci capire in che modo si sarebbe proceduto e se le tavole allegate alla delibera potevano essere ulteriormente spezzettate e che non si purò fare.

ASSESSORE BRUNO: Non si fraziona nessuna tavola, le porzioni sono quelle già indicate in ciascuna tavola.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Secondo la giurisprudenza, prima l'Assessore richiama la giurisprudenza e le sentenze, ma qui quest'oggi a Roccapiemonte voi la volete riscrivere la giurisprudenza, probabilmente faremo scuola perché tanti altri Consigli Comunali si ispireranno al Comune di Roccapiemonte, però quello che lei ha esordito dicendo che volete votare il PUC neanche più per tavole ma per porzioni, questo davvero è ai limiti.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Io vorrei sapere solo una cosa, chiedo al Segretario se lei ritiene opportuno votare questo modus operandi, quindi frazionare oralmente un qualcosa di già frazionato è legale? Voglio la conferma da lei. È legale questa cosa?

SEGRETARIO GENERALE: Innanzitutto non parlerei di legale, io parlerei di legittimo, che è diverso.

CONSIGLIERA POLICHETTI: È legittimo?

SEGRETARIO GENERALE: Sulla legittimità mi richiamo all'Art. 36 del regolamento Comunale che prevede la possibilità di fare votazioni separate, dopodiché, è chiaro, a mio avviso, a mio parere, che tutto ciò che allarga il favor participationis da parte dei Consiglieri Comunali sia sulla discussione che sulla votazione è legittimo. Devo dire che non ho ancora capito bene, in maniera perfetta quale sarebbe la modalità, se può essere... però il principio è chiaro, ovvero tutto ciò, premesso che concordo con l'indirizzo giurisprudenziale riportato dall'Assessore Bruno è corretto, ovvero è un principio consacrato dal Consiglio di Stato, quindi voi potete soltanto rimettervi a quello che è un indirizzo del Consiglio di Stato consacrato in sentenze ovvero che proprio al fine di consentire alle assise comunali di paesi piccoli, anzi addirittura si parla di medie e piccole dimensioni, di poter discutere e votare il PUC, ciò può benissimo avvenire con votazioni separate, quindi su questo c'è l'avvallo da parte...

CONSIGLIERA POLICHETTI: Segretario, ma la votazione separata l'avete già portata lo scorso Consiglio, adesso state tentando un ulteriore frazionamento.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Segretario, le sentenze a cui lei e l'Avvocato Bruno fate riferimento sono sentenze che danno torto a quello che lei sta dicendo perché quelle sentenze parlano di voti per parti separate, ma non consentono un ulteriore spezzettamento così come riferiva l'Assessore Bruno, a scanso di equivoci...

ASSESSORE BRUNO: Non c'è nessun frazionamento.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Hai detto di porzioni e poi ritengo, Assessore Bruno, proprio in virtù di quello che ci siamo detti prima e mi devo rivolgere di nuovo al Sindaco, Sindaco, io non so se lei ha sentito bene quello che sta succedendo, l'Assessore all'urbanistica, nel momento in cui andiamo ad approvare il Piano Urbanistico Comunale dopo 40 anni in questo paese, un Piano importantissimo, lo porta in Consiglio Comunale e il Segretario Comunale dice: "In questa sede io non ho capito ancora come si vota", Segretario, ma io che devo capire? Se non lo ha capito lei, io come faccio a capire? Io devo esercitare nell'interesse della comunità il voto, Segretario l'ha detto lei, io mi riporto alle sue parole, poi mi taccio. L'altro aspetto che voglio riferire, se proprio vogliamo riportarci a questa giurisprudenza amministrativa che voi bene avete

letto e bene avete fatto, nel momento in cui la leggete, dovete leggere con attenzione che quella giurisprudenza ci dice anche che in questi casi il Segretario Comunale deve preventivamente verificare le incompatibilità di tutti i Consiglieri, verbalmente, se non lo fanno in maniera scritta, dobbiamo sentire da tutti i Consiglieri che non hanno cause di incompatibilità, vi dico già chi vi parla, l'Avvocato Giovanni Adinolfi, vi denuncerà alla Procura della Repubblica nel momento in cui sentirò da chiunque di voi che non ha cause di incompatibilità rispetto a quello che è il PUC, cioè se ci sono queste cause di incompatibilità noi le porteremo in tutte le sedi opportune. Dico anche, ma lo ricordo a me stesso, non a voi che siete di sicuro più attenti di me, che sulla tavola E11B si sono astenuti per incompatibilità depositata in data 21/12/2023 il Presidente del Consiglio Comunale Valeria Pagano e l'Avvocato Alfonso Trezza, voi avete dichiarato, Presidente, lei ha dichiarato in quella sede di essere incompatibile, la invito a uscire dall'aula unitamente all'Avvocato Trezza perché in quel caso si costituirebbe un reato, glielo sto dicendo con il cuore in mano, facciamo gli interessi del Comune di Roccapiemonte e di questa comunità e non creiamo delle condizioni ambientali pessime come stiamo facendo, allora io direi, farò un'ulteriore proposta, il PUC lo votiamo un'altra volta con il contributo dei cittadini, delle forze di minoranza e lo facciamo con le dovute condizioni ambientali, grazie.

ASSESSORE BRUNO: Io proporrei di proporre di votare la proposta di votazione per parti separate e per singole porzioni, tenuto conto delle incompatibilità dichiarate dai Consiglieri Comunali, come la giurisprudenza consente, in particolare la votazione per parti separate sicuramente sarà rispettosa della separazione già indicata nelle tavole, non verrà materialmente frazionata alcuna tavola.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Assessore, le singole porzioni a cui lei fa riferimento dovevano essere già depositate, io non so di che porzione sta parlando. Dove stanno le porzioni?

ASSESSORE BRUNO: Siamo in Consiglio Comunale e le dichiarazioni vengono rese in costanza di Consiglio Comunale su ogni parte.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Noi chiediamo che il Segretario Comunale, in qualità di dipendente del Ministero dell'interno di organo monocratico, Segretario, e di garante dell'imparzialità, della legalità e della trasparenza di tutti gli atti di un Ente pubblico qual è in questo momento il Comune di Roccapiemonte che dichiari e si metta a verbale che è possibile votare sub tavole, perché qua stiamo parlando di sub tavole, di frazionamento di una tavola che è stata vidimata, che è stata approvata dai sovraenti nella sua interezza e

non assolutamente nelle porzioni che si vogliono portare oggi all'attenzione del Consiglio Comunale e quindi aggirare quello che è l'Art. 78 del TUEL. In questo momento il Consiglio Comunale di Roccapiemonte chiede di aggirare l'Art. 78 del TUEL e di approvare porzioni di tavola, non tavola, Segretario, lei se ne assume tutta la responsabilità, in qualità di organo monocratico dello Stato Italiano.

SEGRETARIO GENERALE: Io sul quesito posto dalla Consiglieria Trezza ribadisco quanto ho appena detto, la votazione per parti separate è pacificamente consentita in giurisprudenza è prevista anche dal regolamento per il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Scusa, Segretario, lei per parti separate che cosa intende? L'elenco di tavole allegato alla delibera, allegate, parte integrante, l'elenco di tavole.

SEGRETARIO GENERALE: Volevo finire un attimo di esprimere il parere, mi ero richiamato a un principio che è un principio che chiaramente va incontro a tutti i Consiglieri Comunali perché tutto ciò che allarga la partecipazione in Consiglio Comunale, la discussione e penso che concorderete con me, tutto ciò che allarga la discussione e la votazione, chiaramente è sicuramente legittimo, così come vale sempre il principio che bisogna rispettare il contenuto dell'Art. 78 quindi, o si vota in 50 parti, per fare un esempio, o in 100 parti l'importatane è che nel momento in cui il Consigliere Comunale versi in conflitto di interessi, il Consigliere Comunale si allontani dall'aula per la discussione.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Io le voglio far sottolineare solo un aspetto, quello a cui lei fa riferimento è proprio quello che io sto dicendo, qua non si parla di parti separate, tra l'altro contenuto anche nel nostro regolamento, qua vogliamo addirittura spezzettare quelle parti separate e fare delle porzioni, perché facciamo questo? Diciamolo ai cittadini, per cercare di evitare le incompatibilità, se lei legge con attenzione la giustizia amministrativa ci sono tante sentenze, che cosa dicono? Che noi dobbiamo, soprattutto nei Comuni piccoli, evitare le incompatibilità, però non ha mai detto la giustizia amministrativa che per evitare le incompatibilità noi facciamo talmente tante porzioni, perché questo PUC lo dobbiamo votare per forza noi, la giustizia amministrativa che le dice? Le dice che c'è anche un altro strumento se non è sicuro di quello che sta approvando, quando ci sono delle incompatibilità, come in questo caso, che non possono essere superate per quella tavola già è una tavola e non possiamo fare ulteriori porzioni c'è l'istituto del Commissario, il Commissario si prende questo benedetto PUC e che cosa fa? Lo approva lui, il risultato qual è? Eviteremo dispendiosi ed inutili giudizi amministrativi che danneggeranno, Sindaco, il nostro Ente, perché

come prima abbiamo pagato in 5 minuti 50 mila euro di sentenze ne pagheremo tante altre perché questo Piano Urbanistico Comunale fa acqua da tutte le parti, quindi io dico, questa modalità di voto per parti separate potrebbe anche andare, ma non per porzioni, perché noi stiamo approvando, e lo dico, lo metto a verbale, approviamo questa modalità di voto per superare l'incompatibilità del Presidente Valeria Pagano e dell'Assessore Alfonso Trezza, nel caso in cui quella tavola, Assessore Bruno, venisse ulteriormente spezzettata come farete? Non so come, ci sarebbe una violazione gravissima di tutte le norme imperative, poco importa cosa dice la giustizia amministrativa che dice altro comunque. Grazie.

CONSIGLIERA TERRONE: Sicuramente il discorso prima era il frazionamento, poi è stato lo spezzettamento, il cosiddetto spezzatino, ora siamo arrivati al porzionamento, è davvero una tavola, è il caso di dire, io sono molto più sintetica e pragmatica, ovviamente tutta questa discussione è volta per sistemare qualche incompatibilità, incompatibilità dichiarate quelle che conosciamo, a me, però viene il dubbio di una serie di incompatibilità, a mio avviso, che però non ho visto declamate da nessuna parte, non ho visto riconosciute da nessuna parte, io ho qualche dubbio anche sulla sua posizione, Assessore, lei però ha chiarito la sua posizione in un precedente Consiglio Comunale, ho qualche dubbio, ad esempio, sulla posizione dello stesso Sindaco, ho qualche dubbio sulla posizione dell'Assessore Annabella Ferrentino, ho qualche dubbio sulla posizione...

ASSESSORE BRUNO: Ma che sta dicendo? Sono illazioni.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Assessore Bruno i gradi di parentela non sono nascosti, li conosciamo.

ASSESSORE BRUNO: Io innanzitutto vorrei andare al voto della mia proposta, sono problemi nostri, io vorrei andare al voto, perché voi non potete paventare un'illegittimità che non esiste.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Lei non si rende conto della gravità di quello che volete fare, voi ci dovete ringraziare.

CONSIGLIERA TERRONE: Io faccio una domanda che non è un'illazione, ma una domanda legittima di un Consigliere Comunale di opposizione che chiede una risposta, qualunque sia ovviamente la risposta è a responsabilità di chi la dà, o sono legittimata, Assessore, a fare domande perché non sto qua a pettinare le

bambole, io ti chiedo, Assessore, poi tu mi darai la risposta che riterrai, allora zonizzazione acustica a cura del Dottore Alberto Gentile è un parente?

ASSESSORE FERRENTINO: Non è una incompatibilità, non è un interesse immediato e diretto rispetto al PUC.

CONSIGLIERA TERRONE: Io ho fatto una domanda, Assessore, lei si assume la responsabilità di quello che dice, io sono legittimata a fare la domanda che ritengo.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Assessore Bruno, io vorrei sapere un'altra cosa, ma la proposta di delibera di chi è? Sua? Chi l'ha firmata voglio sapere.

ASSESSORE BRUNO: Il dirigente.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Dirigente, posso sapere da lei ufficialmente e chiedo che venga messo agli atti la risposta, questo porzionamento da dove esce?

ASSESSORE BRUNO: Io passo la parola all'Architetto Di Mattia, è stato fatto anche un appunto, voglio prima rispondere dopodiché lascio la parola.

CONSIGLIERA TERRONE: Io stavo finendo, perché ho parlato dell'Assessore Ferrentino, sembra che parlo sempre con l'Assessore Ferrentino, che mi ha risposto, mi ha dato la sua risposta. Lo stesso dubbio, legittimo, nutro anche in ordine alla posizione del Consigliere Rescigno, leggo sempre dagli atti, abbiamo letto prima, ci sono state delle riunioni afferenti al PUC, dei lavori afferenti al PUC che hanno interessato l'architetto Rocco Rescigno, mi risulta essere il padre del Consigliere Rescigno.

CONSIGLIERE RESCIGNO: Cosa c'entra questo?

CONSIGLIERA TERRONE: Io lo voglio sapere da te, io ti faccio la domanda e tu mi fai la risposta, la risposta è cosa centra? Benissimo, cosa c'entra.

CONSIGLIERE RESCIGNO: Io non ho né parenti né affini che hanno terreni, quindi posso votare.

ASSESSORE BRUNO: Secondo me, per quanto riguarda la votazione per parti separate e per singole porzioni è pienamente legittima dal momento in cui nessuno si permetterà di frazionare materialmente le tavole per come sono state composte e vidimate dagli Enti superiori.

CONSIGLIERE ADINOLFI: La proposta di delibera dell'Architetto c'è? Io sto chiedendo all'architetto di Mattia, c'è scritto che la porzioniamo? Lei mi ha detto che non è possibile ora è diventato possibile.

ASSESSORE BRUNO: Ma lo stiamo proponendo adesso, è una modalità di voto.

ARCHITETTO DI MATTIA: Premesso che non sono abituato a partecipare a questo consesso, quindi se sarò improprio ne chiedo scusa a tutti quanti. La mia proposta è stata depositata al Consiglio precedente ed è rimasta quella ed è agli atti, non è più modificabile a meno che il Segretario non me la mandi indietro rilevando delle incongruenze. Un primo punto e non è stato fatto, quindi penso che è sempre la stessa. Io ho proposto l'adozione del PUC, il Consiglio decide come votarlo, non lo propongo io è chiaro? Questo PUC come mi è arrivato con le tavole è sempre lo stesso, le tavole che si sono aggiunte e ho riportato nella proposta i protocolli nuovi perché sono stati aggiunti, modificati o in risposta alle osservazioni o su indicazioni degli Enti sovraordinati per acquisire i pareri, è quello l'elenco, le tavole, non è che abbiamo frazionato nessuna tavola. Io sono il responsabile del procedimento, non sono il progettista, non ho i file quindi materialmente...

CONSIGLIERE ADINOLFI: E fa bene a chiarirlo intelligentemente, Presidente, Sindaco, l'Architetto Di Mattia ci ha detto che quella proposta di delibera, lui è il responsabile del procedimento, lui l'ha depositata, quindi oggi noi andiamo a porzionare quelle tavole, quindi la giurisprudenza amministrativa dice tutt'altro, non dice assolutamente che si può porzionare, quindi il Segretario ha detto che si può votare per parti separate, ma il porzionamento e questa modalità di voto non è consentita dalla legge, ora io chiedo al Segretario se lui ritiene che questo porzionamento è possibile.

SEGRETARIO GENERALE: Io vorrei che qualcuno puntualizzasse un po' meglio.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Riformulo la domanda, su una tavola X ci sarà più di un voto?

SINDACO: Si può fare.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Quindi quella tavola non riceverà un solo voto, non ci sarà un solo procedimento di voto su quella singola tavola, ma ce ne sarà più di uno, è così Assessore? Abbiamo capito bene? Ci abbiamo messo mezz'ora per capire, siamo un po' lenti. Quindi, la tavola viene suddivisa.

ASSESSORE BRUNO: Il voto, la tavola non viene suddivisa.

SEGRETARIO GENERALE: Se viene suddivisa la tavola è ovvio che sarebbe illegittimo. Le tavole non ci possono cambiare, lo ha detto anche Davide Di Mattia.

SINDACO: A proposito di quello che diceva il Consigliere Terrone, io credo tu ti riferisca ai terreni che ho a Sant'Efrem, io ho preteso all'inizio del PUC che quei terreni non fossero assolutamente modificati rispetto al PUC di Pascarelli e così è stato, io non è che l'ho chiesto, l'ho preteso, quindi non ho alcuna incompatibilità perché non ho alcun interesse diretto e certo, almeno queste sono le cose, se poi vogliamo trovare qua penso che ognuno di noi è incompatibile, io ho preteso questo, ma se non ho interesse certo e immediato perché devo essere incompatibile?

CONSIGLIERA TERRONE: Però Sindaco, noi non stiamo facendo il processo, qua si fanno delle domande alle quali uno aspira una risposta corretta, tu mi hai dato la tua risposta, io posso avere un altro orientamento.

ASSESSORE TREZZA: Per cercare di chiudere questa prima discussione preliminare e generale sulle modalità di voto, anche io, così come fatto dai diversi componenti della minoranza, chiedo al Segretario Comunale una risposta secca e chiara, la proposta dell'Assessore all'urbanistica Avvocato Anna Bruno è quella di votare come già abbiamo fatto l'altra volta, nel senso che, il Consiglio Comunale anche l'altra volta ha votato per scegliere la modalità di voto e quindi anziché unica, una modalità frazionata e separata, l'altra volta già abbiamo votato, il Consiglio si è espresso nel decidere, sono certissimo di questo, comunque, votammo per votare il PUC in modo separato e frazionato per le tavole e schede, oggi c'è effettivamente una modifica rispetto alla volta scorsa...

ASSESSORE BRUNO: Non c'è una modifica della tavola.

ASSESSORE TREZZA: Una modifica della votazione rispetto alla volta scorsa.

ASSESSORE BRUNO: Per porzioni già indicate nella tavola.

ASSESSORE TREZZA: Cercherò di essere abbastanza chiaro con risposta secca e netta del Segretario, dopodiché vi pregherei di andare avanti perché sarebbero inutili ulteriori discussioni. Allora, l'Assessore all'urbanistica l'Avvocato Anna Bruno propone al Consiglio Comunale di scegliere, votare, esprimersi sul PUC, votando in modo separato e frazionato le schede e le tavole e anche porzioni o tavole per consentire la massima partecipazione al voto, per le tante, diverse, molteplici dichiarazioni di astensione, due della maggioranza, ma ce ne stanno 3 dalla minoranza, comunque, qua vota il Consiglio Comunale non stiamo parlando di maggioranza e minoranza, in ogni caso se questo, questa votazione per parti separate e frazionate, così come consente la giurisprudenza amministrativa letta dall'Assessore Bruno è possibile, oltre che sulle schede e tavole, così come riportate nella delibera, anche per porzioni di singola tavola o scheda, la risposta deve essere secca.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Il Segretario ha detto che lo ha appreso ora, come fa a dare una risposta? Capisco che è un ottimo Segretario ed è un grande professionista, ma cinque minuti fa a verbale abbiamo messo che il Segretario sta apprendendo ora come votiamo, adesso gli chiediamo una risposta del genere? Come fa?

ASSESSORE TREZZA: Credo che l'espressione che il Segretario prima ha usato non era riferito che ora stava apprendendo la modalità di voto.

SEGRETARIO GENERALE: Torno a ripetermi, premesso che, ovviamente non può essere modificata la proposta, né tanto meno possono essere modificate le tavole, penso che questo sia pacifico, una votazione che allarghi come detto prima il favor participationis e quindi, evitando anche che vi possano essere molti Consiglieri che debbano uscire dall'aula per la discussione e la votazione, sia legittima, io non sono in grado di rispondere sì o no.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Si metta a verbale che alla domanda dell'Assessore Trezza il Segretario non è in grado di rispondere.

SEGRETARIO GENERALE: Mi correggo, sono in grado di rispondere. Se la domanda è all'interno di una stessa tavola si può procedere ad esempio per aree separate la risposta è che si può fare, ad esempio zona A, zona B, questo è consentito anche alla luce del D.M. 1444 del 68, fermo restando, come ho ripetuto prima, ma a quanto ho capito non è questa la proposta, chiedo scusa e termino subito, visto che mi è stato richiesto l'intervento, fermo restando che non si devono mutare le tavole e non si deve mutare la proposta.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Segretario quel D.M. non parla assolutamente di porzioni, quindi io la invito a leggerlo in questo momento, quindi lei ha fatto riferimento a un D.M. che non ci azzecca assolutamente nulla, quel D.M. dice tutt'altro, quello che io le sto dicendo, è una cosa la tavola e una cosa è il porzionamento che stiamo facendo, per porzioni quel D.M. del 68 non lo consente, tra l'altro lei va in contraddizione quando parla di un D.M. del 68 rispetto alle decisioni della giustizia amministrativa, quel D.M. non parla di porzionamento, quindi la mia domanda è se si può votare per porzioni sì o no?

SEGRETARIO GENERALE: Si può votare.

ASSESSORE BRUNO: Le parti delle tavole che si voteranno sono già elencate nelle tavole, quindi nessuno modifica niente.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E perché non è all'Ordine del Giorno nella delibera?

ASSESSORE BRUNO: Riguarda la modalità di voto, allora votiamo sulla proposta perché mi sembra che ci sia già stata...

ASSESSORE TREZZA: Non perché voglio interpretare le parole del Segretario, però se effettivamente non date la possibilità di esprimere il pensiero, il Segretario stava completando, il Segretario ha fatto riferimento, ha detto una cosa corretta, nel senso che la zona A, la zona B, sono previste dal D.M. 1444 del 68, questo ha detto il Segretario, quello non era riferito al voto, ha detto se per esempio, la votazione che verrà fatta è zona A, zona B, le zone che vengono previste dal D.M. 1444 del '68, (Interventi accavallati) io voglio ascoltare in modo secco su quello che stiamo dicendo, io lo voglio sentire un'altra volta.

SEGRETARIO GENERALE: Mi state facendo dire cinque volte la stessa cosa.

ASSESSORE TREZZA: Voglio ascoltarlo un'altra volta, chiaro, secco, se oltre a separare la votazione sulle singole schede e tavole andiamo a votare alcune schede-tavole in modo separato tipo zona A, zona B etc., se questo tipo di votazione è legittima oppure no.

SEGRETARIO GENERALE: La risposta è sì, dopodiché è chiaro che dovrebbero essere specificate quali sono le tavole per consentire Consigliere, la mia domanda all'assise è questa, una volta, bisogna che si chiarisca quali siano le tavole sulle quali si va a votare per zone.

ASSESSORE TREZZA: Faccio un esempio al Segretario che mi risponderà sempre in modo secco, però dopo la mia domanda e la risposta da parte del Segretario Comunale, credo che l'argomento del tipo di votazione sia chiaro, dopo ascoltate la domanda e poi, al di là delle...

CONSIGLIERE CIANCIO: Vi ruberò giusto qualche minuto pure perché anticipo che abbandonerò l'aula in quanto siamo presenti a uno scenario raccapricciante, a uno scenario apocalittico dove settimana scorsa diciamo, abbiamo iniziato l'Assessore Bruno iniziò con il dire "Oggi si scrive la storia", caro Assessore Bruno, settimana scorsa e oggi stiamo scrivendo le pagine più tristi della politica roccchese, state mettendo sotto i riflettori tutta la vostra incompetenza e incapacità amministrativa, cara Assessore Bruno, avete reso Roccapiemonte, avete permesso che Roccapiemonte diventasse lo zimbello dell'Agro-Nocerino-Sarnese, ed è per questo, caro Vice Sindaco, in risposta a quello che mi chiese la volta scorsa, a quello che esclamo la volta scorsa che è stata una affermazione alquanto demagogica e povera di un costrutto politico amministrativo, io sono uscito da questa maggioranza appunto perché non condivido questi modi di fare, appunto perché non c'è stato mai dialogo, appunto perché io non ho mai fatto parte di questa Giunta che sta portando avanti in maniera scellerata un PUC pericolosissimo, un PUC che porterà sul nostro Comune milioni di metri cubi di cemento, di conseguenza, caro Vice Sindaco, ti consiglio vivamente di non uscire con queste affermazioni, ma non per altro, perché vanno contro voi stessi e mettono in evidenza, in risalto la totale assenza e irresponsabilità, quella irresponsabilità, cari Consiglieri, ripeto, io faccio questo intervento e decido di abbandonare l'aula, quella irresponsabilità, cari Consiglieri e colleghi di minoranza che fortunatamente per loro non ho visto la volta scorsa da parte della Presidente del Consiglio Comunale la Dottoressa Valeria Pagano e da parte dell'Assessore al bilancio l'Avvocato Alfonso Trezza, sono alquanto singolari questi interventi dove quasi a rimarcare giustamente, Alfonso, le tue preoccupazioni come l'altra volta evidenziasti chi erano gli Assessori, riguardanti la delibera del 7 dicembre 2022, come oggi fai questa

richiesta lecita al Segretario Comunale e noi abbiamo il diritto di non sottovalutare le nostre scelte, quelle scelte che ognuno di noi persevera e ognuno di noi ha il diritto di prendersela come la stessa Assessore Bruno, come lo stesso Sindaco che sono convinti di non essere incompatibili, come diciamo, giustamente i dubbi che aveva...

SINDACO: Non convinti, certi Consigliere Ciancio.

CONSIGLIERE CIANCIO: Certi di questa vostra scelta, certi e nessuno lo mette in dubbio, anche da parte dell'Assessore Ferrentino e dell'architetto Doriana Rescigno e sono importanti queste scelte che poi giuste o sbagliate...

PRESIDENTE: Io vorrei capire cosa c'entro nel suo discorso, non ho capito, perché mi sono persa qualche passaggio.

CONSIGLIERE CIANCIO: Io ho elogiato la sua responsabilità la volta scorsa nell'abbandonare e nel dichiarare la sua incompatibilità, come lo è tutt'ora, assolutamente, ci mancherebbe altro, quelle scelte giustamente anche, caro Consigliere Grimaldi, che per il bene della popolazione devono essere chiare e condivise, devono essere trasparenti perché diciamo, tu nell'ultimo Consiglio Comunale ufficiale, ufficioso, ma agli atti hai detto che sei stato defenestrato perché il Sindaco è stato pressato da queste tre persone invidiose, incompetenti, non ricordo benissimo come le hai nominate, hai depositato anche un parere pro veritate, dove sarebbe, proprio per il bene della popolazione di Roccapiemonte, dei rocchesi sarebbe opportuno che tu, chiarisco solo il punto, poi avremo modo, proprio per la stima che ho nei tuoi confronti avremo modo di dialogare, state diffondendo, Sindaco, anche la voce, che il sottoscritto, parlo a nome del sottoscritto e non so anche gli componenti della minoranza, siamo contro il PUC...

SINDACO: Uno o è a favore o è contro.

CONSIGLIERE CIANCIO: Io non sono contro il PUC, io sono contro questo determinato PUC che non ha né testa né coda, dove la settimana scorsa, ricordo, lo stavate approvando senza la presenza del numero legale, dove la settimana scorsa lo stavate approvando contra legem, e a volte allora mi chiedo la domanda lecita e legittima che mi pongo è questa: perché tutto questo accanimento? Perché questa fretta di approvare un PUC, Assessore Bruno, che è fatto malissimo, perché io a questo punto temporeggerei ancora un po' e lo

porterei in maniera tranquilla, e quindi Assessore Bruno, egregio Segretario, poi termino facendo anche una richiesta al Segretario giustamente più di una persona anche l'Assessore Trezza l'ha fatto presente, perché i dubbi ci sono, anche lo stesso Assessore ha questo dubbio, anche la stessa Presidente, diciamo un po' tutti abbiamo questo dubbio e anche in occasione, in maniera informale, quando abbiamo scambiato due chiacchiere con l'Architetto Di Mattia dove ci confermava che questo porzionamento non può essere fatto ad horas, ma deve essere preventivato. Segretario, in virtù di questo e termino e abbandono l'aula, io solitamente, l'amico Fabbricatore può confermare che quando una squadra di calcio va male bisogna cambiare l'allenatore, io in questo caso, non me ne voglia, lei non è l'unico colpevole, chiedo la sua revoca rifacendomi all'Art. 17 comma 71 in cui il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia su deliberazione della Giunta previo contraddittorio con l'interessato. Io concludo e abbandono l'aula perché non mi rivedo in questo modus operandi augurando nuovamente a tutti un buon voto chiedendovi a ognuno di voi di votare con la massima serenità e la massima responsabilità non solo da un punto di vista personale, perché mi rendo conto diciamo che la posizione potrebbe essere scomoda di alcuni di voi, ma una responsabilità nei confronti della collettività, ringrazio la Presidente per avermi concesso questo tempo e mi accingo ad abbandonare l'aula.

CONSIGLIERE GRIMALDI: Posso risponderti e poi vai via? Io ho parlato di una sotto motivazione che passa nel paese non ho fatto illazioni sul Sindaco o quant'altro, poi io non ti volevo rispondere a dire la verità perché mi sembra quasi di sparare sulla Croce Rossa perché sei un giovane e mi dispiace, però ti voglio dire che io sono favorevole alla votazione di questo PUC nonostante sono stato revocato, tu sei contrario perché il 3 ottobre, il 2 ottobre non mi ricordo il giorno, il Sindaco ha deciso di fare diversamente, di fare un altro Assessore e forse speravi tu, quindi fatti una domanda e datti una risposta.

CONSIGLIERE CIANCIO: Non voglio nemmeno rispondere a queste cose pure perché ci sono argomenti più seri di cui parlare.

ASSESSORE FABBRICATORE: Ti volevo rispondere anche io perché mi hai chiamato in causa, con un argomento così importante io non vorrei intervenire. Io la scorsa volta penso che non ho fatto nessuna uscita infelice, perché anche quando giocavo a calcio uscite non ne facevo proprio perché avevo paura di uscire, ho ribadito i fatti e la verità perché tu ti sei candidato con noi, hai fatto una campagna elettorale con noi sposando anche dei progetti che noi avevamo già intrapreso negli anni precedenti e in 16 mesi sei stato con

noi, Peppe mi devi anche consentire che quando hai letto la scorsa volta la tua bella letterina, molti argomenti sono passati in Giunta, quindi non c'era nessun pregiudizio nei tuoi confronti.

CONSIGLIERE CIANCIO: Le prerogative erano altre.

ASSESSORE FABBRICATORE: Ognuno ha le sue prerogative, però ci tenevo a dirti questo.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Due domande veloci, vorrei avere la conferma dell'Assessore Bruno sulla sua non incompatibilità, perché ripeto risulta sempre...

ALLE ORE 15:12 ESCE IL CONSIGLIERE CIANCIO.

ASSESSORE BRUNO: Innanzitutto questo non deve essere un interrogatorio, perché io non sono tenuta a rispondere a sue illazioni, a me non risulta nessuna incompatibilità perché l'incompatibilità sulle zone omogenee non si configura.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Dal PRG risulta, ripeto, in via della Libertà un'area in cui da terreno agricolo si trasforma in zona B dove lei è comproprietaria, può darsi che mi sbaglio.

ASSESSORE BRUNO: Non c'è nessun terreno che si trasforma in zona B, quando si redige un Piano Urbanistico la prima cosa che si fa è la ricognizione dello stato attuale dell'edificato, la ripartizione in zone omogenee viene fatta secondo un criterio normativo che è quello indicato dal D.M. 1444 del 68, se negli anni '60 una zona era completamente vergine, ovvero senza edificato, aveva le quantità per essere inquadrata come agricola, se oggi quella stessa zona, non il mio terreno, ma tutta una zona, è completamente edificata...

CONSIGLIERA POLICHETTI: Questa stessa situazione si ritrova in altre zone di Roccapiemonte che non avviene, come mai avviene in questa zona?

ASSESSORE BRUNO: È avvenuta per tutte le zone che hanno i requisiti per essere inquadrare come zona B, io mi sono già giustificata dopodiché ognuno fa il suo corso.

CONSIGLIERA POLICHETTI: A nostro avviso non è così.

ASSESSORE FABBRICATORE: Ci sono le sedi opportune.

ASSESSORE BRUNO: In ogni caso, io ribadisco la mia proposta di procedere alla votazione per parti separate e per porzioni come già indicate nelle singole tavole che non verranno frazionate perché la zonizzazione è già indicata in aderenza al grafico riportato sulla tavola, quindi votiamo questa modalità di votazione è stata già adottata in molti Comuni piccoli e medi, perché secondo me, questa è una considerazione personale, io da Consigliere Comunale sono più favorevole alla massima partecipazione perché per me è un orgoglio poter votare una delibera, io mi vergognerei di far venire un commissario per far approvare una proposta di Consiglio che è già stata validata da 5 Enti sovraordinati.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Alla partecipazione ci doveva consultare precedentemente.

ASSESSORE BRUNO: E il Commissario, mi ricordava il Segretario, che la nomina di un Commissario ad acta è anche idonea a far configurare un danno erariale, in ogni caso, visto che voi siete affezionati al danno erariale, io ho fatto la mia proposta, ognuno andrà per le sue sedi, io ritengo sia tutto legittimo, il Segretario ci ha confermato, se vogliamo votare, possiamo votare sulla proposta di votazione.

ASSESSORE TREZZA: Io devo chiedere la parola per terminare quella domanda, poi dopodiché è chiaro come la maggioranza intende votare, ascoltiamo il Segretario cosa ci dice, lo voglio ascoltare anche io in modo più chiaro io la posso fare la domanda.

CONSIGLIERA TERRONE: Lo abbiamo già ascoltato. Lo ascolterai in privata sede perché credo che si sia espresso anche in modo comprensibile.

ASSESSORE TREZZA: Io sto chiedendo un parere di legittimità al Segretario Comunale.

CONSIGLIERA TERRONE: 5 volte, è grave, piuttosto Assessore, consentimi che tu pensi e parli di illazioni quando i Consiglieri Comunali di opposizione, legittimamente, stanno facendo il proprio dovere.

ASSESSORE BRUNO: Io altrettanto legittimamente, ho risposto, basta.

CONSIGLIERA TERRONE: Ma non sono illazioni, Assessore, le illazioni son un'altra cosa. Questa non è sede di illazioni perché credo che siamo stati chiarissimi nel dare contenuto alle nostre riflessioni, l'illazione è diversa, avremo detto "Si dice che".

ASSESSORE TREZZA: Voglio chiedere il parere al Segretario, parere chiaro, facciamo l'esempio concreto, la proposta dell'Assessore Bruno è quella di votare oltre che per tavole schede anche per frazionare il voto e porzionare il voto su una singola tavola, esempio concreto, Segretario, dove voglio una risposta netta, faccio un esempio, tavola E11A la proposta dell'Assessore, introdotto questa tavola, è quella di votare, per esempio, prima discussione sulla zona A che si chiama agglomerati urbani di valore storico composta da A1, A2, A3 etc., questo tipo di votazione è legittimo?

SEGRETARIO GENERALE: A mio avviso, visto che non va a modificare la tavola e allarga la possibilità di partecipazione di voto dei Consiglieri per me è legittima.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Segretario io ho un'altra domanda, frazionare il voto rispetto a una tavola lei dichiara che non equivale a frazionare la tavola? Ripeto, frazionare il voto su di una tavola dell'elenco del deliberato all'Ordine del Giorno, non equivale a frazionare la tavola?

SEGRETARIO GENERALE: La ringrazio per la domanda perché mi permette ancora una volta di ribadire un concetto che ho espresso, le tavole non si toccano e non vanno toccate, il fine della votazione qual è? Se non va a toccare, come mi è parso di capire in questo caso, la tavola e il contenuto della tavola, chiaramente è legittima.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ma neanche prima il voto andava ad intaccare il contenuto della tavola, qua si sta perdendo di vista il fine, Segretario, qua dobbiamo fare un passo indietro, noi già votavamo per singole tavole, proprio per favorire quello che lei sta sostenendo, la più larga partecipazione perché in tanti Consigli Comunali non si vota così, proprio per favorire il voto, venire in contro agli incompatibili che spesso, ob torto collo, visto che l'Art. 78 parla di parenti e affini fino al quarto grado, caro Segretario, io stessa sono incompatibile su 8 tavole di questo PUC e non perché posseggo terreni a Roccapiemonte, perché li posseggono parenti e affini entro il quarto grado, quindi anche per rispondere prima all'Assessore Ferrentino io non ho alcuna ricaduta da questo PUC, ciò nonostante in ossequio all'Art. 78 io ho protocollato al

Consiglio la mia dichiarazione di incompatibilità, Segretario, noi questo stiamo cercando di far passare, perché noi ci assumiamo la responsabilità, poi ognuno si assume la sua, se i vostri parenti li avete fatti scendere più in giù nella scala, poi questo lo verificheranno altri organi. Però la mia domanda è precipua, il frazionamento del voto rispetto ad una stessa tavola, Segretario, all'Ordine del Giorno ci sta una sola tavola, se noi quella stessa tavola la votiamo due, tre volte noi non frazioniamo la tavola, lei questo deve mettere a verbale.

SEGRETARIO GENERALE: A mio avviso non si va a modificare il contenuto della tavola, resta fermo il fatto che l'Art. 78 è la stella cometa ovviamente, in questo caso, su tutte le votazioni e quindi, va sempre rispettato per cui, per fare un esempio, proprio per esplicitare quello che intendevo, io adesso non ricordo, mi scuserà le incompatibilità che lei ha dichiarato, però se dovesse essere su una tavola E11 ad esempio, se dovesse ricadere la sua incompatibilità nella zona A, chiaramente lei ha l'obbligo di astenersi.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Chi me lo dice, Segretario? Io devo riconoscere da questa subtavola, perché poi diventa una subtavola, potete dire quello che volete voi ma diventa una subtavola, io devo riconoscere su quella subtavola io dove sarei incompatibile, perché guardate l'incompatibilità non riguarda solo la votazione, ma anche la discussione, ecco perché, Assessore, noi stiamo approfittando sicuramente, Presidente, più del dovuto perché poi, noi non sappiamo se su quel frazionamento che voi andate a fare se noi possiamo stare proprio in aula.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Segretario, io ho un altro dubbio che lei sicuramente riuscirà a risolvere, prendiamo le varie tavole, tavola E11B nelle quali l'Avvocato Trezza e la Dottoressa Pagano sono incompatibili, io ritengo che nel momento in cui noi le andiamo ulteriormente a frazionare e ritengo che non si può fare proprio in virtù del norme che avete citato e in virtù di quelle che sono le sentenze che avete citato, che poi un giorno leggerete e vi renderete conto che il porzionamento non è proprio contemplato, ma vado oltre, nel momento in cui, Segretario, le chiedo, si vota la zona A, faccio un esempio e poi si vota la zona B, per votare quella tavola bisogna comunque rivotarla, cioè c'è bisogno comunque di rivotarla complessivamente, proprio come si fa con il PUC e in quel caso, io lo ribadisco ai due incompatibili, in quel caso gli incompatibili andranno a votare una tavola per la quale hanno dichiarato la loro incompatibilità, questo glielo faccio notare perché poi, si pone un altro problema, so che siete molto capaci, ma come fate a verbalizzare? L'Ordine del Giorno c'è il voto della tavola E11B, ma nel verbale che andate a scrivere che avete frazionato ulteriormente la tavola e avete fatto votare zona A e zona B, ma subito dopo voi dovete

approvare quella tavola sennò il PUC non può essere approvato e in quel caso i due Consiglieri sono incompatibili e quindi io invito i due Consiglieri a non prestarsi a questo giochetto perché il PUC verrà anche approvato, ma si assumono la responsabilità gravissima, ripeto, io le chiedo ufficialmente come verbalizzate? Allora si vota la tavola E11B, poi le varie zone C, D pur di approvarlo questo PUC, poi dopo la dovete approvare questa tavola? Come si fa? Come si vota?

CONSIGLIERA POLICHETTI: C'è il problema già dall'inizio, nel momento in cui si apre la discussione su quella tavola devono uscire immediatamente entrambi, sia l'Assessore, sia il Presidente Pagano, già dalla discussione, fate la discussione sulla tavola, devono andare fuori, perché non possono restare all'interno dell'aula sin dalla discussione iniziale, non aspettare...

SEGRETARIO GENERALE: Per inteso, rispetto all'Art 78 è chiaro che anche la discussione non solo il voto deve essere...

CONSIGLIERE ADINOLFI: Sentiamo quello che dice il Segretario, il Segretario sta dicendo che i due incompatibili non possono partecipare alla discussione, lo ha detto chiaramente.

SEGRETARIO GENERALE: No.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Ma non lo dice il Segretario, lo dice la legge.

PRESIDENTE: Però vi chiedo solo una cortesia, parlate uno per volta, perché sennò non si capisce niente, urliamo soltanto.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Il dubbio è questo: nel momento in cui si apre la discussione sulla tavola che non è stata suddivisa, perché a quanto pare voi andrete a suddividere la discussione in zona, ma nel momento in cui si apre, arriva la tavola, discutiamo sulla tavola E11B voi dovete alzarvi e uscire immediatamente, perché ci sono le vostre dichiarazioni di incompatibilità.

ASSESSORE TREZZA: Io non parlerei di una tavola specifica E11B, ma stiamo parlando della E1.1 quella generale che riguarda tutto il paese dove ci sta la zonizzazione delle zone omogenee e i comparti di edilizia omogenei è suddivisa in tre tavole, partiamo dalla E11A, si apre la discussione, E11A viene discussa e

votata in modo frazionato, quindi E11A zona A, il Segretario dice ci stanno incompatibili sulla zona A dell'E11A?

CONSIGLIERA TREZZA L.: Si sbaglia, Assessore.

CONSIGLIERA POLICHETTI: La discussione è sulla tavola, che poi viene divisa in zone, ma la discussione è sulla tavola, voi aprite la discussione sulla tavola.

ASSESSORE TREZZA: La discussione andrà così come sto io dicendo, questo è.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Il depositario dello scibile umano.

ASSESSORE TREZZA: Il Segretario si è già espresso su questo.

CONSIGLIERA POLICHETTI: L'incompatibilità non è sulla zona, io ce le ho qui, voi avete dichiarato incompatibilità sull'intera tavola E1E1B non specificate le zone, c'è incompatibilità sull'intera tavola, appena sentire nominare la tavola sulla quale siete incompatibili dovete alzarvi e andare via perché questo lo dice la legge, non lo dice né il Segretario né...

ASSESSORE TREZZA: Aspettate la votazione e poi vi esprimete.

CONSIGLIERA TERRONE: La discussione può essere facilmente riassunta, cari colleghi, perché penso che stiamo dicendo anche troppo aiutandovi anche, e questa è una cosa molto grave che si sta cercando di aiutarvi, ma non vi fate aiutare, si può tutto sintetizzare così, Assessore, parlo con te, la responsabilità penale e personale, mancando dichiarazioni in tal senso si sfocia in una responsabilità penale, relativamente alla quale noi dopo avere fatto...

ASSESSORE TREZZA: Relativamente alla maggioranza, già abbiamo fatto dichiarazione e le faremo anche stasera sia io che Presidente Valeria Pagano.

CONSIGLIERA TERRONE: Assessore, io ho detto di più, ho detto che questa discussione, per quanto mi riguarda, può essere facilmente ricomposta e rinchiusa in pochissime parole, la responsabilità penale è

personale, ritenete di volere continuare su questa strada? Benissimo, la vostra è segnata, ma anche la nostra lo è perché sappiamo benissimo quali sono le sedi competenti alle quali andare a rivolgerci. Detto questo credo che noi abbiamo fatto il nostro dovere di, non solo Consiglieri Comunali di opposizione, ma abbiamo fatto anche il nostro dovere, caro Assessore, di amici perché vi abbiamo dato dei consigli amicali, i consigli in quanto tali, tra l'altro anche gratuitamente, possono essere anche rifiutati, quindi questo è.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Come mai oggi non proponete anche l'approvazione degli API? Atti di Programmazione e Interventi che dovrebbero essere presentati insieme al PUC, come mai non ci vengono presentati? Ce lo dice l'Art. 25 della legge 16/2004 gli Atti di Programmazione degli Interventi sono approvati per la prima volta contestualmente all'approvazione del PUC, come mai non ci sono? E non sapete neanche cosa siano. Lo dice la legge, non lo sto dicendo io.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Staranno nascosti in qualche tavola.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Architetto, ci devono essere o non ci devono essere? Che dite?

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Sto leggendo la legge, giusto un attimo, se mi consentite.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Possiamo chiedere una sospensione? Così ve la leggete con calma?

CONSIGLIERA POLICHETTI: Tanto c'è tempo fino a giugno, ripensiamoci, vediamo tutte le cose che non vanno che sono tante, riapriamo la discussione anche con la maggioranza, con i cittadini a cui tenete tanto, con le associazioni e rifacciamo tutto per bene, perché come ha detto il Sindaco un PUC non può essere perfetto, ma lo possiamo sicuramente perfezionare. Non ci sono gli API che vanno approvati contestualmente all'approvazione del PUC.

ASSESSORE BRUNO: Gli Atti di Programmazione sono un allegato del Piano, è la prima parte, li ha chiamati Atti di Programmazione, eccoli qua, abbiamo la tavola firmata e poi, voglio dire, c'è già il parere positivo di tutti gli Enti, gli Atti di Programmazione ci sono.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Non sono questi.

ASSESSORE BRUNO: E quali sono?

CONSIGLIERA POLICHETTI: Lo dovrebbe sapere lei meglio di me, alla mia domanda non sapeva neanche cosa fossero, non sono questi.

ASSESSORE BRUNO: Gli Atti di Programmazione ci sono, sono questi gli Atti di Programmazione.

CONSIGLIERA POLICHETTI: L'architetto ha lo sguardo basso, non so perché, sta ancora vedendo se sono quelli o meno.

ASSESSORE BRUNO: Sono Atti di Programmazione degli interventi.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Assessore, non ci possiamo ridurre ora a verificare se ci sono.

ASSESSORE BRUNO: Ci sono gli Atti di Programmazione, io non avevo nemmeno capito cosa avesse detto il Consigliere, è un mio problema, non avevo capito davvero.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Sicuramente è un suo problema, anche perché l'Architetto ha capito subito.

ASSESSORE BRUNO: E può confermare che ci sono.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Il progettista li ha chiamati Atti di Programmazione, sono qui nel contenuto sono quelli che stabilisce la legge, perciò stavo leggendo, quindi disciplinano, gli Atti di Programmazione di cui al comma 1 leggo l'Art. 25 la destinazione d'uso e gli indici di fabbricabilità rimanda alle norme l'NTA la forma e l'esecuzione della modalità degli interventi...

CONSIGLIERA POLICHETTI: La qualificazione degli oneri finanziari c'è tutto? Verificheremo anche questo.

ASSESSORE BRUNO: Possiamo votare sulla proposta di votazione per parti separate?

CONSIGLIERA POLICHETTI: Perché vengono chiamati in un altro modo? Se si chiamano API perché vengono chiamati...come vengono chiamati?

ASSESSORE BRUNO: Ma l'importante è il contenuto, sono Atti di Programmazione degli interventi.

CONSIGLIERA POLICHETTI: È importante anche la dicitura, lo sa meglio di me che è importante anche la dicitura.

ASSESSORE BRUNO: Possiamo votare?

PRESIDENTE: Votiamo la modalità di votazione per parti separate e porzioni.

SI PROCEDE CON LA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 12

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 4 (Trezza, Adinolfi, Polichetti e Terrone).

La proposta è approvata.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ora Presidente, dovremmo capire da dove si parte, qual è la prima tavola che arriva all'attenzione del Consiglio. Assessore qual è la prima tavola?

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: La prima tavola, come da elenco è Atti di Programmazione, la tavola denominata AP.

CONSIGLIERE TREZZA L.: Chiedo scusa, ma perché iniziate da AP? Voi l'avete già approvata questa tavola, Segretario, è un altro Consiglio? Quindi quello fatto il 21 dicembre, tutte quelle approvazioni fatte non vengono più prese in considerazione? Vengono perse quelle approvazioni, si riparte da capo?

SEGRETARIO GENERALE: Perché non era mai stato terminato.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ma è stato sciolto per mancanza del numero legale.

SEGRETARIO GENERALE: Perché è venuto meno il numero legale.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E quindi si riparte dall'inizio? Quelle lì non vengono più portate come approvate.

SEGRETARIO GENERALE: E quindi sì, per forza bisogna votare, capisco che è un po' più faticoso.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Chiedo scusa, quindi dobbiamo rifare anche la discussione sul PUC visto che siamo già nel merito dell'approvazione iniziamo con le discussioni.

ASSESSORE TREZZA: Propongo al Consiglio Comunale, faccio una richiesta di discussione e votazione di una inversione della discussione su alcune schede-tavole in particolare, chiedo al Consiglio Comunale di votare e esprimersi sul votare la tavola E1.1 quadro di unione zona territoriale omogenea comparti di edilizia omogenei successivamente alle tavole E1.1A, E1.1B e E1.1C, questa è la prima inversione.

CONSIGLIERA TERRONE: Chiedo scusa, io gradirei di non essere filmata signor Pannullo senza la mia autorizzazione. Tra l'altro non si può perché è stato indicato già dal Presidente, quindi gentilmente.

ASSESSORE TREZZA: Dovremmo votare su questa mia prima richiesta di inversione, quindi la tavola E1.1 chiedo che venga discussa e votata successivamente alle tavole E1.1A, E1.1B e E1.1C, bisognerebbe votare.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Segretario, ci siamo dimenticati anche le dichiarazioni di incompatibilità di ogni singolo Consigliere, visto che lei mi citava quella sentenza della giustizia amministrativa che tra le prime pagine tra la 4 e la 5 ci dice che proprio quando si vota, non come stiamo facendo oggi, perché non c'è nessun riferimento nazionale porzionato, però sarà un Roccapiemonte precursore rispetto a questa situazione, però lasciamo perdere questo, quella sentenza a cui lei fa riferimento, credo a pag. 5 diceva che dovevamo raccogliere singolarmente la dichiarazione di incompatibilità, quindi il Consigliere deve dire o non dire se è incompatibile o compatibile, poi sarà una scelta di opportunità personale che io non mi permetto di sindacare.

ASSESSORE TREZZA: Subito dopo questa richiesta di inversione, prima di iniziare la discussione generale o particolare, possiamo votare?

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ma perché dobbiamo complicarci ancora di più la vita? Voi avete presentato un elenco, già è per tavole, poi volete frazionare le tavole, adesso dobbiamo invertire l'Ordine del Giorno per tavole, scusate, se allegata alla delibera c'è un elenco, ma seguiamo questo elenco io non capisco l'utilità di voler fare questa inversione.

CONSIGLIERA TERRONE: Assessore rispondi, il motivo di questa inversione?

ASSESSORE TREZZA: Questa è una tavola generale rispetto alle particolari.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E perché non sta all'inizio?

ASSESSORE TREZZA: Chiedo questa inversione. Votiamo.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ma non ho capito la E1.1 quadro di unione, zone territoriali omogenee comparti edilizi omogenei, elaborato integrato protocollo n... del 2023.

PRESIDENTE: Votiamo per l'inversione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI 12

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 4 (Trezza, Adinolfi, Polichetti, Terrone).

ASSESSORE TREZZA: Devo chiedere un'ulteriore inversione.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Siamo proprio al ridicolo, ma come facciamo più a seguire un elenco allegato ad una delibera, Assessore Trezza, ma vi rendete conto? Presidente, Segretario, ma non si è mai visto che in un PUC adesso facciamo l'inversione dell'elenco delle tavole, cioè non si capisce niente se noi Consiglieri

di minoranza che rappresentiamo l'ordine di controllo e di tutela per i cittadini non riusciamo a capirci niente, perché ci state confondendo, perché questo è il messaggio che deve arrivare ai cittadini di Roccapiemonte perché un PUC, un Piano Strategico che disegna il futuro di questo paese lo state facendo diventare la cosa più sporca che si possa fare, io mi vergogno di stare in questo momento in questa aula perché non è possibile, Assessore Trezza, che si voti la modifica dell'elenco, ma vi rendete conto? Io ho capito che la maggioranza ha i numeri e può fare tutto, Assessore, ma esiste un limite alla decenza, voi lo avete straviolato da quando ci siamo seduti questa mattina io veramente non lo consento, io mi alzo e me ne vado perché non è possibile più tollerare oltre questo vostro comportamento e volete fare la chirurgia, perché questa è chirurgia urbanistica legata al PUC, cioè Roccapiemonte sta scrivendo la storia, lei diceva bene Assessore Bruno la scorsa volta, ecco la storia, è vero cari cittadini, questa è una storia, ma terribile che noi dovremmo raccontare ai nostri figli, come dopo 40 anni si arriva all'adozione di uno strumento urbanistico, si chiama pianificazione strategica, questi tutte le strategie possibili e immaginabili voi le avete prese proprio alla lettera la dicitura, state portando avanti delle strategie talmente minuscole che anche chi non è avvezzo a questo tipo di dinamiche probabilmente sta capendo che qualcosa non va, ma se il PUC ha ricevuto tutti i pareri dei sovraenti, è un PUC legittimo, legale, ma perché vi state riducendo a questo? Cioè, ma io lo dico veramente con il cuore in mano, perché non è possibile tollerarvi, siamo persone per bene, persone oneste che vogliamo il bene di questo paese, ma perché dobbiamo passare alla storia con l'approvazione di un PUC ridotto ai minimi termini, svilito? Io ascoltai con attenzione l'introduzione dell'Assessore Bruno, io ho visto che l'Assessore ci crede ciecamente in questo strumento urbanistico, ha parlato del futuro dei figli di Roccapiemonte, se davvero questo PUC contiene tutto ciò, perché vi siete ridotti a questo? Perché lei Assessore Trezza continua a chiedere inversioni di un elenco che è stranoto? Ma a cosa serve invertire? Qual è il problema? Potrei andare avanti per ore, vorrei capire l'utilità politica, Amministrativa, tecnica di votare queste inversioni.

CONSIGLIERA TERRONE: Io mi meraviglio più che altro che l'Assessore Bruno non sia in imbarazzo a fronte di questo maneggio che l'Assessore Trezza sta continuando a fare.

ASSESSORE TREZZA: State esagerando a mio giudizio. Quando si arriverà alle tavole, la tavola viene letta e questa tavola o si vota prima o si vota dopo si capisce comunque. Questa inversione per la verità l'ho raccolta da una dichiarazione di astensione che non era la mia, quindi ho fatto frutto, dopo il Consiglio precedente di questa dichiarazione di astensione e quindi, rispetto alla volta scorsa, chiedo al Consiglio Comunale di fare questa ulteriore inversione della discussione e votazione e precisamente le tavole A5.2

sistema della mobilità, poi piano strutturale la tavola C1.4 carta degli ambiti territoriali omogenei che poi quando ci arriveremo a queste tavole verranno discusse con attenzione e tutti capiranno al di là del nome come viene definita la tavola, piano strutturale tavola C1.5 carta delle zone territoriali omogenee, queste tre tavole, ripeto tavola A5.2 sistema della mobilità, poi la tavola C1.4 carta degli ambiti territoriali omogenei, la tavola C1.5 carta delle zone territoriali omogenee, di votarla successivamente alla tavola E2.1, chiedo al Consiglio di votare questa inversione.

CONSIGLIERA TERRONE: Assessore Bruno, lei sostiene questa inversione che sta proponendo l'Assessore Trezza?

ASSESSORE BRUNO: Mettiamola ai voti e sostengo.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Io invece propongo di sospendere il Consiglio Comunale e almeno, subito dopo aver votato tutti questi cambiamenti E1B, E1C, perché penso li dobbiamo riscrivere, almeno capire che cosa stiamo votando, ricordo ancora che dobbiamo far dichiarare a tutti i Consiglieri... Io poi ho anche un'altra proposta, di prendere tutti gli atti e di inviarli al Prefetto perché in questo momento ci sono i Carabinieri, ci possono aiutare, in questo momento il Consiglio Comunale di Roccapiemonte non è in grado di approvare il PUC, per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda, non ci sentiamo tutelati e neanche rappresentati perché qua vengono violate le norme più semplici, più elementari, quindi di conseguenza secondo me bisognerebbe prendere il PUC e rinviarlo, mi dicono che c'è anche una proroga di circa 6 mesi, in questi 6 mesi preparatevi bene, studiate, coinvolgete, fate partecipare i cittadini, anche le forze di minoranza e visto che c'è di tempo fino al 30 giugno, arriviamo in aula, ognuno con le proprie posizioni, la mia è contraria perché lo ritengo anche nel merito un PUC che non fa crescere Roccapiemonte, però ognuno nel rispetto delle proprie posizioni, però ognuno nel rispetto, appunto, delle proprie posizioni, ma daremo uno spettacolo decente a Roccapiemonte, oggi si sta celebrando veramente il fallimento non dell'Amministrazione Pagano, come dico sempre in tutti i Consigli Comunali, ma dell'intero Consiglio Comunale, Segretario, io mi rivolgo a lei che dovrebbe tutelarci tutti in questo Consiglio Comunale, lei esordisce e dice: "Io in questo Consiglio Comunale io non so come si voterà", quindi si figuri io che sto capendo, non ho capito nulla, o meglio ho capito che pur di approvare il Piano Urbanistico Comunale noi spezzettiamo tutto e il contrario di tutto per far sì che l'Assessore Trezza e il Presidente Valeria Pagano debbano votare questo PUC, le ribadisco che la tavola incriminata e sottolineo incriminata, dovrà comunque essere votata dai due Consiglieri resisi incompatibili in data 21/12/2023 e quindi, in quel momento i

Consiglieri dichiareranno il falso, cioè non si asterranno perché quella tavola Assessore Trezza, la risposta gliela do io, se non la vuole dare il Segretario, mi assumo io la responsabilità di risponderla, quella tavola lei non può discuterla, non può votarla e se pure lei la vota a zone, si assume la responsabilità penale, civile e Amministrativa e quindi se ne deve assumere tutte le responsabilità, mi rivolgo anche al Presidente del Consiglio per evitare, quindi, l'ho detto già l'altra volta, per evitare, siccome le condizioni politiche non ci sono, le condizioni ambientali non ci sono, ma soprattutto le condizioni per far approvare questo Piano Urbanistico Comunale perché gli API, lo scopriamo ora se ci sono o non ci sono, il Piano delle tavole e degli abusivismi non ci sta, è un piano che verrà immediatamente impugnato e ci saranno ancora inutili e dispendiosi giudizi, Sindaco, noi dobbiamo volere bene a Roccapiemonte, allora io le dico, in questi 6 mesi, lei con l'Assessore Bruno ci lavorerà, se volete ci coinvolgete, noi siamo a vostra completa disposizione, coinvolgiamo anche i cittadini, nei limiti temporali che sono imposti dalla legge e poi lo veniamo a votare, quando lo verremo a votare, io gradirei, ma proprio da cittadino più che da Consigliere Comunale, che ci sia un minimo di organizzazione e di preparazione, perché qua non sappiamo cosa state votando e soprattutto state mettendo nelle condizioni Consiglieri che sono comunque vostri conoscenti e a volte anche amici che dovranno prendere delle decisioni drastiche che non vogliamo prendere, allora Presidente Pagano, per una volta alzi la mano, si assuma la responsabilità di alzare la mano esca dall'aula, si assuma quella responsabilità, perché lo spettacolo di cui abbiamo assistito prima, che lei ha prima alzato la mano, poi l'ha ritirata, quello è uno spettacolo indecente e quello spettacolo indecente che potremmo assistere anche oggi è uno spettacolo che comporterà delle responsabilità, ripeto, l'ho detto lo scorso Consiglio Comunale questo gruppo di minoranza non si sottrarrà a denunciare in tutte le sedi questo scempio politico amministrativo di cui tutti siete responsabili, Segretario Comunale compreso. Grazie.

ASSESSORE TREZZA: Possiamo votare per cortesia sulla mia richiesta? Dobbiamo votare sulla seconda richiesta di inversione.

PRESIDENTE: Votiamo sulla richiesta di inversione avanzata dall'Assessore Trezza.

ASSESSORE TREZZA: Richiedo l'inversione della discussione e votazione di alcune schede tavole in particolare la tavola A5.2 sistema della mobilità, la tavola C1.4 del piano strutturale, carta degli ambiti territoriali omogenei e la tavola C1.5 del piano strutturale, carta delle zone territoriali e chiedo di discutere e di votarla successivamente alla tavola E2.1.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI 12

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 4 (Trezza, Adinolfi, Polichetti e Terrone).

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ci sono altre inversioni? Altre modifiche? Adesso Segretario, visto che è stato tutto modificato, possiamo avere l'elenco così come modificato dal Consiglio?

SEGRETARIO GENERALE: Credo sia dovuto per una chiarezza.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Non ci dimentichiamo le dichiarazioni singole di incompatibilità.

SEGRETARIO GENERALE: Infatti, Consigliere, stavo prendendo la parola perché...

CONSIGLIERA TERRONE: Anche l'accesso agli atti di cui la volta precedente. L'altra volta non l'hai fatto mettere a verbale quindi lo verbalizziamo.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Vi diamo il tempo di fare l'elenco e ci rivediamo.

SEGRETARIO GENERALE: Adesso siamo impegnati in altro.

CONSIGLIERA TERRONE: No, Segretario, non è che siamo impegnati in altro, quella è una parte fondamentale.

SEGRETARIO GENERALE: Si è una richiesta legittima la vostra.

CONSIGLIERA TERRONE: Vista la risposta siamo impegnati in altro, perché non le abbiamo chiesto stasera cosa mangia. Ma io che sto facendo secondo lei, Assessore, la maglia?

CONSIGLIERE ADINOLFI: Quelle dichiarazioni non andrebbero allegate alla delibera di Giunta del 7/12? Quelle vanno allegate, vanno spillate vicino, le vogliamo spillare? Prendiamoci un quarto d'ora, venti

minuti, mezz'ora, quanto volete, io direi 6 mesi, preparate l'elenco e spilliamo quelle dichiarazioni come si fa, visto che voi avete detto che ci stanno...

CONSIGLIERA TERRONE: Consigliere, ma si spillano se si hanno le dichiarazioni.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Se si hanno si spillano, la mia c'è.

SEGRETARIO GENERALE: È oggetto di una richiesta di un accesso agli atti.

CONSIGLIERA TERRONE: Segretario, gliela stiamo chiedendo adesso in aula, perché l'accesso agli atti ha una procedura.

SEGRETARIO GENERALE: È un atto della Giunta, le richieste ad horas non possono essere esaudite.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Questa è una richiesta contingente, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Tanto più quando si è impegnati in altro.

CONSIGLIERA TERRONE: Non abbiamo chiesto un accesso agli atti per il Castello d'Argento o per...

SEGRETARIO GENERALE: È stato chiesto un accesso agli atti.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Sul PUC.

SEGRETARIO GENERALE: Su una delibera di Giunta, gli atti io non sto negando nessun accesso agli atti, sto dicendo che non può avvenire in questa sede.

CONSIGLIERA TERRONE: Ma probabilmente doveva essere già allegato no?

CONSIGLIERA POLICHETTI: L'ho chiesto già la volta scorsa...

SEGRETARIO GENERALE: La vostra scorsa, stiamo parlando di due giorni lavorativi.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Visto che nessuno ha dichiarato a parte il Presidente e l'Assessore Trezza ha dichiarato incompatibilità non penso ci voglia molto per allegarle, alla delibera di Giunta vanno allegate, non è un accesso agli atti, vanno allegate alla delibera. Ma sono allegate alla delibera?

SEGRETARIO GENERALE: Io non sono in grado di rispondere a questa domanda siccome avete fatto una istanza di accesso agli atti.

CONSIGLIERA TERRONE: Essendo un atto che andava allegato, un documento che andava allegato non facciamo accesso agli atti facciamo richiesta di accesso civico, poi mi dica lei se è semplificato o generalizzato,

ASSESSORE BRUNO: Che cosa andava allegato?

CONSIGLIERA TERRONE: La dichiarazione di incompatibilità.

SEGRETARIO GENERALE: Accesso civico semplice o generalizzato?

CONSIGLIERA TERRONE: Me lo dica lei che cos'è.

SEGRETARIO GENERALE: Lei ha fatto la domanda.

CONSIGLIERA TERRONE: Superiamo l'accesso agli atti, io le faccio la richiesta di accesso civico, perché secondo me era un documento che doveva essere allegato alla delibera di Giunta pubblicata sull'albo pretorio, non c'è ed è un documento che l'Amministrazione avrebbe dovuto pubblicare, quindi io non faccio richiesta di accesso agli atti, ma faccio accesso civico.

SEGRETARIO GENERALE: Lei vuole fare accesso civico? Lo può fare, ma avere anche i poteri di accesso del Consigliere Comunale, comunque va bene.

CONSIGLIERA TERRONE: Ho i poteri del Consigliere Comunale però mi sta rimandando ad un accesso civico, che potere ho Segretario? Ho un potere proprio di nulla, le ho fatto la richiesta di accesso civico e mi ha detto siamo impegnati in altro...

SEGRETARIO GENERALE: No, io le ho detto Consigliere, le sto rispondendo che lei ha fatto questa richiesta il giorno 22 e oggi è 28 ci sono stati di mezzo svariati giorni festivi, adesso non sono in grado di darle una risposta.

CONSIGLIERA TERRONE: Le ho fatto una richiesta di accesso civico, per cui dov'è?

SEGRETARIO GENERALE: Anche la richiesta di accesso civico richiede dei tempi per essere lavorata, questo lo prevede la legge non lo dico io.

CONSIGLIERA TERRONE: E vada, noi la attendiamo qua.

SEGRETARIO GENERALE: Non possiamo, non posso adesso non possiamo interrompere un pubblico servizio.

CONSIGLIERA TERRONE: Noi non chiediamo l'interruzione di pubblico servizio, noi chiediamo il rispetto di un pubblico servizio, ragion per cui lei scende, va dove stanno questi atti e ce lo porta su, se esiste l'atto, se l'atto non esiste allora è un'altra cosa.

SEGRETARIO GENERALE: Mi dispiace avrei bisogno per fare ciò di avere un poco di tempo per poter cercare.

CONSIGLIERA TERRONE: Perché quanti atti ci sono?

SEGRETARIO GENERALE: Non lo so, ma ho bisogno di tempo per cercarli, non è una richiesta a cui posso acconsentire adesso né tantomeno posso essere costretto a ciò.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Stiamo andando avanti nell'approvazione dello strumento urbanistico senza che il Segretario abbia verificato le dichiarazioni di incompatibilità in Giunta? Lei sta dicendo questo? Lei

mi dice che non ce le può far vedere, ma allora ci sono o non ci sono? Se lei mi dice che non ce le vuole far vedere è un conto questo avviene, non dovrebbe avvenire, però lasciamo perdere, però lei mi sta dicendo, da quello che capisco io, che queste dichiarazioni di astensione ci sono o non ci sono? Questo voglio capire, perché noi stiamo approvando lo strumento urbanistico, uno strumento fondamentale senza esserci, cioè non ci siamo accertati dove sono queste dichiarazioni di astensione, se ci sono, è un modo un po' superficiale di andare avanti, io capisco il suo imbarazzo, la vedo un po' imbarazzato. Il mio è un attacco di tipo politico a loro perché questo spettacolo è uno spettacolo indecente e quindi questo spettacolo indecente...

SEGRETARIO GENERALE: In nessun caso è previsto l'accesso agli atti ad horas e ad ogni modo, sia esso del Consigliere civico o generalizzato, questi atti non sono atti del Consiglio assolutamente.

CONSIGLIERA TREZZA L.: I componenti della Giunta sono tutti qui, lo possono dire.

ASSESSORE FERRENTINO: Scusatemi quando abbiamo fatto, perdonatemi Consiglieri, alla scorsa Giunta di dicembre noi abbiamo firmato delle dichiarazioni dove dichiaravamo che non avevamo incompatibilità.

CONSIGLIERA TERRONE: E dove stanno?

ASSESSORE FERRENTINO: Noi le abbiamo firmate e anche Vincenzo lo può confermare.

CONSIGLIERA TERRONE: Noi vogliamo la dichiarazione.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Perché state facendo un ostruzionismo che nuoce, continua a nuocere?

SEGRETARIO GENERALE: Io non sto facendo nessun ostruzionismo io vi sto dicendo che gli atti, i Consiglieri hanno diritto a vedere gli atti entro una determinata tempistica, se poi da questi atti si verificherà non so cosa, ognuno ne trarrà le proprie conclusioni, sto dicendo solo questo, quindi non ci sono problemi.

ASSESSORE FABBRICATORE: Segretario, io chiedo un verbale per iscritto tuo e del Presidente dello scorso Consiglio Comunale per tutto quello che è successo e anche perché è stato interrotto e come è stato interrotto.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Che cosa è successo?

SEGRETARIO GENERALE: Il verbale, come sapete, in questo Comune è un verbale stenotipico, io non ho alcun potere né tantomeno posso andare a modificare alcunché, quindi il verbale è quello che verrà fornito dal servizio di stenotipia, verrà pubblicato è chiaro, non ci sono stati i tempi tecnici, perché ci sono state dal 22 a oggi le vacanze di Natale.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Che cosa è successo la volta scorsa? Cosa non hai capito della volta scorsa? Se posso dare un contributo te lo do volentieri questo contributo, Roberto. Non sai cosa è successo la volta scorsa?

ASSESSORE FABBRICATORE: Ero distratto da Vincenzo.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Non c'era il numero legale.

ASSESSORE FABBRICATORE: Lo voglio vedere, voglio leggerlo.

ASSESSORE FERRENTINO: Possiamo andare avanti o dobbiamo chiedere una sospensione? Penso che stiamo perdendo già troppo tempo.

SEGRETARIO GENERALE: Ovviamente come già detto nello scorso Consiglio Comunale si è scelto di votare tavola per tavola e poi, in alcuni casi, chiaramente, per zone delle tavole, per tanto chiedo se vi sono delle dichiarazioni ex Art. 78 da parte dei Consiglieri Comunali relative a eventuali circostanze di obbligo di astensione per interesse immediato e correlato alla presente deliberazione.

ASSESSORE TREZZA: Io dichiaro che ho dei motivi di astensione ex Art. 78 del TUEL e consegno al Presidente del Consiglio e al Segretario Comunale la mia dichiarazione per allegarla alla delibera consiliare.

CONSIGLIERA TREZZA L.: La può leggere Assessore? Si può leggere? Non possiamo leggerla? L'altra volta l'abbiamo letta, l'elenco l'abbiamo fatto.

CONSIGLIERA TERRONE: Presidente, io mi allontano dall'aula perché credo veramente di star perdendo tempo io e mi dispiace anche che la popolazione lo stia perdendo appresso a voi. Con la preghiera di ricevere, come ho già anticipato prima, l'audio del Consiglio Comunale.

ALLE ORE 16:05 LASCIA LA SEDUTA IL CONSIGLIERE TERRONE.

CONSIGLIERA TREZZA: Noi le abbiamo già allegate, quindi questa è una seduta ex novo dove bisogna riallegare le dichiarazioni, però io non ho problemi a leggere il mio elenco anche perché, ribadisco, la legge è uguale per tutti, io da oggi su questo assunto, proprio un ossimoro, inizio ad avere grossi dubbi, però è un problema mio e cercherò di sviscerarlo e di affrontarlo, ma proprio perché la legge è uguale per tutti... Legge la dichiarazione agli atti. Io vorrei aggiungere che dall'ascolto di questa mia dichiarazione di incompatibilità io passo quest'oggi dinanzi agli occhi di Roccapiemonte come, probabilmente, una latifondista, una delle principali che possiede gran parte dei terreni in questo Comune di Roccapiemonte, tutt'altro, tutto ciò è falso, è una bugia, perché ricordando l'Art. 78 del TUEL il Consigliere Comunale è chiamato a dichiarare la propria incompatibilità fino al quarto grado di parentela o affini, quindi zii, cugini, cugini di marito, zii di marito, questo per dire che Luisa Trezza non è assolutamente incompatibile rispetto a questo PUC anzi tutt'altro, però ciò nonostante, se la legge è uguale per tutti lo è prima per me che sono un Consigliere Comunale e che quindi la devo fare mia, perché noi siamo chiamati a dare anche l'esempio, quindi questa è la mia dichiarazione di incompatibilità, la allego, poi in base all'elenco io mi allontanerò dall'aula e non potrò neanche discutere quella tavola, fermo restando, Assessore Ferrentino, che nessuna di queste tavole appartenenti a miei familiari entro il quarto grado o affini, porta nelle tasche di Luisa Trezza e della sua famiglia composta dal marito e dai figli alcunché.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Presidente, io la dichiarazione di astensione l'ho già depositata, come detto prima in data 21/12 allo scorso Consiglio Comunale, le tavole per le quali sarei incompatibile sono le tavole E1.1B, tavola E11C, tavola C1.4, tavola C1.5 ve la esibisco e ve la deposito, faccio anche io un inciso, queste incompatibilità sono per una mia affine di terzo grado, ricordo a me stesso che l'affine è una parente di mia moglie di terzo grado non so neanche che tipo di correlazione immediata e diretta abbia potuto avere questo affine rispetto a questi terreni, però per chi come noi farà valere in tutte le sedi consentite quelle che sono aperte violazioni, elementari violazioni delle norme di legge non può esimersi dall'essere molto rigido, io mi sarei aspettato che anche altri Consiglieri avessero depositato questo tipo di dichiarazione di incompatibilità, invece qui ci troviamo a cercare di evitare le incompatibilità sdoppiando, porzionando e

mettendo tavole su tavole in aperta violazione di tutte le norme elementari. Questo tipo di denuncia politica è stata fatta più volte ai vari Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale, quindi lo dico per chiarezza, noi siamo stati ligi nel denunciare politicamente, molto corretti nel dire anche ai concittadini, alcuni dei quali amici, che non è opportuno votare il PUC anche per condizione di incompatibilità, però visto che non tutti hanno la nostra sensibilità anche nel rispetto delle leggi ci asterremo noi e faremo valere in tutte le sedi queste violazioni. Io ringrazio e vado.

PRESIDENTE: Deposito anche io la mia dichiarazione di incompatibilità, non è cambiato nulla rispetto alla precedente, perché la tavola E1.1 quadro di unione zone territoriali e ZTO comparti edilizi piano strutturale tavola E1.1B zone territoriali omogenee visto che la votazione per porzioni è considerata legittima mi asterrò limitatamente alle zone B, zone BD, zone F9, F9 ATU5, F10 e F11. E voglio dire che da questa incompatibilità, come la Consiglieria Trezza, nemmeno io ho possedimenti o quant'altro e quindi ringraziando Dio mettiamo il piatto a tavola, i poveri sono altri. Consegno al Segretario Comunale per metterlo agli atti.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Non ce ne sono altre? Vorremmo, se è possibile, leggere anche le altre, se ce ne sono altre.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Segretario, non dovrebbe dire ogni Consigliere dire: "Io non sono incompatibile"?

SEGRETARIO GENERALE: Deve dichiarare le incompatibilità, però se non le ha può anche tacere. Cioè nel senso che la dichiarazione sul conflitto di interesse non sull'assenza di conflitto di interesse. Fermo restando l'assunzione di responsabilità, che come avete detto voi, è anche penale.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Il primo elaborato è l'elaborato AP atti di programmazione.

ALLE ORE 16:15 LASCIA L'AULA IL CONSIGLIERE ADINOLFI.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono Consiglieri che hanno conflitti di interesse ex Art. 78? Nessuna dichiarazione in merito a eventuali conflitti di interesse. Presenti? 10. Presidente è il caso di ricapitolare chi sono i presenti in aula.

PRESIDENTE: I presenti al momento in aula sono Rescigno, Trezza Alfonso, Ferrentino, Fabbricatore, Sindaco Carmine Pagano, Pagano Valeria, Anna Bruno, Grimaldi Vincenzo, Giuseppina Polichetti, Luisa Trezza.

SEGRETARIO GENERALE: Presenti 10 votanti 10.

PRESIDENTE: Ci sono interventi?

SEGRETARIO GENERALE: È aperta la discussione, scusate, è stato un mio errore.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Adesso entriamo nel vivo della discussione che penso sia anche il momento del confronto, visto che il confronto sul PUC ci è stato negato dall'inizio, da quando questa Amministrazione è stata rieletta, e lo ripeto, a furor di popolo dopo che aveva avuto ben 5 anni di tempo nel precedente mandato per riprendere in mano la procedura del Piano Urbanistico Comunale, l'ha fatto in maniera...il loro modus operandi è questo, si procede alla carlona, dopo 3 anni il Sindaco Pagano nomina un Assessore al PUC, l'Assessore Roberto Fabbricatore, non me ne voglia Roberto, prende praticamente una persona totalmente a digiuno della materia quando invece in quella Amministrazione ricordo c'era anche un ingegnere che avrebbe potuto dare come delegato al PUC un contributo tecnico. Io faccio l'inciso, il mio è un giudizio soltanto politico e tecnico, quindi assolutamente non voglio andare a ledere quella che è la dignità dell'Assessore e della persona in questo momento, però probabilmente ci saremmo aspettati dal Sindaco Pagano una scelta diversa perché dopo tre anni che si è dormito sulla materia PUC ci si risveglia e si nomina Roberto Fabbricatore, Assessore agli spettacoli e allo sport, lo si fa delegato al PUC, Roberto Fabbricatore da brava persona qual è si abbraccia la croce del PUC e se la porta avanti abbastanza inutilmente, perché poi dopo 5 anni di amministrazione il PUC deve diventare sicuramente motivo di confronto e di discussione in quella che è stata la campagna elettorale. Ovviamente mi limito a dire confronto e discussione, per non dire altro, ma sicuramente tutti avranno, come dire, capito quello che voglio far passare in questo momento, quindi il PUC per cinque anni dorme, ci si risveglia lunedì 3 ottobre 2022, quindi il Sindaco Pagano eletto nel 2017, lunedì 3 ottobre 2022 con il cambio di maggioranza, un cambio relativo, perché poi insomma si è visto come si è concluso questo primo anno di Amministrazione Pagano, i nuovi, quelli che non appartengono al cerchio magico sono stati cacciati via, è il caso dell'ex Assessore Vincenzo Grimaldi, che ciò nonostante è qui ad alzare la mano per il PUC che ha votato in

Giunta, per poi essere cacciato via all'indomani dell'approvazione del bilancio e il Consigliere Giuseppe Ciano che nel raccontare perché, anche in maniera molto sofferta, abbandonava la maggioranza, tra le motivazioni poneva anche l'accento sul mancato coinvolgimento sul PUC. Quindi un argomento così importante nel quale non entrano neppure i Consiglieri della maggioranza, ma soltanto il cerchio magico, lo zoccolo duro del Sindaco, fino a lunedì 3 ottobre 2022 quando scopriamo che in aula consiliare alle ore 17:00 avverrà la presentazione del nuovo PUC. Da premettere, cara Assessore Bruno, che noi sin dall'atto della nostra elezione, giugno 2022, chiediamo conto e ragione del procedimento proprio perché, per rispondere ai cittadini, ma anche per rispondere all'ex Assessore Grimaldi che dice di essere qui per il bene del popolo, anche noi Assessore, per il bene del popolo e anche per il bene di uno strumento che deve ottenere la più larga condivisione possibile, perché questo non deve passare come il PUC di Carmine Pagano, dell'Assessore Bruno e dell'cerchio magico, perché questo, caro Assessore, come anche lei si era impegnata a fare, doveva essere il PUC di tutti i cittadini di Roccapiemonte, perché questo PUC ad alcuni cambierà la vita, ad altri assolutamente sarà influente, però questo PUC si è rivelato a vantaggio di pochi e a svantaggio di tutti, poi entrerò nel merito. Veniamo a quel pomeriggio di lunedì 3 ottobre, sinceramente noi come opposizione abbiamo accolto, la Consigliera Polichetti lo ricorderà, con grande favore questo incontro perché ci aspettavamo, da parte sua, la condivisione, oltre che l'illustrazione di quelli che erano le linee preliminari, noi ci aspettavamo che quell'incontro, perché già dal titolo: presentazione nuovo PUC, quindi noi immaginavamo di poter essere coinvolti nella discussione e poter portare il nostro contributo. Quel giorno, lunedì 3 ottobre 2022 ore 17:00, noi siamo tutti qui, le sedie ricordo erano tutte piene in ogni ordine di fila, c'era l'attesa, lei, Assessore, ha toccato con mano quell'attesa perché voleva dire che il popolo di Roccapiemonte aspettava il PUC, aspettava di conoscere quel PUC e probabilmente di farne parte, di far parte di quel processo di pianificazione urbanistica, peccato, Assessore Bruno, lei ha un po' rotto quello che poteva sembrare un sogno, perché io gliel'ho sempre detto, la stima che ho nei suoi riguardi per le sue capacità che vanno sicuramente al di là del ruolo assessoriale, e quindi quella è stata una delusione ancora più grande, nel toccare con mano l'allineamento da parte sua al cerchio magico. Dopo oltre un'ora di attesa inizia quell'incontro, ricordo il Sindaco come adesso, con il capo chino a guardare il cellulare, un Sindaco che dopo 5 anni di Amministrazione non proferisce parola sul Piano Urbanistico Comunale, gravissimo, caro Sindaco, in quell'occasione non hai fatto altro che deludere ancora di più me Luisa Trezza, i cittadini presenti e probabilmente tutto il popolo di Roccapiemonte perché essendo la presentazione del nuovo PUC ci saremmo aspettati che un Sindaco, se non altro, dicesse mezza parola, Sindaco, lei in quell'occasione mi ha colpito molto, non che io abbia una memoria di elefante, ma se lo ricordo è perché effettivamente hai lasciato il segno, non hai alzato per un secondo gli occhi dal telefonino, probabilmente intento a parlare con

Roberto Fabbricatore, assente, ed era l'Assessore al PUC che dopo due anni aveva ceduto la poltrona e l'incarico all'Assessore Bruno e che guarda caso, dopo due anni di impegno e di lavoro non era presente alla presentazione del nuovo PUC. Questo ho fatto un poco di contorno, ma giusto per far rivivere ai cittadini presenti perché molti erano presenti, quelli che non c'erano, probabilmente gli sto facendo rivivere quel momento che era un momento di grande attesa anche per noi dell'opposizione, l'ho detto un'ora di ritardo senza chiedere minimamente scusa ai cittadini, si riparte, l'Assessore Bruno, dall'alto delle sue qualità e capacità oratorie incanta la sala e ci prospetta, ci presenta questa visione di paese, ci parla di futuro, delle aspettative degli imprenditori che vogliono venire a investire su Roccapiemonte, è un'immagine meravigliosa, Assessore, è stato bellissimo essere presente e condividere quel momento con lei, fermo restando che lei esattamente qualche mese prima dalla sua posizione lì alle nostre pressanti richieste di rimettere mano insieme al PUC ci ha praticamente rassicurato dicendo che ci avrebbe coinvolto, non solo noi come componenti della minoranza, ma che tutto il paese sarebbe stato coinvolto nel disegno futuro del paese, nulla di più falso. Ritorniamo a quel lunedì 3 ottobre, lei fa la sua enunciazione perfetta, poi la parola passa in parte all'Architetto all'epoca RUP Rocco Rescigno e poi, grande presenza dell'architetto Spirito che non dimentichiamo è il redattore del piano regolatore di Roccapiemonte, non si è visto né al Consiglio Comunale del 21 né alla farsa del 22 né tanto meno oggi, né tantomeno da quel 3 ottobre 2022 l'architetto Spirito si è degnato, o meglio l'Assessore Bruno si è degnata di organizzare un incontro con le minoranze per illustrare il nuovo PUC. Quando noi chiediamo all'architetto Spirito di farci vedere il nuovo PUC perché se siamo invitati alla presentazione del nuovo PUC, Sindaco, lo dice la parola, nuovo PUC, scopriamo da Spirito che questo PUC di nuovo ha poco e niente l'ha confermato il Sindaco Pagano nel dichiarare la sua non incompatibilità con questo PUC perché è un PUC fatto dalla precedente Amministrazione Pascarelli, quindi il Sindaco Pagano in questo PUC non ci ha messo naso.

SINDACO: Per quanto riguarda la mia posizione.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Per quanto riguarda la tua posizione. Lo stesso Spirito conferma che questo PUC di nuovo non aveva assolutamente nulla, tant'è vero che viene preso alla sprovvista dalle nostre incalzanti richieste di visionare il nuovo PUC, perché, Assessore, se lei convoca un incontro pubblico e scrive presentazione nuovo PUC e arrivano 150 cittadini in aula, perché vogliono conoscere questo nuovo PUC, se ne sono andati praticamente molto delusi, tant'è vero che dopo circa un'ora di enunciazioni teoriche, probabilmente uno voleva entrare un po' più nella pratica, molti vanno via, al ché noi incalziamo Spirito e lui quasi sfinito dice: "Vabbè rivediamo qualche tavola". E questo è stato il nostro unico incontro

pubblico di condivisione con il Piano Urbanistico Comunale, al ch  poi sul PUC   calato l'assoluto silenzio, richieste di accessi agli atti, abbiamo dovuto scaricarci le tavole, nessun incontro   stato fatto con le associazioni, con i portatori di interesse, guardate essere portatori di interesse non   un'accezione negativa perch  tutti siamo portatori di interessi, perch  il mio interesse poteva essere quello di individuare un area di sgambamento per i cani, di individuare altre aree di parcheggio, di individuare un'area dove poter far sorgere una struttura multimediale dove poter far sorgere un palazzetto dello sport e tanto altro ancora, perch  questa   la programmazione, tra poco andiamo alla prima tavola, gli indirizzi programmatici, tutto ci , Assessore, non   avvenuto da luned  3 ottobre 2022   calato su questo PUC il silenzio perch  la maggioranza si   arroccata nella sua posizione di difesa, se vogliamo, di questo strumento urbanistico come se poi noi opposizione volessimo attaccarlo, volessimo smantellarlo, no, Assessore, noi lo volevamo condividere, lo volevamo costruire insieme a voi, questo ci   stato negato, benissimo, veniamo allo strumento, finalmente abbiamo le tavole e iniziamo a leggere quella che   la pianificazione strategica di questo territorio e sinceramente, Assessore Bruno, io di futuro ne vedo poco, io non vedo l'idea progettuale, io non vedo come questo PUC voglia raccordare Rocca capoluogo con le frazioni, questa Amministrazione passer  alla storia per aver alzato il muro di Berlino che si   alzato da solo tra Rocca centro e le frazioni perch  Via Caracciolo   il vostro muro di Berlino, a Berlino l'hanno abbattuto voi l'avete edificato, n  tantomeno il PUC rammaglia quella che doveva essere una continuit  tra Rocca capoluogo, San Potito e Casali. Poi andiamo a guardare ancora di pi  nello specifico di questo strumento e che cosa troviamo? Troviamo l'aggressione selvaggia alla fascia pedemontana di via della Libert , noi tutti conosciamo quello che   diventata oggi via della Libert  proprio a causa di un'aggressione che porta sempre la stessa firma e quindi, si continua a cementificare lungo una zona che all'inizio nella prima visione che Spirito ebbe del piano regolatore di Roccapiemonte doveva essere la porta del parco, quella porta l'avete, fu gi  affossata all'epoca per la verit , di questo non vi do la primogenitura, perch  quella porta fu gi  affossata dal vecchio PUC della terza Amministrazione Pascarelli, perch  al posto di quella meravigliosa porta del parco che doveva essere una continuit  tra l'abitato di via della Libert  e il monte Caruso per arrivare a Poggio del Tesoro per entrare in un parco naturalistico e ambientale, quella porta veniva sacrificata sull'altare dell'interesse economico e del cemento, perch , cari cittadini, dovete sapere che affianco a quel mostro di cemento che abbiamo di fronte a piazzetta Amendola, chiuso sotto sub iudice della magistratura, affianco a quel mostro di cemento ne sorger  uno ancora pi  grande perch  a noi non insegna niente la storia, io qualche giorno fa ho letto il piano di Protezione Civile che   all'albo pretorio, in questo Piano di Protezione Civile, vi invito ad andarlo a leggere, risale sempre all'Amministrazione Pascarelli e porta la firma di una figura che ha dato tanto alla Protezione Civile e soprattutto alla difesa del territorio, purtroppo non c'  pi 

l'ingegnere Ferrara, che cosa c'è scritto in quel piano? Che negli anni 80, io non sto parlando del 1800, sto parlando degli anni 80 ci fu un forte dilavamento io ero piccola negli anni 80, forse qualcuno lo ricorderà, ma l'Architetto Ferrara lo ha scritto nel piano di Protezione Civile che è ancora vigente, noi che facciamo? Su quella zona da cui nel 1980 si è staccato un dilavamento, è una frana con caduta a valle, noi che facciamo? Andiamo a disboscare e a creare colate su colate di cemento, noi su questo, Assessore Bruno, abbiamo presentato un'osservazione al PUC, perché poi almeno le osservazioni ci è stata concessa e consentita, che cosa abbiamo detto in questa osservazione? Che noi non siamo contro gli imprenditori, però abbiamo chiesto di spostare quell'indice edificatorio in un'altra area più a valle proprio perché vogliamo difendere il paese, se noi votiamo contro il PUC è perché noi vogliamo bene a Roccapiemonte la vogliamo difendere, non perché vogliamo il male dell'imprenditore, non vogliamo il futuro per i nostri giovani, l'abbiamo visto il futuro che è arrivato ai nostri giovani dalla cementificazione selvaggia, dall'aggressione a tutta la fascia pedemontana da Materdomini quasi a Mercato San Severino, con l'aggravio di traffico etc., quindi ci troviamo dinanzi a questa cementificazione che non abbiamo condiviso sin da subito, che abbiamo osteggiato e che continueremo a denunciare perché un'Amministrazione di giovani con figli piccoli che devono continuare a vivere in questo territorio non è possibile che voi gli prospettare questo futuro, la storia non insegna nulla a Roccapiemonte. E veniamo ad altre del territorio, le zone F, chiunque ha guardato questo piano, dinanzi a queste zone F si è messo le mani nei capelli, ha detto: "Ma come è possibile?" Zone F nelle quali si può fare di tutto e di più, un'altra cementificazione selvaggia da Materdomini alla Starza. E veniamo alla Starza che è terreno di confronto e di discussione a Roccapiemonte negli ultimi 40 anni, io ricordo quando la Starza doveva rammagliare, sapete che significa rammagliare, creare una continuità, unire, raggruppare Rocca capoluogo con le frazioni, in che modo si può creare l'unione? Il collante? Creando delle infrastrutture che siano da collante tra Rocca e le frazioni, quindi un palazzetto dello sport, quindi un'area pubblica a servizio di tutti con sale multimediali, io vedo che nella vicina Nocera Superiore sorge la Casa delle Arti e dei Talenti, qui a Roccapiemonte fittiamo Palazzo Marciani, spostiamo la biblioteca, cioè voi andate contro il futuro, voi andate contro i giovani di Roccapiemonte, che cosa gli state prospettando ai giovani di Roccapiemonte? Il futuro dei nostri figli di quelli che purtroppo non potranno allontanarsi da Roccapiemonte quale sarà rispetto a questo Piano? Sindaco, quale sarà? Quello di andare a lavorare, a fare gli inservienti nelle strutture del socio sanitario perché questo è l'unico spiraglio, può essere non del tutto negativo tutto ciò, per carità, perché non tutti nascono per diventare geni e luminari delle varie discipline, abbiamo bisogno anche di queste figure, soprattutto perché l'Istat ce lo dice, la nostra popolazione purtroppo va incontro a un invecchiamento e quindi, avremo bisogno di queste strutture, noi non siamo contro queste strutture, Sindaco, non siamo contro queste strutture, anzi siamo favorevoli al progresso occupazionale del

nostro territorio, però non a danno di tutti perché sappiamo benissimo a che cosa andremo incontro e lo sanno anche tantissimi cittadini di Roccapiemonte e non c'è bisogno neanche di farglielo capire. Mi avvio a conclusione, altre zone, stadio Ravaschieri, tutti abbiamo visto l'impegno che avete profuso per rendere finalmente questa struttura sportiva all'altezza del nome che porta e soprattutto all'altezza di un Comune che era rimasto davvero fanalino di coda rispetto a tanti altri centri, ecco se voi, Sindaco, Assessore Fabbricatore, e tutti voi della Giunta, avete riposto lo stesso slancio amministrativo, la stessa caparbia e la stessa determinazione nell'affrontare, io non dico tutti i problemi di Roccapiemonte, perché io mi rendo conto, io sono stata Amministratore per 5 anni di questo Comune e quindi so quanto è difficile amministrare e soprattutto quanto è difficile risolvere dei problemi che in apparenza sembrano banali, per esempio, sembrerà banale la risoluzione di questo problema che ormai abbiamo a Roccapiemonte da 8/9 mesi dei lampioni accesi di giorno, Sindaco, noi dopo 8 mesi che l'abbiamo denunciato, tu stesso ti sei impegnato, noi questo problema non l'abbiamo risolto, ma non perché il Sindaco non lo voglia risolvere o l'Assessore al ramo non lo voglia risolvere o il dirigente non lo voglia risolvere, perché purtroppo la risoluzione di questo problema necessita di un plafond di cui il Comune non dispone, diciamolo ai cittadini, adesso dispone di 300.000 euro per risolvere questo problema? Lo stiamo risolvendo però nel frattempo, dall'ultima discussione-confronto che ho avuto col Dirigente dell'Ufficio tecnico mi ha detto che ci vogliono 300 mila euro non ce li abbiamo, quindi paghiamo la corrente e teniamoci questi 100/150 lampioni perennemente accesi, giorno e notte anche con il danneggiamento, anche se sono luci al led.

ASSESSORE FABBRICATORE: Ha già iniziato il manutentore e sono molti di meno, perché sta già operando.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ritornando allo stadio Ravaschieri, intorno al campo sportivo di Roccapiemonte, nonostante dalla piantina ci siano dei terreni e degli spazi, nessuno di questo viene espropriato per farci dei parcheggi a servizio di questa struttura sportiva che comunque, è diventata un motivo di aggregazione non soltanto per la nostra squadra locale, per i giovani di Roccapiemonte, ma vengono a Roccapiemonte ad allenarsi, oltre le partite regolamentari del campionato che disputa la nostra squadra, vengono ad allenarsi tante squadre e queste squadre portano delle persone e noi li costringiamo a parcheggiare lungo una provinciale con tutti quelli che sono poi i pericoli, l'Assessore fa così, quindi vuol dire che il PUC prevede dei parcheggi a servizio dello stadio Ravaschieri?

ASSESSORE FABBRICATORE: Già sono esistenti i parcheggi al servizio dello stadio Ravaschieri.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E sono insufficienti Assessore, noi stiamo parlando di una struttura che è stata realizzata negli anni 60, negli anni 50, stiamo nel 2023.

ASSESSORE FABBRICATORE: Non fa 20 mila posti.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ho capito che non fa 20 mila posti, ecco qua questo è il futuro, lei sta dicendo che il nostro futuro deve essere quello di accontentarci perché teniamo una struttura piccola. Poteva volare alto.

ASSESSORE FABBRICATORE: Io non ti voglio contraddire, stai facendo un ottimo intervento, e ti voglio semplicemente dire la mia veduta perché sono uno che ci ha lavorato tanto come ho lavorato anche a creare tante cose a livello assessoriale, però ti voglio dire che nelle zone limitrofe dello stadio Ravaschieri ci sono 3 parcheggi, non è che ce ne sta uno solo, uno sta di fronte allo stadio proprio all'ingresso...

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ci vanno dieci macchine.

ASSESSORE FABBRICATORE: C'è il parcheggio del parco Antonietta che penso che ci vanno più di 100 macchine.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Io sto parlando di servizi pubblici.

ASSESSORE FABBRICATORE: Il parcheggio del parco Antonietta.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Non è pubblico.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Va bene, ma è anche a servizio della collettività, è a servizio della comunità, io sto parlando di parcheggi funzionali all'utilizzo del Ravaschieri, in quello non avete visto tanto futuro.

ASSESSORE FABBRICATORE: Ci sta anche questo qua a via Ponte.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Comunque stiamo parlando, vogliamo accertarci che sia il numero legale? Perché vedo Assessori, Consiglieri che entrano escono.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Vabbè si stanno stancando li capisco, visto che loro lo conoscono così bene questo PUC, forse se restate capite poi che cosa andate ad approvare, perché io dubito che voi sappiate in contenuto di questo PUC, ne dubito. Quindi se restate vi spiego un po' quello che per grosse linee e per grossi capi quello che state andando ad approvare. Ripeto, l'interesse di pochi a discapito dell'interesse di tutti, potremmo condensare il futuro che vede l'Assessore Bruno nel PUC in queste poche parole, cemento, cemento, a me dispiace che non ci sono associazioni ambientaliste del territorio presenti questa sera in aula, voi siete stati in grado, e queste ve ne do atto, di anestetzare, di annullare, di annientare la coscienza critica di Roccapiemonte, perché Roccapiemonte ha sempre vantato una grande coscienza critica, abbiamo sempre avuto associazioni e lo abbiamo visto purtroppo poi con il fallimento dell'acqua pubblica, abbiamo visto il comitato dell'acqua e altre associazioni che hanno sempre dato un contributo importante alla crescita di questo territorio, ma una domanda ve la fate e vi date una risposta? Siete riusciti ad annullare tutti, ad azzerare tutto, coscienza critica, libertà di parola, io mi chiedo come sia possibile tutto ciò, perché quello che sto dicendo io anni a dietro lo dicevano a gran voce da quella parte, io oggi non c'è più nessuno eppure il PUC è lo stesso, anzi è peggiorato rispetto al PUC che avete ereditato quando vi siete insediati nel 2017, lo avete peggiorato perché avete consentito di tutto e di più, aree che posso definire vergini che vengono riportate come zone parzialmente o totalmente edificate, anche su questo noi abbiamo fatto un'osservazione e vi dico pure a quale zona mi riferisco è la zona che alle spalle del parco Maria abbraccia il parcheggio del Montesano e arriva a via Savasta, ebbene quella zona sul nostro PUC viene riportata come zona parzialmente edificata o totalmente edificata, sapete perché? Perché c'è una cabina di media tensione, ecco quel disegno ha dato la possibilità di rendere quella zona edificabile, questo per citare per grossi capisaldi quello che è contenuto in questo PUC, noi potremmo continuare e andare avanti, caro Sindaco, questo non è il PUC che Roccapiemonte si meritava dopo 40 anni di attesa, questo è un PUC che veramente poteva essere il PUC di tutto il Consiglio Comunale perché guardate non votare il PUC, dice bene l'Assessore, il PUC è la storia, ecco la storia, ma noi, caro Assessore, questo PUC è la storia di Carmine Pagano, di Roberto Fabbricatore, di Alfonso Trezza, di Valeria Pagano, di Anna Bruno, di Doriana Rescigno, di Annabella Ferrentino e di Vincenzo Grimaldi, questa è la vostra storia, però non chiamate PUC di Roccapiemonte perché questo non è il PUC di Roccapiemonte, caro Assessore, perché per essere il PUC di Roccapiemonte lei doveva fare un bagno di umiltà, che non ha fatto, quando ha ricevuto la delega al PUC a giugno 2022, lei si è corazzata perché giustamente aveva già la proposta, l'impianto già c'era, anche perché Roberto

Fabbricatore per due anni non è che se n'è stato a guardare, l'impegno l'ha profuso, il contributo l'ha dato, si è lavorato, sempre nel silenzio, sempre senza coinvolgere nessuno, però poi lei ha proseguito su quella linea, perché io mi rendo conto che la linea quella doveva essere, un PUC di pochi a vantaggio di pochi, questo non è il futuro, questo non è voler bene a Roccapiemonte, questo non è voler bene ai giovani di Roccapiemonte, voi passerete alla storia di questo paese, certo, perché dopo quarant'anni in spregio a tutte le leggi soprattutto sulle dichiarazioni di incompatibilità, io lo ripeto, io pur non possedendo terreni a Roccapiemonte ho dovuto dichiarare la mia incompatibilità perché ricado nel quarto grado di parentela o di affini, invece Consiglieri di maggioranza, Assessori di maggioranza e Sindaco che posseggono terreni... il messaggio deve passare, caro Sindaco, perché i proprietari dei terreni...

SINDACO: Denunciami alla procura della Repubblica.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Sicuramente lo faremo, però io voglio arrivare, e mi avvio alla conclusione, voglio arrivare al teatrino che avete fatto, perché i cittadini di Roccapiemonte devono sapere che questo PUC passa anche grazie ad un teatrino e a una messinscena perché quella che stanno facendo adesso è una messa in scena, perché? Veniamo convocati il 21 dicembre, già con un PUC spezzettato, lo spezzatino lo abbiamo definito, però la legge lo consente, tant'è vero che noi abbiamo sicuramente criticato questa modalità di voto, però come dice il Segretario, serve anche per favorire la larga partecipazione, anche perché siamo un Comune piccolo e le incompatibilità sono tante, benissimo, votatevi lo spezzatino, che cosa hanno fatto questi signori? Non sanno contare, non si sono fatti i conti, quando è arrivata la tavola incriminata, due Consiglieri di maggioranza responsabili che hanno dichiarato le loro incompatibilità si sono dovuti allontanare dall'aula, noi dell'opposizione c'eravamo già allontanati dall'aula, che succede? Che il Segretario Comunale continua la discussione, iniziano quasi a votare e, noi, questo per rispondere anche all'Assessore Fabbricatore che chiedeva il verbale di quella seduta, non è successo nulla di strano, noi eravamo fuori, ci siamo accorti che la maggioranza non aveva il numero legale e l'abbiamo fatto presente al Segretario. Non mi pare che abbiamo alzato i toni, non mi pare che abbiamo fatto delle aggressioni, il Segretario è uscito fuori dall'aula un po' infervorato e ha richiesto l'arrivo dei Carabinieri, i Carabinieri sono arrivati, il Sindaco che in quel momento presiedeva la seduta perché la Presidente si era dovuta allontanare, ha sospeso la seduta in attesa di capire che cosa era avvenuto perché non avevano proprio capito che non avevano in numero legale e che non potevano continuare, sono arrivati i Carabinieri, abbiamo detto ai Carabinieri quello che era successo, dopo un'ora il Sindaco, fermo restando che l'Assessore Trezza e la Presidente Pagano non sono rientrati in aula perché non potevano rientrare, perché altrimenti il cerchio

magico avrebbe fatto di tutto per farli rientrare, non hanno potuto perché sono delle persone per bene e sono rimaste fuori, il Sindaco rifà l'appello e il Segretario è costretto a dichiarare sciolta la seduta per mancanza di numero legale, andiamo tutti a casa il PUC, come si dice in gergo salta, salta l'approvazione del PUC, che cosa fanno? Ci riconvocano per il giorno seguente venerdì 22 dicembre alle ore 16:30 come seconda convocazione, la legge è chiara Segretario, vi siete accorti che quella convocazione era illegittima, perché sennò non stavamo qua l'avevamo già fatta questa fase ce l'eravamo risparmiata, non si presentano in aula, una maggioranza che ci tiene così tanto al paese, che vuole approvare a tutti i costi questo PUC non si presenta in aula ci siamo solo noi 5 dell'opposizione, addirittura la Consigliera Terrone si fa 300 km viene qua, si siede, neanche ad avere il buon senso e il tatto di avvertirla e di dirle: "Senti risparmiati questi 300 km di auto all'andata e al ritorno, non venire perché noi non ci presentiamo in aula" almeno questo a lei glielo potevate dire, noi saremmo venuti ugualmente per certificare e toccare con mano la vostra assoluta incapacità, la vostra inadeguatezza, siete incapaci anche a convocare un Consiglio Comunale e voi siete quelli che avete disegnato il futuro di Roccapiemonte? E che avete fatto questo PUC e lo volete approvare strenuamente, quindi la seduta non si tiene perché la maggioranza non si presenta, c'è la Presidente del Consiglio, perché ricordo essere figura garante del Consiglio Comunale perché la Presidente è sì parte integrante della maggioranza, ma quando siede su quello scanno, non a caso è lo scanno più alto del Consiglio Comunale, quindi vuol dire che lei in questo momento è la persona apicale che è anche garante di tutti maggioranza e minoranza, quindi grazie al Presidente che per rispetto nostro è venuta in aula, il Segretario era presente, abbiamo fatto l'appello, ovviamente eravamo in 5 perché ovviamente l'ex Assessore poi ritornato per il PUC, poi ritornato in opposizione, in maggioranza era stato informato, quindi lui non è venuto a perdere tempo come noi, ma non è una perdita di tempo...non c'eri.

CONSIGLIERE GRIMALDI: Chi te l'ha detto che ero stato informato?

CONSIGLIERE TREZZA L: Non c'eri.

CONSIGLIERE GRIMALDI: Avevo un impegno personale.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E quindi non saresti venuto a quella seduta? Cioè ma vi rendete conto, ma se dovete dire una bugia ditela almeno bene, non prendete in giro la nostra intelligenza, ex Assessore, lei sa benissimo che senza la sua presenza in aula, perché lei in questo momento è la stampella della maggioranza Pagano, senza di lei questo PUC non passerebbe, poi lei ha votato anche a favore, quindi per carità, anche

perché l'astensione nel PUC non esiste, non esiste l'astensione, anche la nostra presenza, guardate, noi restiamo in aula sapete perché? Perché loro in questo momento hanno il numero legale, perché se noi rimanessimo in aula e fossimo noi con la nostra presenza a determinare il numero legale, dinnanzi alla Corte dei Conti noi passeremmo al loro pari tra quelli che hanno votato favorevolmente il PUC, perché con la nostra presenza noi stiamo validando la seduta.

CONSIGLIERE GRIMALDI: Ti ringrazio per la stampella, ma data la mia forma fisica forse sono più un armadio.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E vabbè un armadio, una stampella, però io mi attengo al gergo, poi...

CONSIGLIERE GRIMALDI: E comunque io sono stato coerente, dato che per te la parola coerente non esiste.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Io sto raccontando i fatti, quindi il Consiglio Comunale non si tiene, il PUC arriva come integrazione, infatti ha fatto bene il Consigliere Giovanni Adinolfi a richiedere espressamente alla Presidente del Consiglio chi è che aveva voluto inserire questo punto all'Ordine del Giorno, perché? Guardate, l'Ordine del Giorno come si forma? Vengono convocati i capigruppo, quindi vengono convocati dalla Presidente del Consiglio, si convocano i capigruppo e insieme si decide l'Ordine del Giorno, la Presidente del Consiglio inserisce, sto finendo, veramente sto arrivando alla fine, inserisce questo punto all'Ordine del Giorno, noi chiediamo espressamente se la delibera avesse avuto delle modifiche rispetto alla volta scorsa e il dirigente dell'ufficio tecnico, lo stesso Segretario Comunale ci dicono: "No la delibera è la stessa, le tavole non possono essere cambiate", benissimo, iniziano le consultazioni, sicuramente ci sarà stato un dispendio di materia grigia arriviamo alla sorpresa, arriviamo qui in quest'aula e scopriamo che quella tavola incriminata perché determinerebbe la mancanza del numero legale, che cosa fanno?

PRESIDENTE: La invito ad arrivare al dunque.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Virtualmente la spezzettano, non la votano nella sua interezza, ma fanno lo spezzatino dello spezzatino, questa si chiama chirurgia, voi fate un intervento chirurgico quasi laparoscopico. E quindi si approveranno il PUC con questo ulteriore mezzuccio e sotterfugio, guardate, che la dice lunga sulla legittimità dell'approvazione e dello strumento perché chi non ha nulla da nascondere, chi

ha i numeri per approvare il PUC lo può approvare, voi non avendo i numeri perché non ce li avete, perché non vi siete fatti neanche i conti, perché non sapete neanche contare oggi vi siete inventati, avete proprio tirato fuori dal cappello magico questa soluzione, allora io vi devo fare un applauso, chapeau, vi faccio l'applauso, complimenti a chi ha tirato fuori questa invenzione dal cappello, mi dicono un Segretario di un altro Comune vicino a Roccapiemonte per ragioni familistiche e quindi grazie a questo Segretario che vi ha illuminati sulla strada di Damasco, questa sera voi riscrivete la storia di Roccapiemonte, che è un grande fallimento, Sindaco, tu sei ancora in tempo, stasera c'è bisogno di un atto di umiltà e un atto di coraggio, perché chi vuole bene a Roccapiemonte non vota questo PUC, si deve dimettere, dobbiamo dare la possibilità a questo paese di essere amministrato, ma con la a maiuscola, voi avete dimostrato, attraverso tutte le interrogazioni che abbiamo fatto, di essere fallimentari su tutta la linea, inadeguati, incapaci e fallimentari. Questo PUC, e finisco, non prevede una visione di risoluzione di quello che è un problema gravoso per Roccapiemonte che è proprio l'impraticabilità della percorrenza di via della Libertà, non ci sta uno spiraglio di luce eppure mai come in questo momento storico che due Amministrazioni potevano dialogare, parlo di Nocera Superiore e Roccapiemonte, potevano dialogare e mettere mano a una risoluzione, io mi rendo conto che il problema Nocera Superiore non ce l'ha, il problema è tutto di Roccapiemonte, anche in termini di smog, in termini di inquinamento, ambientale, acustico, questo PUC non prevede nessuna soluzione. Dove sta il futuro e la pianificazione? Non ci sono opere pubbliche, poi l'Assessore mi dirà che io sto scambiano il PUC per il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, no Assessore, perché se voi nella Starza non ci mettete un'opera pubblica, non fate un intervento per poter lì andare ad individuare qualche cosa di grande per questo territorio, non c'è niente, si fa semplicemente il vecchio gioco di un tempo, questo è un PUC che tale e quale lo potevano approvare 40 anni fa, pure perché se andiamo a vedere grosso modo è rimasto quello il disegno di Roccapiemonte, quindi, Sindaco, siete ancora in tempo, un bagno di umiltà, dimostrate di volere bene a Roccapiemonte, dimettetevi, andiamo a casa, ridiamo la parola all'elettorato e facciamo in modo che questo paese venga amministrato da persone competenti che vogliono il bene di tutti e non di pochi.

ASSESSORE BRUNO: Le parole del Consigliere Trezza sono il frutto della sua ricostruzione personale dei fatti e dell'atto. Rispondo soltanto sull'unico argomento che il Consigliere ha speso con riguardo al contenuto del Piano Urbanistico. Ha parlato di cementificazione, io mi sento di smentire questo dato in quanto il Piano Urbanistico che proponiamo al Consiglio in realtà rispetta, come già ho argomentato nel Consiglio precedente, il principio della riduzione del consumo del suolo. Ma oltre a proferire e a professare questo dato, voglio fare esempi empirici, come ho già fatto, ovvero è da notare che in circa il 70% del

territorio comunale sia destinato a zona parco, quindi è evidente la conservazione degli ambienti rurali e naturali. Nelle zone destinate a parco non è ammessa la nuova edificazione. Per quanto invece riguarda le zone agricole, anche per quanto riguarda le zone agricole, non è ammessa la nuova edificazione se non subordinata a un Piano di sviluppo aziendale, consentendo la edificazione della abitazione del conduttore di circa 500 metri cubi sulla base della superficie territoriale di un ettaro, quindi voglio dire, sa benissimo, per i dati empirici che ho citato, che non è così semplice e va giustificato in un certo modo. Zone produttive in realtà non esistono, o meglio, sono localizzate, abbiamo una zona D1 e una zona D2 dove la nuova edificazione è consentita soltanto in modo subordinato alla presentazione di un PUA e di un permesso convenzionato. Questo che cosa vuol dire? Che per autorizzare la nuova edificazione dovrà essere deliberato in merito all'interesse pubblico generale a consentire le realizzazioni. Per quanto invece concerne questo principio, questi dati, quindi consentono effettivamente di verificare che non ci sarà alcuna cementificazione aggressiva, anzi il contrario, il nostro Piano Urbanistico in realtà è favorevole, o meglio rispetta il principio della riduzione del consumo del suolo.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Lei ha parlato di parchi no? Io mi metto sempre nei panni di chi ascolta, al di fuori di questo emiciclo è bellissimo, dice: “Che bello nel PUC di Roccapiemonte ci sono tre parchi”, vogliamo dire quali sono questi tre parchi?

ASSESSORE BRUNO: Parco del Poggio, parco della Rocca e parco del Solofrana. Non sono parchi, sono aree destinate a parco.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Non sono parchi.

ASSESSORE BRUNO: Sono aree verdi destinate a parco.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Vogliamo dire quali sono queste aree verdi? Sono le montagne. Forse perché cementificare sulle montagne, mamma mia, evviva Dio, lei si riempie una bocca di questi tre parchi, Assessore, ma noi i parchi ce li aspettavamo, ecco un parco nella Starza, un parco qui alle spalle del Comune, io là mi aspetto un parco, ma non me lo aspetto sulla montagna. Ma ci rendiamo conto?

CONSIGLIERA TREZZA L.: Io forse sarò una visionaria.

ASSESSORE BRUNO: Secondo me lei è una visionaria veramente, perché la zonizzazione avviene sulla base di criteri di legge, quindi quando il redattore del Piano Urbanistico ha suddiviso...

CONSIGLIERA TREZZA L.: Lei mi dice che nella Starza un parco non si poteva fare? Che la legge vieta, cioè sta passando questo messaggio, Assessore, che la legge vieta la nascita di un parco urbano, no i parchi sulle montagne, caro Assessore, lei sul Poggio del Tesoro non c'è mai arrivata, io ci sono andata su Poggio del Tesoro, ci vogliono 4 ore di cammino a piedi, se ci va è bellissimo perché si vedono i due golfi, voi non immaginate che da Roccapiemonte salendo sul parco del Poggio del Tesoro, voi potrete ammirare alla vostra sinistra il golfo di Salerno fino a Punta Licosa e alla vostra destra potrete vedere il golfo di Napoli fino a Capri e a volte anche le isole Pontine, quindi è un parco meraviglioso, ma come ci arrivano i rocchesi su quel parco, caro Assessore? Volete fare una funivia, una funicolare? Come vogliamo fare per rendere fruibili quei parchi? E allora non diciamo fesserie, non diciamo baggianate, i parchi non ci sono. Il parco del Castello è privato ora ci avranno messo anche un cancello, l'ultima volta che ci sono salita mi hanno guardato, non tutti per la verità, ma uno dei due mi ha guardato un po' di sbieco, l'altro per la verità, mi ha detto che mi daranno anche la chiave del cancello, perché sanno che io amo molto...

ASSESSORE BRUNO: Senta ma lei confonde anche i concetti di proprietà e i concetti di territorio. Il PUC delimita le zone omogenee sul territorio, cosa centra la proprietà privata o pubblica? Io non riesco a capire. Così come prima, per quanto riguarda il complesso di Materdomini, ma cosa c'entra la proprietà con il fatto che questo complesso insiste sul nostro territorio e quindi è riportato nel PUC?

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ma quella è la nostra proprietà

ASSESSORE BRUNO: E che c'entra la proprietà? Solo perché non è proprietà pubblica non dovrebbe essere riportata nel PUC? Ma cosa dice? Lei è confusa.

CONSIGLIERA TREZZA L.: In riferimento al Materdomini, sull'ospedale psichiatrico Materdomini, di proprietà del Comune di Roccapiemonte che visione di futuro dà a questo ingente patrimonio immobiliare? È previsto? Non c'è, perché non ci deve essere nel PUC.

ASSESSORE BRUNO: Forse non è chiaro, io mi sono espressa in italiano e credo che si capisca quello che ho detto.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Certo, io l'ho capita.

ASSESSORE BRUNO: Menomale.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Anche la parte di pertinenza dell'autostrada sul nostro PUC è zona verde ed è parco, quindi dopo l'approvazione se volete fare dei pic-nic a Pasquetta ve ne potete andare pure sulle scarpate dell'autostrada, perché quello è un altro parco a verde del Comune di Roccapiemonte.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi...

CONSIGLIERA POLICHETTI: Io voglio dire giusto due parole veloci, perché ritengo, come ho già detto in abbondanza, che questo PUC è sbagliato sin dal suo iter procedimentale, non avete garantito, come previsto dall'Art. 5 della Legge 16 del 2004 forme idonee di pubblicità, di consultazione e di partecipazione, avete estromesso cittadini, associazioni e minoranza dalla pianificazione del Piano senza mostrare un briciolo di rispetto e specialmente senza rispettare la legge. Non avete rispettato i 90 giorni per valutare e recepire le osservazioni al Piano, così come previsto dall'Art. 3 della legge 16 del 2004, pena la decadenza del piano stesso, la pubblicazione dell'adozione del PUC sul BURC corrisponde al 9 gennaio 2023, mentre la giunta di valutazione e recepimento delle osservazioni è del 7 giugno 2023, di giorni non ne sono passati 90, ma oltre 150, ma anche questa volta ci direte, come è accaduto per la buonanima della richiesta di salvaguardia, che il termine non è perentorio, immagino sia questa la risposta, però poi essere smentiti anche davanti alla legge, come è successo già per quanto riguarda la questione dell'acqua pubblica, non avete rispettato l'articolo 78 del TUEL, ma ne abbiamo parlato già in abbondanza, e siete arrivati a questo punto a dover creare tutta una serie di artifici che abbiamo visto che la collega ha espresso già in abbondanza per riuscire ad approvare, che vi apprestate ad approvare questo PUC. Questo purtroppo, a mio avviso, è un limite culturale di questa Amministrazione, ossia pensare di poter governare su tutti e contro tutti senza chiedere l'opinione di nessuno. Per quanto riguarda la cementificazione, a noi risulta che nelle zone F ci saranno oltre un milione di metri cubi di cemento, per un territorio di 5 kmq, quindi, no? Non risulta? Poi andremo a vedere nelle sedi opportune. Poi, sottolineo ancora una volta che nella conferenza d'ambito tenutasi con la Provincia gli alloggi erano 380 e da questa valutazione bisognava, in fase di redazione del Piano, sottrarre, decurtare, tutti gli alloggi decadenti nelle aree C di lottizzazione, sottrarre tutti gli alloggi realizzati e condonati, sottrarre i volumi modificati e realizzati con cambio di destinazione d'uso, sottrarre la reale

superficie del complesso di Materdomini che non è 12.000 mq bensì 40.000 almeno la parte ricadente nel territorio di Roccapiemonte, quindi è evidente, è chiaro, è banale che ci troviamo di fronte a dati falsati, evidentemente è così. Non voglio sempre ritornare sulle stesse cose, i condoni o alle zone F, ci sono tutta una serie di enormi errori evidenti in questo PUC, la legge 13 non è stata rispettata, io sto parlando così velocemente perché penso di essermi espressa su questi argomenti non da oggi né da ieri, dall'inizio da quando mi sono insediata ho più volte fatto delle osservazioni, ci siamo anche confrontate, però resta il fatto che siamo stati completamente estromessi dalla partecipazione alla pianificazione, non solo noi Consiglieri, ma anche i cittadini che si dovrebbero ribellare e specialmente le associazioni che avrebbero potuto dare sicuramente un contributo, quindi io penso che con una scelta consapevole di tutto il Consiglio si possono aspettare questi altri sei mesi, riaprire la discussione, dare ognuno il proprio contributo e dimostrare che non solo lasciate parlare le persone, ma cercate anche di ascoltarle. Con questo chiudo, vado fuori, perché non voglio assolutamente partecipare più a questa messinscena, perché è evidente a tutti, è chiaro a tutti che è una vera e propria pagliacciata, quindi mi ritiro.

ASSESSORE BRUNO: In realtà le risposte alla Consiglieria Polichetti sono già state date dagli Enti sovraordinati che hanno validato punto per punto il nostro Piano Urbanistico e gli alloggi non sono 380, perché la contabilizzazione c'è stata, sono 343. La prossima volta la chiameremo come tecnico redattore del Piano Urbanistico che sarà.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Il tecnico non c'è probabilmente non se ne voleva assumere la responsabilità.

ASSESSORE BRUNO: Penso che firmando il Piano se la sia assunta.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Bisognava decurtare e arrivavamo sotto lo zero per i volumi, non a 338.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Anche io lascio l'aula, vi lascio da soli a completare questo teatrino di cui siete degni protagonisti.

ALLE ORE 17:15 LASCIANO L'AULA LA CONSIGLIERA TREZZA LUISA E LA CONSIGLIERA POLICHETTI

SEGRETARIO GENERALE: Atti di Programmazione.

PRESIDENTE: Diamo inizio alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R0 norme tecniche di attuazione.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono Consiglieri che in relazione all'argomento appena chiamato versano in conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni in merito.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R1.1 relazione illustrativa di Piano e verifica di dimensionamento.

SEGRETARIO GENERALE: In merito al punto chiamato, ci sono dei conflitti di interesse ex Art 78 TUEL? Nessuna dichiarazione in merito.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R1.2 Relazione illustrativa del Piano delle attrezzature urbane PAU.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono sul punto dei conflitti di interesse ex Art. 78 da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi?

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R2.1 Relazione geologica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono delle dichiarazioni di conflitto di interesse in merito al punto appena chiamato? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R2.2 Colonne stratigrafiche.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono delle dichiarazioni in merito a eventuali conflitti di interesse da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: Il numero lo diamo sempre per...se non ci sono variazioni per brevità lo diamo per acquisito, poi verranno comunicate eventuali variazioni dei presenti e dei votanti.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R2.3 Analisi e prove di laboratorio geotecnico.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL al riguardo da parte dei Consiglieri presenti? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R2.4 Indagini sismiche.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione da parte dei Consiglieri.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R3.1 Relazione agronomica e ambientale.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono eventuali dichiarazioni su situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R3.2 tabelle essenze vegetali.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R4.1 Relazione acustica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono delle eventuali dichiarazioni da parte dei Consiglieri che versano in situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R4.2 Regolamento Comunale del 2016 in materia di inquinamento acustico.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni su eventuali situazioni di conflitto di interesse da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R5.1 relazione archeologica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato R6.1 valutazione del rischio atteso.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni su eventuali situazioni di conflitto di interesse da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato VAS 01 valutazione ambientale strategica VAS.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Elaborato VAS 02 sintesi non tecnica del rapporto ambientale VAS.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in relazione a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Ora iniziamo gli elaborati grafici. Tavola A1.1 inquadramento territoriale.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Ar. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A2.1 carta gerontologica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A2.2 Carta geomorfologica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A2.3 carta idrogeologica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A2.4 carta della stabilità.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A2.5 carta della zonizzazione sismica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola 3.1 carta della biodiversità.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A3.2 carta delle risorse naturalistiche e agro forestali.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni di incompatibilità da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A3.3 carta dell'uso del suolo.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A3.4 carta della zonizzazione agricola.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A3.5 alberi di valore paesaggistico.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A4.1 carta della zonizzazione acustica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A5.1 sistema della mobilità territoriale.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali dichiarazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Ora ci sta la tavola che dobbiamo fare l'inversione la A5.2, bisogna chiamare la A5.3 rete e sistemi.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A5.4 sistema delle attrezzature standard.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola B1.1 carta dei vincoli.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in su eventuali dichiarazioni in merito al conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola B2.1 carta della vulnerabilità idraulica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola B2.2 carta della pericolosità idraulica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola B2.3 carta del rischio idraulico.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola B2.4 carta della pericolosità da frana.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola B2.5 carta del rischio da frana.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola B2.6 carta delle potenzialità archeologiche.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola C1.1 sistema delle infrastrutture e dei servizi.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola C1.2A rete ecologica.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola C1.2B rete ecologica comunale.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula su eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola C1.3 carta degli ambiti omogenei.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Poi ci sono le tavole C14 e C15 che è stata votata l'inversione e ora c'è la tavola C1.6 sovrapposizione della microzone omogenee in prospettiva sismica e zone territoriali omogenee del PUC.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni in merito alla sussistenza di eventuali ragioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola D1.1 rischio atteso da frana e vulnerabilità idraulica.

SEGRETARIO: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8.

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Ora c'è la tavola E1.1 di cui pure è stata chiesta l'inversione.

SEGRETARIO GENERALE: Quindi quale viene chiamata?

ALLE ORE 17:46 RIENTRANO I CONSIGLIERI POLICHETTI E CIANCIO

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: La prossima tavola è E1.1A zone territoriali omogenee comparti edilizi omogenei.

PRESIDENTE: Per questa tavola come è stato stabilito all'inizio del Consiglio Comunale verrà votato per zone, quindi la discussione e la votazione avverranno per parti separate.

CONSIGLIERA POLICHETTI: La discussione prima sulla tavola generale, va fatta prima la discussione sulla tavola generale E1B1, si è così, va fatta prima la discussione sulla tavola.

PRESIDENTE: È stata chiesta l'inversione all'inizio del Consiglio seguiamo quel...

CONSIGLIERA POLICHETTI: Non per l'inversione, va fatta come avete fatto per le altre tavole, la discussione generale sulla tavola, non sulle zone, poi dopo volete dividerla in zone votate per zone, ma adesso si apre la discussione sulla tavola E1B1. Apriamo la discussione e votiamo. Bisogna aprire la discussione. Bisogna che il Presidente Pagano e l'Assessore Trezza escano prima che si apra la discussione.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Questa è E1.1A zona di comparto omogenei agglomerati urbani di valore storico. Zonizzazione in comparti edilizi omogenei, la zona A ambienti urbani di valore storico.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL. Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Con l'ingresso in aula dei Consiglieri Polichetti e Ciancio il numero è diventato 10 perché avevamo dato per accertato 8. Si apre la discussione, se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Polichetti, Ciancio).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea B aree totalmente o parzialmente edificate.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono Consiglieri presenti in aula che versano in situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi?

CONSIGLIERA POLICHETTI: Ma scusa che tavola è questa?

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: E1.1A.

PRESIDENTE: Procediamo con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: I presenti sono 10 il numero lo diamo per acquisito, poi in caso di variazioni il Presidente provvederà a comunicarlo, a verbalizzarlo.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona BD area totalmente o parzialmente edificata destinata a insediamenti produttivi.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni di incompatibilità da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea C...

SEGRETARIO GENERALE: Chiedo scusa, ho dimenticato anche nelle altre occasioni precedenti su zona A e zona B di comunicare i nomi dei contrari che sono i Consiglieri Polichetti e Ciancio.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea C aree destinate a nuovi complessi insediativi.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse da parte dei Consiglieri presenti in aula ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Si proceda con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea D aree destinate a nuovi insediamenti produttivi.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona E aree ad uso agricolo.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Si proceda con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona F aree per parchi urbani e territoriali.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea S aree attrezzature standard. Da F4 a F8, F4 sarebbe il cimitero, F5A area interesse da rischio idraulico atteso, F5B, F6, F7, F8.

SEGRETARIO GENERALE: Quindi si vota?

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Da F4 a F8.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona F9, F10, F11. F9 ATU 5, F10, F11.

SEGRETARIO GENERALE: È stata chiamata zona F9 ATU 5, F10, F11. Ci sono dichiarazioni in merito alla sussistenza di conflitti di interessi ex Art. 78 TUEL da parte dei Consiglieri presenti in aula? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona S, S1 area per attrezzature standard esistenti.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona S2 area per attrezzature standard di piano.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Poi c'è la zona S1 area standard esistenti interni agli ATU, sono gli standard di progetto.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: S2 area standard di piano interno agli ATU alle zone D e F.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 10.

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 2 (Ciancio e Polichetti).

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Quindi si passa alla tavola successiva E1.1B.

PRESIDENTE: Anche qui come è stato deciso all'inizio del Consiglio Comunale, stabilito, verrà votato in modo frazionato.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Bisogna prima discutere la tavola.

PRESIDENTE: Come abbiamo fatto per la precedente, Consiglieria.

CONSIGLIERA POLICHETTI: No, c'è prima la discussione sulla tavola.

ASSESSORE BRUNO: Ma lei perché questa contestazione non l'ha fatta sulla tavola precedente che era identica? Ha anche votato.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Ho votato contrario, la faccio adesso la contestazione, vada a dirlo nelle sedi opportune, io sto dicendo che la tavola va prima discussa, va prima fatta la discussione generale sulla tavola E1B1. Voglio che venga messo a verbale che vi rifiutate di fare la discussione generale sulla tavola E1B1, vi rifiutate quindi? Di fare la discussione? Bisogna fare la discussione generale sulla tavola.

ASSESSORE BRUNO: Si fa come abbiamo fatto prima.

CONSIGLIERA POLICHETTI: No, avete fatto male e come al solito vi devo ricordare come si fa, va fatta la discussione generale sulla tavola E1B1. Segretario allora non va fatta? Conferma che la votazione sulla tavola generale E1B1 non va fatta? È una domanda, non ci articoliamo, non perdiamo tempo, va fatta o no?

SEGRETARIO GENERALE: Ho capito che il Consiglio Comunale ha votato di discutere e votare per zone.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Sì, la votazione andrà fatta per zone, vi assumete le vostre responsabilità, però io prima ho queste schede in cui c'è scritto tavola E1B1 bisogna aprire la discussione sulla tavola. Dovete uscire, stiamo già discutendo della tavola, sì, stiamo già in questo istante parlando della tavola E1.1B. Il Presidente e l'Assessore Trezza se hanno incompatibilità e a quanto pare sono incompatibili devono uscire, si è già aperta la discussione sulla tavola, adesso stiamo discutendo della tavola E1.1B stiamo discutendo, ne sto parlando io.

ASSESSORE BRUNO: Non c'è alcuna discussione, la sua è una dichiarazione.

CONSIGLIERA POLICHETTI: No, l'ha aperta e come, ha nominato tavola E1.1B, l'ha nominata l'architetto.

ASSESSORE BRUNO: Si procede per parti separate.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Quindi Segretario, lei conferma che questa procedura è corretta? Che non si andrà a discutere sulla tavola generale? Conferma che questa procedura è corretta?

ALLE ORE 18:06 RIENTRA LA CONSIGLIERA TREZZA LUISA.

SEGRETARIO GENERALE: Il Consiglio Comunale ha stabilito così.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Seguiamo l'elenco, questo è l'elenco che ci avete appena fornito? A che punto siamo arrivati? Architetto di Mattia ci può leggere la prossima tavola? Dall'elenco che mi ha fornito l'Architetto, a che tavola siamo arrivati?

ALLE ORE 18:07 RIENTRA IL CONSIGLIERE ADINOLFI

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: E1.1B.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ecco siamo a questa tavola, Segretario, su questa tavola che cosa succede? Su questa tavola ci sono degli incompatibili che hanno dichiarato e hanno messo agli atti del Consiglio, ci sono due incompatibili. Assessore Trezza, stiamo discutendo della tavola E1.1B l'ha appena confermato l'Architetto. Abbiamo l'elenco.

PRESIDENTE: Ma anche per la tavola precedente, allora perché non siete entrati?

CONSIGLIERA TREZZA L.: Ma lei non può sindacare sul mio modo di fare, sono voluta entrare adesso. Segretario lei adesso verbalizza che...

PRESIDENTE: Si discute e si vota per parti separate.

CONSIGLIERA TREZZA L.: No, non si discute niente per parti separate.

SEGRETARIO: Io non verbalizzo niente, c'è la stenotipia.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Segretario deve dire se siamo alla tavola E1.1B, lo conferma l'architetto Di Mattia RUP del PUC? A che tavola siamo?

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: E1.1B.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E che cosa accade quando si arriva a una tavola...

PRESIDENTE: Che si passa alla discussione e votazione per parti separate.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Anche noi in questo momento siamo incompatibili per questa tavola, quindi come per tutte le tavole, dobbiamo fare una discussione generale, poi votate come vi pare in aperta violazione della legge, però bisogna fare una discussione e durante la discussione la norma è molto chiara, io non so se dobbiamo ancora parlare della norma, la norma dice che chi si dichiara incompatibile non può partecipare alla discussione, io come voi, su questa tavola sono incompatibile, quindi vi invito a lasciare l'aula perché su questa tavola siete incompatibili. Poco importa se dopo spezzettate, frazionate, ma sulle tavole va fatta una discussione generale, Segretario, io la invito a far rispettare almeno le norme più elementari, perché la norma dice che sulle tavole bisogna fare una discussione generale, quindi vi invito di nuovo a riuscire dall'aula perché sennò veramente è una violazione palese. No, Assessore Trezza, si discute sulla tavola, non si discute sulle parti, la sentenza a cui fa riferimento il Segretario Comunale dice in maniera molto chiara che innanzitutto il porzionamento non è consentito da nessuna norma e da nessuna sentenza di giustizia amministrativa, ma dice anche, leggiamola bene, che le discussioni sono discussioni generali, dovete discutere e assumervi le responsabilità di discutere pur essendo incompatibili, quindi la tavola in questione va discussa e i due componenti incompatibili devono uscire dall'aula come faremo io e il Consigliere Trezza.

PRESIDENTE: Continuiamo come è stato fatto già con la tavola precedente e quindi discussione e votazione per parti separate alle quali hanno partecipato i Consiglieri...

CONSIGLIERA TREZZA L.: Chiedo scusa Presidente, la vostra votazione non inficia assolutamente quello che, mi ripeto, lo dirò fino all'infinito, non inficia quello che è il deliberato, Segretario, lei è il garante, ma vuole garantire? Il deliberato è questo, ma non si tratta di opinione, questa è una cosa oggettiva, non è soggettiva.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Dottoressa Pagano non si presti a questo giochetto, perché in questo momento è lei insieme all'Assessore Trezza dovete uscire dall'aula perché la discussione è generale sulla tavola, quindi dovete uscire.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Prima non c'erano le incompatibilità quindi non dovevamo far notare niente, l'incompatibilità c'è adesso, non siate sciocchi.

SEGRETARIO GENERALE: Il mio parere l'ho già espresso, il Consiglio è sovrano.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Segretario, ce lo dica, bisogna discutere o no? Lei svolge una funzione in questo momento.

SEGRETARIO GENERALE: Il mio parere è quello espresso già dieci volte, dopodiché il Consiglio è sovrano, io non sono nessuno per andare contro il volere del Consiglio, ognuno si assume le proprie responsabilità, chiaramente sia di andare avanti che di impedire di andare avanti, quindi il mio parere è già incartato, è già agli atti, dopodiché se questa è stata la volontà espressa dal Consiglio Comunale si procede come ha democraticamente stabilito il Consiglio Comunale. Io sono il garante nel senso che io do dei pareri, io non posso impedire lo svolgimento di una seduta.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Ha ragione, ma è un garante in questo momento, io non ho capito, la discussione va fatta sì o no? Io voglio una risposta certa.

SEGRETARIO GENERALE: Il Consiglio Comunale si è espresso a discutere e votare per parti separate sulle zone relativamente alla tavola è chiarissimo. Quindi io non posso impedire che il Consiglio Comunale si celebri secondo la volontà espressa dal Consiglio Comunale, dopodiché se il Consiglio Comunale ha commesso qualche illegittimità sarà fatta valere in tutte le sedi opportune, illegittimità, illecità ovviamente, c'è la sede penale, c'è la sede amministrativa, qua stiamo parlando di un punto di diritto. Questo tentativo continuo da parte vostra di farmi svolgere un ruolo che non è del Segretario Comunale, il Segretario Comunale partecipa alle sedute, quindi esprime pareri, non è in grado di interrompere... Le Giunte Comunali, i Consigli Comunali possono anche, assumendosi la responsabilità, di fare degli atti illegittimi, dopodiché, con pareri favorevoli o contrari, dopodiché, questo può fare il Consiglio Comunale, il Consiglio

Comunale ha espresso in questa sede la volontà di procedere all'interno della tavola alla discussione e alla votazione, quindi io qui mi taccio, dopodiché lascio la parola al Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE ADINOLFI: Segretario, io l'ultimo intervento e mi taccio anche io. Sono perfettamente d'accordo con lei, vede spesso non ci capiamo, io sono perfettamente d'accordo con lei, vorrei far passare questo messaggio ai colleghi, all'Avvocato Trezza e alla Dottoressa Pagano, il Segretario Comunale sta dicendo legittimamente in maniera più che fondata, e le faccio i complimenti per la sua onestà intellettuale, sta dicendo che il Consiglio Comunale di conseguenza i Consiglieri Comunali possono compiere degli atti illegittimi, giustamente non è responsabile il Segretario, quindi in questo momento, partecipando alla votazione, oppure non facendo la discussione state commettendo un atto gravissimo.

ASSESSORE BRUNO: Ma questo è un suo parere, lei chi è uno del TAR? E allora parliamo correttamente perché qua non si sta celebrando nessun Consiglio illegittimo e lasciamo l'accertamento a chi di dovuto.

SEGRETARIO GENERALE: Io non mi arrogo competenze da parte dei tribunali, quello poi lo stabilirà il tribunale adito eventualmente.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Su quale tavola si apre la discussione? Si può sapere su quale tavola si apre la discussione?

ASSESSORE BRUNO: Non si apre la discussione, lei deve stare zitta.

CONSIGLIERA TREZZA L.: No io non sto zitta, chi è lei per dire a me di stare zitta? Io ho fatto una domanda.

ASSESSORE TREZZA: Ai Consiglieri la parola va data, non se la possono prendere spontaneamente, quindi la chiedono al Presidente e il Presidente la concede. Ora la parola l'ho chiesta prima io, di mettere in discussione e votazione, come già fatto con la precedente tavola E11A, senza contestazione da parte della minoranza presente.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Perché non c'erano incompatibilità sull'altra tavola non c'erano incompatibilità per questo, adesso ci sono.

PRESIDENTE: Continuiamo con la discussione e votazione per parti separate della tavola E1.1B zona A.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Si può vedere qual è questa zona a perché visto che io avrei incompatibilità su questa tavola, si può verificare?

ASSESSORE TREZZA: Bisogna fermarsi, a questo punto il Segretario chiede, siamo alla zona A...

CONSIGLIERA TREZZA L.: E io come faccio a sapere?

CONSIGLIERA POLICHETTI: Zona A di quale tavola?

PRESIDENTE: E1.1B.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E dove è nella delibera la zona A? Perché non c'è scritto nell'elenco della delibera tavola E1.1B zona A?

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona A agglomerati urbani di valore storico che a sua volta è declinato perché la legenda dell'elaborato a sua volta è divisa in A1A, A1B, A1C e A1D, A2A, A2B, A2C, A2D, A3A, A4A, A4B, A5A, A6A, A7A, A7B, A8A e A8B.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Presidente posso parlare? Poiché io ho dichiarato un'incompatibilità rispetto alla tavola generale, come faccio a sapere la mia incompatibilità rispetto al lungo elenco che ha fatto l'architetto? Su quale spezzettamento c'è la mia incompatibilità? Io sono incompatibile sulla tavola E1.1B come è incompatibile il Presidente del Consiglio, come è incompatibile l'Assessore Trezza, come è incompatibile il consigliere Adinolfi quindi noi come facciamo a sapere? Da quello che vedo voi sapete benissimo qual è il punto sul quale voi siete incompatibili, ma noi non lo possiamo sapere quindi se l'architetto, il Segretario ci rende edotti rispetto alla nostra incompatibilità, perché sennò noi dobbiamo lasciare l'aula perché dobbiamo attenderci alla tavola nella sua totalità, mentre voi invece vi attenete alla tavola nel suo frazionamento che avete fatto, quindi se ci fate chiarezza su questo e ci dite su quale spezzettamento della tavola io sarei incompatibile, io ho dichiarato la mia incompatibilità ed è allegata agli atti di questo Consiglio, quindi se potete verificare.

ASSESSORE TREZZA: Ma che cosa?

CONSIGLIERA TREZZA L.: La mia incompatibilità. Voi me l'avete spezzettata io che ne so su quale pezzetto sono incompatibile, allora Segretario, questo viene meno all'enunciato che lei faceva prima, questo modo non mette in condizione più Consiglieri di votare, ma mette in condizione di votare solo i Consiglieri della maggioranza perché quelli della minoranza non potendo sapere su quale pezzettino della tavola si è incompatibili io vengo limitata nella mia funzione di Consigliere, quindi, Segretario, lei su questo come regola? Io voglio sapere dove sono incompatibile.

ASSESSORE TREZZA: Lei ha dichiarato che alla tavola E1.1B è incompatibile.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Anche lei Assessore, anche la Presidente.

ASSESSORE TREZZA: Io l'ho dichiarato sapendo dove sono incompatibile, lei può non sapere dove è incompatibile su questa tavola?

CONSIGLIERE ADINOLFI: Ma le tavole chi ce l'ha Assessore?

CONSIGLIERA TREZZA L.: Voi avete avuto modo di venire preparati, voi l'avete detto adesso, poche ore fa che la votazione avveniva per pezzetti, quindi noi non siamo stati messi in condizione di verificare.

ASSESSORE TREZZA: Assolutamente non è così.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Come non è così? Allora l'elenco è questo, Assessore, dobbiamo attenerci a questo elenco. L'avete spezzettato? Ora dovete dire nei punti precisi dove siamo incompatibili io e Adinolfi, ce lo dovete dire voi non noi, l'avete spezzettata voi la tavola!

ASSESSORE TREZZA: Quando io dichiaro che sono incompatibile su una tavola sa perché è incompatibile, sa per quale zona è incompatibile, consigliere Trezza.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Allora dateci il tempo, visioniamo le tavole e ci rendiamo conto su quali parti di tavole noi siamo incompatibili e noi lasciamo l'aula. Io sono incompatibile sulla tavola nella sua totalità, Presidente.

ASSESSORE TREZZA: Allora devi uscire subito.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Come lei.

CONSIGLIERE CIANCIO: E come facciamo a sapere la zona A qual è? La zona B, C...

CONSIGLIERA TREZZA L.: Possiamo aprire le tavole? Apriamo le tavole e vediamo dove siamo incompatibili.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Anche perché nelle dichiarazioni non c'è specificata la zona, lei dichiara di essere incompatibile, quella che ha protocollato, io ho letto quella del Presidente Pagano l'ha specificato la zona adesso? Comunque si è incompatibili sulla tavola non sullo spezzettamento.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Qual è la zona A? Me la dovete far vedere, ma è tanto difficile? Aprite la tavola e vediamo, io vedo e mi rendo conto. Dobbiamo vedere gli spezzettamenti di tutta la tavola E1.1B. L'avete spezzettata adesso la tavola.

ASSESSORE BRUNO: Ma non l'abbiamo spezzettata. È lì la tavola.

ASSESSORE TREZZA: Ognuno di noi sa su quale zona specifica ha dichiarato la propria incompatibilità.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Sulla zona specifica? Noi l'abbiamo dichiarata rispetto ad una tavola E1.1B.

CONSIGLIERE CIANCIO: Assessore, vorrei anche la conferma del Segretario...

CONSIGLIERA TREZZA L.: In base all'Art. 78 del TUEL fino al quarto grado di parentela ci sono dei proprietari che rientrano nel mio grado di parentela fino al quarto grado in questi terreni, ma devo vedere quali sono? Ma se voi parlate di zona A...

CONSIGLIERE ADINOLFI: Il porzionamento, questa decisione l'avete deciso poco fa, ma io come faccio a sapere quando... Le norme del regolamento parlano molto chiaro, il Segretario Comunale entro 48 ore deve mettere a disposizione presso la sua Segreteria tutta la documentazione e il Segretario lo fa sempre, in quel fascicoletto, lo definiamo così, non c'è nessun riferimento a questo porzionamento, frazionamento, nulla, allora io come devo fare a sapere quando mi devo astenere? È stata violata, oltre a tutte le norme che vengono violate, anche le prerogative, Presidente Pagano, del Consigliere Comunale, ma il Consigliere Comunale viene qua a scatola chiusa, che cosa deve fare? Voi sapete quando dovete astenervi, io che ho un'affinità di terzo grado non lo so, perché il porzionamento è stato fatto poco fa e soprattutto se entro 48 ore dal Consiglio Comunale non c'è il fascicolo, l'ordine di votazione, il voto non è valido, c'è un'invalidazione, quindi le sto dicendo, dopo tutto quello che abbiamo fatto, che noi non siamo a conoscenza di questo porzionamento e non possiamo conoscerlo, quindi metteteci nelle condizioni di astenerci, anche perché è un'altra violazione a tutte le norme imperative, soprattutto prerogative del Consigliere Comunale.

ASSESSORE TREZZA: Ognuno dei 13 Consiglieri Comunali di questo consesso Comunale nel verificare le tavole tutte, e in particolare la A1A, A1B, A1C, in particolare quelle, ma anche altre, tutti, ognuno di noi 13 ha fatto in questo modo, vediamo qualche individuare proprietà, personali, o familiari o di affini, le ha individuate in modo preciso su una di queste tavole e quindi in base a questo ragionamento ha dichiarato di essere incompatibile su quella specifica tavola, perché il ragionamento è stato questo: prima individuare le aree di parenti e affini, quindi ognuno di noi in particolare ognuno dei 6, 7 Consiglieri Comunali che si sono dichiarati, almeno 5 Consiglieri Comunali, però pure gli altri hanno fatto la stessa cosa, poi non si sono dichiarati incompatibili, però ognuno dei cinque che ha dichiarato il conflitto d'interesse in qualche zona, innanzitutto ha individuato le aree di parenti e affini e le ha individuate sulle varie tavole e in base a questo discorso ha detto io ho conflitto di interesse 1A, 1B, 1C nel caso per esempio, ci stanno altri Consiglieri che hanno fatto altre dichiarazioni, quindi ognuno di noi dei cinque sa con precisione qual è la zona e lo potrebbe già distinguere in zona A, B, C e D.

ASSESSORE BRUNO: Anche perché la tavola di cui parliamo è naturalmente frazionata in zone omogenee che vengono riportate analiticamente nella legenda che si trova alla destra del grafico.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Però guarda caso, Assessore, noi abbiamo scoperto di questo modo innovativo, perché voi state facendo scuola di giurisprudenza, di PUC, qui faranno la fila prossimamente per venire a capire come si può fare una forzatura così pesante. Noi abbiamo scoperto di questo modo di votare, l'abbiamo scoperto quando siamo venuti qui questa mattina, noi non sapevamo, noi sapevamo semplicemente che su quella tavola, Assessore Trezza, eravamo incompatibili tanto è vero che la volta scorsa su quella tavola siamo usciti tutti quanti compreso l'Assessore Trezza e la Presidente del Consiglio Valeria Pagano, poi siamo venuti qui e abbiamo scoperto che quella tavola veniva spezzettata oralmente, perché assolutamente non si poteva toccare il deliberato, veniva spezzettata oralmente e avete scelto di votare in questo modo e l'avete votato, ovviamente l'avete votato solo voi, io adesso sto chiedendo, seguendo l'elenco, noi arriviamo comunque alla tavola E1.1B, Assessore Bruno, questo voi questo non potete negare l'evidenza, il punto adesso in discussione qual è? Noi dobbiamo seguire questo.

ASSESSORE BRUNO: Noi abbiamo già votato.

CONSIGLIERA TREZZA L.: E allora avete sbagliato, perché voi non dovevate votare il modo di votare, ma dovevate votare l'elenco preciso comprese anche i vari allegati della tavola e questo doveva contenere l'elenco.

ASSESSORE BRUNO: Innanzitutto non sono allegati della tavola, la tavola interamente è strutturata in un certo modo e cioè, riporta graficamente la suddivisione della parte di territorio che viene inquadrata in zone omogenee. Noi stiamo votando per singole zone senza alterare nulla e cioè, rispettando la partizione che viene riportata sul grafico di cui si compone la tavola. La votazione e discussione per parti separate secondo questo criterio è già stata adottata per la tavola precedente con la presenza e la votazione anche di parti della minoranza.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Nelle altre tavole non c'erano incompatibilità.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Il Segretario deve mettere a verbale... Segretario lei è il garante della legalità.

CONSIGLIERA POLICHETTI: Io voglio dire che quando ero presente alle altre votazioni di uno o due tavole, sempre divise per zona, non si erano verificate situazioni di incompatibilità per questo motivo non abbiamo detto nulla, adesso si sono verificate delle situazioni di incompatibilità e non si è aperta la

discussione sulla tavola, sulla tavola E1.1B non si apre la discussione sulla tavola, anzi la apriamo in questo momento e sono ancora presenti, visto che stiamo parlando, l'ha aperta 10 minuti fa il Presidente, stiamo discutendo sulla tavola.

ASSESSORE BRUNO: Ha solo introdotto la parte.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Si ma zona A non c'è scritto. Qui sopra non c'è scritto, potete dire tutto quello che volete, ma è fallace, state, con l'avvallo del Segretario Comunale, state continuando a violare tutte le leggi in materia, in spregio di tutte le leggi. Segretario, lei si assume la responsabilità perché io devo lasciare l'aula perché non so materialmente la mia incompatibilità su tutti i sub ambiti, i sub comparti in cui avete spezzettato questa tavola.

SEGRETARIO GENERALE: Chiedo scusa Consigliere, nel momento in cui lei legge un libro suddiviso in capitoli, lei conosce tutto il libro e tutti i singoli capitoli, questo è un parallelo rispetto alla tavola.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Quanti sono i capitoli di questa tavola? Che secondo me non lo sapete neanche voi? Posso chiederlo al Presidente? Lo chiedo all'Assessore, quanti sono i capitoli di questa tavola? Io ne ho sentiti tantissimi, ne avete enunciati almeno una ventina, quindi una tavola E1.1B che si vota frazionata, si vota per zone omogenee per evitare l'incompatibilità di due componenti della maggioranza.

ASSESSORE BRUNO: Non per evitare l'incompatibilità, per consentire ai Consiglieri che versano in situazioni di incompatibilità di partecipare legittimamente alla votazione.

CONSIGLIERA TREZZA L.: Legittimamente non è proprio il termine esatto, comunque se siete convinti di continuare così, continuate.

CONSIGLIERE CIANCIO: Da premettere che in parte concordo tra virgolette con l'Assessore Bruno, poi ci saranno in un secondo momento vedremo tutto, essendo profano in materia, probabilmente ne abbiamo già discusso, anzi sicuramente ne abbiamo già parlato durante la giornata, però io vorrei avere delle conferme da parte del Segretario e anche da un punto di vista tecnico, anche da parte dell'architetto Di Mattia, in primis capire un attimo questa suddivisione delle schede, architetto, se sono schede la cui volontà è politica cioè la suddivisione è politica o meno?

SEGRETARIO GENERALE: La tavola non è stata suddivisa, la tavola rimane la stessa, il contenuto della tavola è perfettamente identico, altrimenti, ma io questo l'ho premesso, altrimenti la delibera sarebbe stata illegittima, ma questo l'ho premesso, l'ho detto all'inizio, se oggi, molto prima del termine di 48 ore previsto dal regolamento del Consiglio, entro questo range di 48 ore si andavano a suddividere le tavole, è chiaramente, non mi sarei mai permesso di dare un parere favorevole.

CONSIGLIERE CIANCIO: Confermiamo che questo modus è fattibile è legittimo?

SEGRETARIO GENERALE: È un modus che ha votato il Consiglio Comunale, il regolamento stabilisce che si può votare per parti separate. C'è un principio di favor participationis che va a vantaggio di tutti i Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione. Il contenuto delle tavole era già conosciuto, io non vedo francamente...

CONSIGLIERE CIANCIO: Questo porzionamento, Assessore Bruno, chiedo scusa, si poteva già prevedere a monte?

ASSESSORE BRUNO: Ma non è che si poteva prevedere, è già tale da quando è nato il Piano Urbanistico, perché le tavole sono le stesse a partire dal preliminare di Piano, sono sempre le stesse le tavole, è la discussione e la votazione che viene organizzata in tal modo per consentire anche ai Consiglieri che hanno un'incompatibilità di partecipare all'approvazione del Piano, ma non si è modificata assolutamente alcuna tavola, si sta soltanto prendendo l'elenco che già fa parte della tavola che in questo caso stiamo per votare, infatti se vede alla destra del grafico c'è un elenco che contiene la zonizzazione in comparti edilizi omogenei e quindi suddivide il territorio sia graficamente sia poi analiticamente in zone A e vengono specificate le singole zone A, zone B...

CONSIGLIERE CIANCIO: Mi conferma ora che se noi parliamo della zona A andremo a fare una discussione di un territorio appartenente a quella determinata tavola?

ASSESSORE BRUNO: Di una zona omogenea in cui è suddiviso il territorio.

CONSIGLIERE CIANCIO: Quindi faremo, più tardi, tra qualche minuto, faremo una discussione di un territorio che appartiene a quella determinata tavola.

ASSESSORE BRUNO: Sì.

CONSIGLIERE CIANCIO: Perfetto.

ASSESSORE BRUNO: Faremo la discussione sulle zone A cioè le zone A in cui è suddiviso il territorio.

CONSIGLIERE CIANCIO: La zona A appartenente a E1.1B.

ASSESSORE BRUNO: Tutte le zone del piano, perché la E1.1B è una delle tavole del Piano operativo e contiene l'inquadramento più dettagliato delle zone omogenee. Siccome le zone omogenee sono perimetrate già nel grafico e sono già distinte analiticamente nella tavola, è consentito votare secondo questa partizione già fissata nella tavola.

CONSIGLIERE CIANCIO: Assessore, la ringrazio per le delucidazioni e Presidente io abbandono l'aula.

ALLE ORE 18:38 IL CONSIGLIERE CIANCIO ABBANDONA L'AULA.

PRESIDENTE: I presenti sono 8.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Ripeto zona omogenea A agglomerati urbani di valore storico diviso in sua volta in A1A, A1B, A1C, A1D, A2A, A2C, A2D, A3A, A4A, A4B, A5B, A6A, A7A, A7B, A8A, A8D.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a sussistenza di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE CON LA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea B aree totalmente o parzialmente edificate dichiarate in B1S, B2S, B2F, B3S, B4S, B5S, B6S, B7S, B8S, B9F, B9S, B10S, B11S.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula sull'eventuale sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL?

PRESIDENTE: Sì, ribadisco la mia e quindi mi allontano dall'aula.

ALLE ORE 18:40 SI ALLONTANA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E LA PRESIDENZA LA ASSUME IL SINDACO. I PRESENTI SONO 7.

SINDACO-PRESIDENTE: Si apre la discussione. Ci sono interventi? Si passa alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea BD area totalmente o parzialmente edificate destinate a insediamenti produttivi BD1, BD2, BD3.

SINDACO: Credo rimanga l'incompatibilità del Presidente.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula sulla eventuale presenza di conflitti di interesse?

SINDACO: Rimane Valeria Pagano.

SEGRETARIO GENERALE: Presenti 7, presiede il Sindaco. Non ci sono ulteriori dichiarazioni.

SINDACO-PRESIDENTE: Ci sono interventi? Si passa alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

ALLE ORE 18:42 RIENTRA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ASSUME LA PRESIDENZA.
PRESENTI 8.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Ora passiamo alle zone omogenee C aree destinate a nuovi complessi insediativi suddivisi in ATU1, ATU2, ATU3, ATU4 PEP aree interessate da rischio idraulico.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula sull'eventuale sussistenza di conflitti di interesse ex Art. 78 TUEL?

ASSESSORE TREZZA: Confermo, come dichiarazione già agli atti del Consiglio, che su questa zona C ho conflitti di interesse e quindi mi allontano dall'aula per la discussione e votazione su questa parte della tavola, zona C.

ALLE ORE 18:43 SI ALLONTANA L'ASSESSORE TREZZA ALFONSO. PRESENTI 7.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea D aree destinate a nuovi insediamenti produttivi D1, D2, D1 aree interessate da rischio idraulico atteso. Scusate, mi faceva notare l'Assessore che nella zona C ci sono aree interessate da rischio idraulico atteso e aree attuazione diretta.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? È sempre assente dall'aula il Consigliere Alfonso Trezza quindi i presenti sono 7.

PRESIDENTE: Si apre la discussione, ci sono interventi? Se non ci sono interventi procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Sempre nella zona C area ad attuazione diretta.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di causa di conflitti di interessi ex Art. 78 TUEL? Presenti 7 restando sempre fuori l'Assessore Trezza, quindi non ci sono altre dichiarazioni.

PRESIDENTE: Si apre la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona D aree destinate a nuovi insediamenti produttivi D1, D2 e D1 aree interessate da rischio idraulico atteso.

ALLE ORE 18:47 RIENTRA L'ASSESSORE TREZZA. PRESENTI 8.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuale sussistenza di causa di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Si apre la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea E aree ad uso agricolo E1, E2.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di causa di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea F aree per parchi urbani e territoriali F1P1, F2P2, F3P3.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL?

ASSESSORE TREZZA: Dichiaro di avere conflitto di interesse, così come ho dichiarato nella nota agli atti e quindi mi allontano dalla discussione e votazione su questa zona.

ALLE ORE 18:49 SI ALLONTANA L'ASSESSORE TREZZA PRESENTI 7.

PRESIDENTE: Si apre la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona F per attrezzature pubbliche di interesse generale, F4 cimitero, F5A aree interessate da rischio idraulico atteso, F5B, F6, F7, F8.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono Consiglieri che versano in situazione di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL in merito? Resta fuori l'Assessore Alfonso Trezza, quindi i presenti sono 7 e non ci sono ulteriori dichiarazioni.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: La prossima zona sempre F è F9 aree interessate da rischio frana attesa, F9 ATU 5, F10, F11.

ALLE ORE 18:51 RIENTRA L'ASSESSORE ALFONSO TREZZA. PRESENTI 8.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di conflitti di interesse ex Art. 78 TUEL?

PRESIDENTE: Sì, Consiglieria Valeria Pagano, come già messo agli atti mi allontanano dall'aula per la discussione e la votazione di questa parte della tavola.

ALLE ORE 18:51 SI ALLONTANA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ASSUME LA PRESIDENZA IL SINDACO.

SINDACO-PRESIDENTE: Si apre la discussione, ci sono interventi? Si passa alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea S1, aree per attrezzature standard esistenti e S1 area standard esistente interna agli ATU.

ALLE ORE 18:52 RIENTRA IN AULA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E RIASSUME LA PRESIDENZA. PRESENTI 8

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea S2 aree per attrezzature standard di piano, S2 area standard di piano interno agli ATU alle zone D e F.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL?

ASSESSORE TREZZA: Sì, Assessore Alfonso Trezza, dichiaro di dovermi astenere su questa parte della tavola S2 e così come già ho messo la dichiarazione agli atti e quindi mi allontano dall'aula per la discussione e votazione su questa parte della tavola S2.

ALLE ORE 18:54 SI ALLONTANA DALL'AULA IL CONSIGLIERE ALFONSO TREZZA. PRESENTI 7.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Precediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Con questa votazione la tavola EB1 è finita. La prossima tavola è la tavola E1.1C. Zona omogenea A agglomerati urbani di valore storico declinato in A1A, A1B, A1C, A1D, A2A, A2C, A2D, A3A, A4A, A4B, A5B, A6A, A7A, A7B, A8A, A8D.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono Consiglieri in aula che versano in una situazione di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? I Consiglieri presenti sono sempre 7 persistendo fuori dall'aula il Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea B aree totalmente o parzialmente edificate B1S, B2S, B2F, B3S, B4S, B5S, B6S, B7S, B8S, B9F, B9S, B10S, B11S.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte di Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni. Il numero dei presenti è sempre 7.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea BD aree totalmente o parzialmente edificate destinate a insediamenti produttivi. BD1, BD2, BD3.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono Consiglieri presenti in aula che versano in situazione di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni, il Consigliere Trezza è sempre lontano dall'aula, il numero dei presenti è sempre 7.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea C aree destinate a nuovi complessi insediativi ATU1, ATU2, ATU3, ATU4.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni di incompatibilità da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di causa di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni, sono sempre presenti 7 Consiglieri.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea D aree destinate a nuovi insediamenti produttivi, D1, D2, D1 aree interessate da rischio idraulico atteso.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in relazione a eventuali cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei Consiglieri è sempre 7 persistendo la lontananza dall'aula del Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea E aree ad uso agricolo E1, E2.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione. Il numero dei presenti è sempre 7 rispetto a prima persistendo la mancanza in aula del Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea F aree per parchi urbani e territoriali, F1P1, F2P2, F3P3.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di causa di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione. Ricordo che i presenti sono 7 continuando a essere lontano dall'aula il Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea F aree per attrezzature pubbliche e interesse generale, F4 cimitero, F5A aree interessate da rischio idraulico atteso, F5B, F6, F7, F8.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono Consiglieri presenti in aula che versano in una situazione di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione. Il numero dei Consiglieri è sempre 7 continuando a mancare dall'aula il Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea F9 aree interessate da rischio frane attese, F9 ATU 5, F10, F11.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL?

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona omogenea S, S1 area per attrezzature standard esistenti, S1 aree a standard esistenti interni agli ATU.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono Consiglieri in aula che versano in situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione. Presenti sempre 7 persistendo l'assenza dall'aula del Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Zona S2 aree per attrezzature standard di piano, area standard di piano interna agli ATU alle zone D ed F.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni in merito alla sussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse da parte dei Consiglieri presenti in aula ex Art, 78 TUEL? Nessuna dichiarazione. Il numero dei Consiglieri è sempre 7 continuando a mancare dall'aula il Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

PRESIDENTE: Volevo proporre giusto cinque minuti di pausa, concludiamo e 5 minuti di orologio di pausa.

ALLE ORE 19:05 SI SOSPENDE LA SEDUTA ALLE ORE 19:14 SI RIPRENDE.

PRESIDENTE: La parola al Segretario per l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO

Assenti: 5 (Ciancio, Polichetti, Adinolfi, Trezza Luisa, Terrone).

Presenti: 8.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: La tavola successiva è la tavola E1.1 quadro di unione zone territoriali omogenee comparti edilizi omogenei.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni sulla sussistenza di cause di conflitti di interesse da parte di Consiglieri presenti in aula ex Art. 78 TUEL?

PRESIDENTE: Sì, come quanto già messo agli atti di questo Consiglio mi allontanano per incompatibilità.

ALLE ORE 19:15 SI ALLONTANA IL PRESIDENTE E ASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IL SINDACO.

SINDACO-PRESIDENTE: Si passa alla discussione, ci sono interventi? Si passa alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato

ALLE ORE 19:17 RIENTRA IN AULA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VALERIA PAGANO.
PRESENTI 8.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: La successiva tavola è la tavola E2.1 piano dell'attrezzatura urbana e sistema della mobilità.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola A5.2 sistema della mobilità. Queste erano le tavole di cui era stata chiesta l'inversione.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni in merito all'eventuale sussistenza di cause di conflitto di interesse da parte dei Consiglieri presenti in aula ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Tavola C1.4 pure di questa era stata chiesta l'inversione, carta degli ambiti territoriali omogenei.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni sull'eventuale sussistenza di cause di conflitto di interesse da parte dei Consiglieri Comunali presenti ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, presenti sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Ulteriore tavola di cui si era chiesta l'inversione la C1.5 carta delle zone territoriali omogenee.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Gli elaborati grafici sono finiti, ora si passa alla votazione delle schede dei comparti edilizi. La prima scheda dei comparti da votare è la E1.2.1 zone omogenee A1A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda operativa E1.2.2 zona A1B.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Il numero è di 8 Consiglieri, verranno comunicate eventuali variazioni in seguito. Non ci sono dichiarazioni.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.3 zona omogenea A1C.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.4 zona A1D.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.5A zona omogenea A2A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL?

ASSESSORE TREZZA: Assessore Alfonso Trezza dichiaro di essere in conflitto di interesse e quindi di astenermi, mi allontano dall'aula per la discussione e votazione della presente scheda.

ALLE ORE 19:24 ESCE L'ASSESSORE TREZZA. PRESENTI 7

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.5B zona territoriale A2A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti nell'aula in merito ad eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Sono sempre presenti 7 Consiglieri persistendo l'assenza dall'aula del Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.6 zona A2C.

ALLE ORE 19:25 RIENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE ALFONSO TREZZA

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni il numero dei Consiglieri è 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.27 zona A2D.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, presenti sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.8A zona A3A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla eventuale sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.8B zona A3A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di eventuali cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Non ci sono dichiarazioni il numero dei Consiglieri è 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.9 zona A4A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.10 zona A4B.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;
Contrari: 0.
Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.11 zona A5B.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;
Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.12 zona A6A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.13 zona A7A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.14A zona A8A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.14B zona A8A.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito all'eventuale sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione in merito.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.15 A8F.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.16 ATU 1.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei Consiglieri presenti è 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.17A ATU 2.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL?

ASSESSORE TREZZA: Sì, Assessore Alfonso Trezza dichiaro di dovermi astenere da questa tavola e da quella successiva per conflitto di interessi, così come nella dichiarazione già depositata agli atti, quindi mi allontano dall'aula prima della discussione e votazione.

ALLE ORE 19:34 SI ALLONTANA DALL'AULA IL CONSIGLIERE ALFONSO TREZZA

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.17B ATU 2.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 7 persistendo l'allontanamento dall'aula da parte del Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Proseguiamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.18A ATU 3.

ALLE 19:35 RIENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE ALFONSO TREZZA

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Proseguiamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E1.2.19 ATU 4.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL?

ASSESSORE TREZZA: Sì, Assessore Alfonso Trezza, dichiaro di dovermi astenere su questa scheda così come già dichiarato con dichiarazione depositata agli atti, quindi mi allontano prima della discussione e decisione.

ALLE 19:36 SI ALLONTANA DALL'AULA IL CONSIGLIERE ALFONSO TREZZA

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Si passa ora alle votazioni delle schede delle attrezzature. La prima scheda è la scheda E2.2.1A scuole dell'infanzia raggio di influenza.

ALLE ORE 19:37 RIENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE ALFONSO TREZZA. PRESENTI 8

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.1B scuola primaria raggio di influenza.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito alla sussistenza di cause di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.1C scuola secondaria primo grado raggio di influenza.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.2A Casali scuola.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti in aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione, il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.2B Casali scuola.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti nell'aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.2C via A. Ferrentino scuola.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti nell'aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione. Il numero dei presenti è sempre 8.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.2D via Pigno scuola.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti nell'aula in merito a situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL?

ASSESSORE TREZZA: Sì, Assessore Alfonso Trezza dichiaro che anche qui mi devo astenere per l'ultima volta per conflitto di interesse così come dichiarato nella dichiarazione agli atti, quindi mi allontano dall'aula prima della discussione e votazione della presente scheda.

ALLE ORE 19:41 SI ALLONTANA DALL'AULA L'ASSESSORE TREZZA. PRESENTI 7.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.E via Pagano scuola.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti nell'aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione. Il numero dei presenti è sempre 7 persistendo l'allontanamento dall'aula da parte del Consigliere Alfonso Trezza.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 7

Astenuti: 0;

Favorevoli: 7;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.2F via Ponte scuola.

ALLE ORE 19:43 RIENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE ALFONSO TREZZA. PRESENTI 8

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti nell'aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.3 nuovi parcheggi.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti nell'aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Scheda E2.2.4 chiese.

SEGRETARIO GENERALE: Ci sono dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti nell'aula in merito a eventuali situazioni di conflitto di interesse ex Art. 78 TUEL? Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione, ci sono interventi? Procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

Esito approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Segretario il PUC è finito rimane solo il regolamento edilizio.

ASSESSORE TREZZA: Chiedo al Segretario Comunale se i Consiglieri Comunali che nel corso delle votazioni si sono astenuti per conflitto di interesse se possono partecipare regolarmente al voto sulla votazione finale conclusiva e compressiva del PUC.

SEGRETARIO GENERALE: Si come stabilito dal Consiglio di Stato con sentenza del 16 giugno 2011 la 3663 del 22 giugno 2004 4429 richiamate dal Consiglio di Stato quarta sezione della sentenza del 17 aprile 2015 è possibile, dopo aver votato per stralci separati, con l'astensione dei Consiglieri che si trovano in situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse in ordine alla singola porzione, si può poi procedere con il voto finale sull'intero strumento al quale partecipano tutti i Consiglieri Comunali che sono presenti.

PRESIDENTE: Adesso si procede alla votazione finale conclusiva e complessiva del PUC.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0

PRESIDENTE: Il PUC viene approvato.

RUP ARCHITETTO DI MATTIA: Il successivo atto è il regolamento Urbanistico edilizio comunale il RUEC.

PRESIDENTE: Votiamo per l'approvazione del RUEC. Apriamo la discussione, ci sono interventi? Passiamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0

Immediata eseguibilità con la stessa votazione.

PRESIDENTE: Il RUEC è approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

PRESENTI E VOTANTI: 8

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0

SINDACO: Prima di chiudere volevo fare qualche considerazione di ringraziamenti, la considerazione è che mi dispiace prima ovviamente di andarmi a fare quel bagno di umiltà che mi è stato chiesto tra l'altro da un Consigliere che mai è stato eletto in questo consesso, andrò a fare il bagno di umiltà, ma nella mia vita ne ho fatti tanti, quindi se qualcuno spera che io mi dimetta questo non succederà. Chi voglio ringraziare, voi che siete rimasti fino a qui, io ritengo che il PUC nonostante la schifezza che hanno fatto, e mi dispiace anche per la caciara che forse Roccapiemonte non merita, ritengo che sia un PUC che è un punto di inizio,

chiaramente qua nessuno di noi è infallibile siamo tutti fallibili, vedremo come andrà a finire, ringrazio tutti i miei Assessori e Consiglieri, scusatemi, ma sono stati giorni di grande tensione per me, chi da sette anni mi segue e chi mi segue da poco e un grazie particolare, ringrazio i vigili, i Carabinieri, Maddalena, un grazie particolare la devo fare alla stampella, come è stato definito Vincenzo Grimaldi, che invece di mettersi a fare la caciara ha ritenuto coerentemente e responsabilmente di votare il PUC, quindi io il mio è un grazie personale come Sindaco e come amico, perché hai visto l'indecente caciara che è stata fatta che io credo che Roccapiemonte non la merita, però purtroppo ognuno agisce secondo le proprie possibilità, le proprie capacità, vi chiedo ancora scusa per questo, però io ho passato giorni di particolare tensione, tra l'altro in tutto questo ho dovuto trascurare anche le mie nipotine e ringrazio tutti quelli che in questa fase, non lo volevo fare ma non ci riesco, mi sono stati vicini, partiamo da qui ci sentiremo ricorsi, contro ricorsi, non so neanche se li faranno, mi tenevo in dovere di ringraziare tutti e ovviamente il mio impegno per il paese non credo che debba essere messo in discussione, non in questi 7 anni, ma io sono 60 anni che mi impegno per questo paese, e anche quelli che hanno fatto questa caciara lo sanno molto bene, qualcuno lo sa benissimo l'impegno mio per il paese, l'impegno continuerà, se hanno la forza mi sfiducino, io non me ne vado e sia chiaro, perché ritengo di operare sempre per il bene del paese, grazie ancora e scusatemi per questo momento, però ne avevo bisogno.

ASSESSORE BRUNO: Anche io volevo dire due parole. Io vorrei dire soltanto due parole, che la storia trova sempre il modo di compiersi e questo Consiglio passerà alla storia, però c'è chi passerà alla storia per avere con responsabilità e senso del dovere dato a Roccapiemonte uno strumento urbanistico che la città attendeva da oltre 40 anni e chi passerà alla storia per avere ostacolato in ogni modo, anche con argomenti fallaci, questo percorso di sviluppo e di slancio che io auguro a Roccapiemonte anche attraverso questo Piano Urbanistico che tutti insieme, responsabilmente, questa sera abbiamo approvato.

CONSIGLIERE GRIMALDI: Volevo dire pure io una cosa, però il Sindaco è andato via e lo aspetto per gentilezza. Volevo dire giusto una parola Sindaco, io penso che la politica sia fatta di idee e da persone e le idee possono cambiare, si possono modificare, si ripossono modificare di nuovo, non c'è limite, ma le persone penso che siano quelle che poi contano in politica e io da persona e da cittadino di Roccapiemonte non me la sono sentita di bocciare soltanto perché è cambiata la nostra visione amministrativa e quindi, a prescindere dal Sindaco o dalla maggioranza io ho fatto una scelta per Roccapiemonte perché io ci tengo realmente a Roccapiemonte, chi ha lasciato l'aula non lo so.

PRESIDENTE: Il consiglio è terminato alle ore 19:54

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
f.to Valeria PAGANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Rubinetti

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, come risulta al n° 102 per n° 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 17/01/2024 al 01/02/2024, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Roccapiemonte, li 17/01/2024



Il Resp. della Pubblicazione
f.to FAIELLA CIRO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Rubinetti

%

ed infine è da tener conto che nella realizzazione di eventuali nuovi insediamenti civili, industriali, artigianali e commerciali è necessario :

garantire idoneo sistema smaltimento delle acque reflue conforme alle leggi e regolamenti vigenti, nonché al D.Lgs. 152/06 e smi;

garantire idonei sistemi e/o impianti di allontanamento e/o abbattimento conformi a quanto previsto dal D. Lgs n. 152/2006 e smi, per eventuali emissioni in atmosfera, con particolare attenzione per i locali commerciali destinati a laboratori di preparazione dei prodotti alimentari (gastronomia, laboratorio di cucina, ecc.);

garantire la realizzazione di adeguate aree verdi e aree attrezzate, piste ciclabili progettate con soluzioni tecnico-ostruttive che rendano confortevole e sicuro il flusso di pedoni e ciclisti (ad esempio, adeguata illuminazione dei percorsi);

incoraggiare aree parcheggio sicure, accessibili e integrate al paesaggio. Le aree parcheggio devono essere attentamente studiate al fine di garantire la sicurezza e l'accessibilità di tutti i fruitori. A tal fine devono essere previsti percorsi pedonali ben separati dal percorso carrabile, facilmente identificabili e accessibili da tutte le categorie di utenti (disabili, anziani, carrozzine, passeggini ecc.);

favorire soluzioni edilizie, impiantistiche e tecnologiche alternative a quelle tradizionali, atte a perseguire l'obiettivo del risparmio energetico sia per le strutture private che pubbliche.

Distinti saluti



Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Gelsomina Lamberti

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Prevenzione Collettiva****Area Interdistrettuale n. 60 e 63**

Pec: dp.uopc60_63@pec.aslsalerno.it - mail: dp.uopc60_63@aslsalerno.it

dirigente responsabile: dott.ssa Gelsomina Lamberti

Nocera Inferiore, li 19 ottobre 2023		Committente	
U.O.S.D. Prevenzione Collettiva Area Interdistrettuale 60 – 63		Distretto N. 63 Cava de' Tirreni - Vietri s/Mare Comuni Costa d'Amalfi	
Al Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Davide Di Mattia del Comune di Roccapiemonte			
N. protocollo	418 / N.I.	All. N.	///
Risposta a	prot. n. 13430	del	10/07/2023
Oggetto:	Piano Urbanistico Comunale del Comune di Roccapiemonte e sintesi non tecnica adottato con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 07/12/2022 - Richiesta parere		

In riscontro alla Vs istanza n. prot. 13430 del 10/07/2023 acquisita con pec e tendente ad ottenere parere di competenza igienico sanitario;

- Esaminata la documentazione e gli elaborati grafici acclusi all'istanza in modalità informatizzata; per i soli aspetti igienico sanitari di competenza, si esprime

parere igienico sanitario favorevole

al PUC in oggetto, fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti nonché eventuali diritti di terzi e nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in materia, in particolare relativi ad:

igiene edilizia,

la legge quadro n. 104 del 05/02/1992 e della normativa vigente in materia, al fine di garantire l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche agli immobili esistenti e da realizzare in considerazione dell'andamento demografico caratterizzata da un aumento della età della popolazione residente ;

igiene ambientale,

il DPCM 8/7/03 - art. 3. Limiti di esposizione e valori di attenzione - nel caso di esposizione a impianti che generano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenza compresa tra 100 kHz e 300 GHz, non devono essere superati i limiti di esposizione di cui alla tabella 1 dell'allegato B, intesi come valori efficaci;

il DLgs n. 101/2020 ed al Piano Nazionale Radon per prevenire e ridurre i rischi di lungo termine dovuti all'esposizione al RADON nelle abitazioni, negli edifici pubblici e nei luoghi di lavoro, anche di nuova costruzione, per qualsiasi fonte di radon, sia essa il suolo, i materiali da costruzione o l'acqua destinata al consumo umano;

il D. Lgs n. 152 del 03/04/2006 e smi - art. 94 per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali ed acque sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto, che riveste carattere di pubblico interesse, altresì la tutela dello stato delle risorse, individuando le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione.

la legge n. 447 del 26/10/1995 e smi;

%



Tit.:5.6
Rif. int. 2023_20226

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

Vs. rif. prot. n. 13430 del 10/07/2022

Al Comune di ROCCAPIEMONTE (SA)

protocollo.roccapiemonte@asmepec.it

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale - PARERE

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, con riferimento agli aspetti di propria competenza, vista la documentazione resa disponibile presso il link indicato nella nota a margine evidenziata, rileva quanto segue:

- il territorio comunale di Roccapiemonte, la cui superficie è di circa 5,19 kmq ed è attraversata dall'alveo artificiale del *torrente Solofrana*, presenta una forma "triangolare" segnata a sud dai rilievi pizzo Acuto e monte Solano, a nord dal torrente Solofrana, mentre il margine ad est è chiuso dal versante monte Caruso-Poggio del Tesoro; esso non presenta una forte dispersione insediativa a spese di aree agricole o naturali, ma conserva le componenti paesaggistiche e la conformazione dei nuclei urbani antichi sviluppatasi lungo il torrente Solofrana;
- gli obiettivi specifici delineati nel PUC in esame, recependo gli indirizzi della pianificazione sovraordinata (PTR e PTCP), sono improntati alla tutela e valorizzazione dell'identità urbana, all'incremento delle qualità e delle potenzialità urbane, alla tutela degli ambienti rurali, alla conservazione delle presistenze naturali ed antropiche, della flora e della fauna, delle diversità biologiche e dei sistemi naturali attraverso l'individuazione di parchi urbani ed intercomunali, alla rivitalizzazione dei centri storici, al riordino degli aggregati urbani, all'individuazione di nuovi insediamenti residenziali e per le attività agricole.

Aspetti connessi alla pianificazione di bacino

- ❖ Con riferimento al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)*, dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, aggiornato nel 2015, adottato con delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23/02/2015 (BURC n.20 del 23/03/2015) - Attestato, del Consiglio Regionale n. 437/2 del 10/02/2016, di approvazione della DGRC n. 466 del 21/10/2015 (BURC n.14 del 29/02/2016), si rileva che:
 - il territorio comunale di Roccapiemonte è interessato da pericolosità/rischio da frana molto elevato P4/R4, elevato P3/R3 e media P2/R2 lungo le pendici del Monte Solano e le pendici di Pizzo Acuto, per la presenza di fenomenologie franose a cinematica veloce del tipo *colate rapide* e *crolli*, e da pericolosità/rischio moderato P1/R1 nel fondovalle;
 - in relazione alle interferenze della zonazione urbanistica del PUC con le perimetrazioni del PSAI, si rileva che aree P4/R4 e P3/R3 interessano le seguenti Zone Territoriali Omogenee (ZTO): *Aree per parchi urbani e territoriali (F1-F2-F3)*, *Aree ad uso ad Agricolo (E1-E2)*, parte delle *Aree totalmente o parzialmente edificate (B6 e B11)* e parte delle *Aree totalmente o parzialmente edificate destinate a insediamenti produttivi (BD.1)* e alcuni tratti della viabilità (cfr. *Tav. E1.1 Quadro di unione zone territoriali omogenee - comparti edilizi omogenei*. - *Elaborato adeguato al seguito delle osservazioni recepite con DGC n. 55 del 07/06/2023*);
 - lo studio geologico prodotto, corredato di cartografia in scala 1:5.000, risulta esaustivo per la caratterizzazione dei processi morfogenetici pregressi ed in atto e sostanzialmente in linea con le perimetrazioni del citato PSAI (cfr. *Tav. A2.2 - Carta Geomorfologica* e *Tav. A2.4 - Carta della Stabilità*); inoltre, nella citata carta della stabilità vengono individuate le aree al limite della stabilità soggette a *sprofondamenti delle gallerie sotterranee delle antiche cave di tufo, principalmente in occasione di forti*

precipitazioni o scuotimenti e le aree instabili, coincidenti con le aree di cava lungo i versanti.

- ❖ In merito, alle problematiche di carattere idraulico si fa rilevare che nell'ambito del succitato PSAI il territorio comunale di Roccapiemonte è interessato da zone a pericolosità idraulica da esondazione *P3-elevata*, *P2-media* e *P1-bassa* lungo il torrente *Solofrana* e nelle aree contermini, a pericolosità idraulica per elevato trasporto *P3-elevata* e *P2-media* in alcune aree ad est, nei pressi del campo sportivo, nonché da aree di attenzione idraulica *P3* per la presenza di tratti d'alveo tombati; tali aree risultano altresì perimetrate a rischio idraulico *R4-molto elevato*, *R3-elevato*, *R2-medio* ed *R1-moderato* (cfr. Tavv. 467013-PI-RI);
- in relazione alle suddette perimetrazioni si evidenzia che numerose zone territoriali omogenee del territorio comunale risultano interessate da pericolosità idraulica elevata o media per cui le relative previsioni di piano urbanistico dovranno essere attuate nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni stabiliti dalle norme del citato PSAI;
- a tale riguardo si rileva che le predette aree perimetrate del PSAI, sono correttamente riportate nelle corrispondenti tavole del PUC (v. *Tav. B2.2-Carta della pericolosità idraulica* e *Tav. B2.3-Carta del rischio idraulico*), tranne che per alcune aree ad est nei pressi del campo sportivo, di via della Libertà, di corso M. Pagano e lungo via Ponte, per le quali non si è tenuto conto dell'aggiornamento 2015 del PSAI.
- ❖ Con riferimento alle sopra evidenziate interferenze tra le ZTO e le perimetrazioni del PSAI, si dà atto che:
 - il PUC in esame nel recepire gli indirizzi e la normativa della pianificazione sovraordinata, ossia le disposizioni contenute nel Piano Territoriale Regionale (PTR) e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), si conforma anche al suddetto PSAI recependone i vincoli e le disposizioni nelle NTA-Norme Tecniche di Attuazione (cfr. art. 4, 9, 10, 11, 22, 25, 26 e 28);
 - tra gli elaborati del PUC è presente la *Tav. D1.1-Rischio atteso idraulico e per frana* e la relazione *R6.1-Valutazione del rischio atteso*, che riportano rispettivamente l'individuazione grafica e la tabella del *rischio atteso* per ciascuna zona omogenea (ZTO) in relazione alla specifica destinazione d'uso. A tale riguardo si ricorda che le norme del PSAI pongono precise limitazioni alla realizzazione di interventi che comportano un incremento delle condizioni di pericolosità/rischio rispetto a quelle attuali ovvero, in ogni caso, un rischio atteso superiore a quello accettabile, come definito dall'art. 2 delle stesse norme;
 - correttamente nella relazione *R1.1-Relazione illustrativa di piano*, alle pagg. 13 e 14, si precisa che: *“Le nuove destinazioni urbanistiche previste dal Psc con la delimitazione delle zone territoriali omogenee riservate ai nuovi insediamenti residenziali – Zto C –, produttivi – Zto D – e per le attrezzature di interesse generale – Zto F – sono state sottoposte a verifica del “rischio atteso” ai sensi dell’art. 39 della Normativa di attuazione del Piano stralcio dell’assetto idrogeologico – Psai –. Tale verifica, riportata nella Tav. D1.1 e nella relativa relazione, ha riscontrato che parti delle Zto C2, Zto C3, Zto C4, Zto D1, Zto F5, Zto F9 sono gravate da un rischio atteso R4 ed R3 e pertanto le nuove destinazioni urbanistiche non sono compatibili con le prescrizioni del Psai. Di conseguenza nel Piano urbanistico operativo – Poc – quelle parti delle suddette Zto non sono state ammesse a trasformazione urbanistica ed edilizia sino ad eventuali varianti dello stesso Psai, conseguente alla realizzazione di interventi di mitigazione dei rischi”;*
 - nondimeno, si segnala, l'assenza tra gli elaborati del PUC di quanto previsto dall'art. 27, cc. 2 e 3 delle norme del PSAI in merito ai *“Principi per la prevenzione del rischio idrogeologico in materia di protezione civile”*.
- ❖ Con riferimento al Piano di Gestione Acque Distretto Appennino Meridionale (PGA-DAM) - III Ciclo (aggiornamento al periodo 2018-2021), in merito alla tutela delle risorse idriche si evidenzia che il territorio comunale di Roccapiemonte è interessato dai corpi idrici sotterranei significativi della *Piana di Solofra* e dei *Monti di Salerno* e dal corpo idrico superficiale *Torrente Solofrana*, classificato come *MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLO STATO BUONO* per lo stato chimico e *SCARSO* per quello ecologico;
- in relazione a ciò si evidenzia che, nell'ambito delle strategie ed obiettivi di sviluppo del territorio del PUC in esame, non vengono indicate disposizioni relative al trattamento delle acque reflue meteoriche e fecali ed azioni specifiche per il risparmio idrico e riutilizzo della risorsa acqua, con particolare attenzione al recupero delle acque meteoriche, alla permeabilità dei suoli ed alla tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee.

Conclusioni

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale esprime parere favorevole al prosieguo dell'iter di approvazione del Piano Urbanistico Comunale in epigrafe, fornendo, nel rispetto dei suddetti piani stralcio vigenti, le seguenti indicazioni/prescrizioni di cui tener conto nelle successive fasi di definizione/attuazione di detto strumento urbanistico:

- ✓ subordinare le trasformazioni d'uso del territorio, con specifico riguardo a quelle interessate da perimetrazioni di aree a pericolosità/rischio idraulico nel PSAI, alle prescrizioni/indicazioni degli strumenti di pianificazione

di Bacino e di Distretto, che prevalgono sulle disposizioni strutturali e programmatiche degli strumenti urbanistici comunali vigenti, anche dove non espressamente richiamate nel corpo delle Norme Tecniche di Attuazione e degli elaborati grafici di analisi e progetto;

- ✓ allegare agli elaborati di PUC i piani e programmi di cui all'art. 27, commi 2 e 3 delle norme del PSAI della ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale;
- ✓ verificare a scala di dettaglio l'eventuale presenza di cavità sotterranee, soprattutto di origine antropica, tenendone conto, in tal caso, nelle NTA sulla base di quanto disposto dall'art. 17 delle norme del PSAI;
- ✓ mantenere in piena efficienza le sezioni idrauliche del reticolo idrografico al fine di prevenire fenomeni alluvionali;
- ✓ assicurare la salvaguardia dai fenomeni di allagamento per insufficienza del reticolo urbano e la compatibilità dei deflussi nei ricettori finali derivanti da nuove impermeabilizzazioni;
- ✓ privilegiare l'impiego di reti fognarie separate predisponendo comunque un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma stradale e delle aree pavimentate destinate al transito e/o alla sosta di automezzi, nel rispetto dei parametri imposti dal D.L.vo 152/06;
- ✓ garantire il rispetto del risparmio idrico ed un uso razionale della risorsa idrica nei nuovi insediamenti, prevedendo l'installazione di dispositivi capaci di ridurre il consumo di acqua potabile ed incentivando il recupero delle acque piovane per irrigazione e pulizia;
- ✓ riportare, nei Piani Attuativi (PUA), indicazioni specifiche in merito alla gestione e utilizzo delle risorse riutilizzo. A mero titolo esemplificativo, la documentazione, dovrà anche contenere:
 - relazioni e grafici relativi alle reti idriche e fonti di approvvigionamento;
 - relazioni e grafici relativi alle reti fognarie, con particolare riferimento all'impiego di reti separate, ai punti di recapito e ai sistemi di depurazione, accumulo e riutilizzo delle risorse depurate;
 - relazioni e grafici relativi agli interventi per la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e sotterranee;
- ✓ verificare con il gestore del Sistema Idrico Integrato (S.I.I.) la sostenibilità del PUC in relazione all'efficienza e funzionalità dei sistemi di approvvigionamento idrico e di collettamento e trattamento delle acque reflue, in relazione agli eventuali incrementi di carico idrico ed inquinante derivante dalle trasformazioni e dalla nuova zonizzazione, nel rispetto dei contenuti delle norme vigenti e della pianificazione in materia.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: arch. A. Di Sarno, geol. O. Coppeta

Data consegna:

lunedì 27 novembre 2023 - 11:48:03

Mittente:

uod.501807@pec.regione.campania.it

Email Mittente:

uod.501807@pec.regione.campania.it

Destinatario:

protocollo.roccapiemonte@asmepec.it

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: piano urbanistico comunale-P.U.C. di
Roccapiemonte prot.0571858 del 27-11-2023

Corpo:

Si trasmette la nota in oggetto.Grazie

DG 18 - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile.
UOD 07 - Genio Civile di Salerno, Presidio di Protezione Civile
via Sabatini,3 84121 Salerno
Tel: 0892589111, Fax: 089.9929656
pec: uod.501807@pec.regione.campania.it
e-mail: geniocivile.salerno@regione.campania.it

Informativa sul trattamento dei dati personali.

I dati personali sono trattati in conformità all'art. 13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali (GDPR 679/2016), e delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. n.101 del 10/8/2018. Le ricordiamo che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, è riconosciuta la facoltà di revocare per iscritto il consenso al trattamento dei dati personali. (dpo@regione.campania.it)

Allegati:

- 208210.eml

- prot.0571858 del 27-11-2023 piano urbanistico comunale comune di roccapiemonte.pdf

0



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile
50 18 07

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0571858 27/11/2023 11,37

Mitt. : 501807 Genio civile di Salerno; presi...

Dest. : COMUNE DI ROCCAPIEMONTE

Classifica : 50.9.16. Fascicolo : 17 del 2023

Al Sindaco del Comune di Roccapiemonte

e

al Responsabile dell'area Tecnica

arch. Davide Di Mattia

protocollo.roccapiemonte@asmepec.it

Oggetto: Parere ex art. 15 L.R. n. 9/83 (art. 89 del D.P.R. 380/01)

Richiedente: COMUNE DI ROCCAPIEMONTE

Progetto: **Proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Roccapiemonte****Premesso:**

- che con deliberazione n. 635 del 11/04/2005 della Giunta Regionale, questo Ufficio è stato individuato a rilasciare parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01;
- che ai sensi della D.G.R.C. n. 5447 del 07/12/2002 “Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania”, il Comune di Roccapiemonte risulta in *zona omogenea 2* della classificazione sismica regionale, con variazione rispetto alla precedente classificazione;
- che i comuni classificati sismici dalla Giunta Regionale sono obbligati ad osservare, oltre alla L. 2 Febbraio 1974 n. 64 e alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. Infrastrutture del 17/01/2018, le disposizioni della L.R. 07/01/1983 n. 9 e, in particolare per quanto concerne gli strumenti urbanistici, le disposizioni finalizzate alla prevenzione del rischio sismico contenute negli articoli da 11 a 15 della stessa L.R. n. 9/83;
- che il PUC di Roccapiemonte, unitamente al Rapporto Ambientale (VAS e VI) e la Sintesi non Tecnica, con gli studi di settore e i loro allegati, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 05/01/2017;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 15/04/2017, sono state esaminate e contro dedotte le osservazioni pervenute e sono state assunte le conseguenziali decisioni;
- che il Comune di Roccapiemonte con nota n. 13430 del 10/07/2023, acquisita al prot. 354006 del 12/07/2023, ha richiesto parere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e art. 15 della L.R. n. 9/83, sulla proposta di Piano Urbanistico Comunale;

- che in data 10/08/2023 con nota prot. 402235 questo ufficio, ai fini dell'emissione del parere di cui all'oggetto, ha inoltrato richiesta di integrazioni atti;
- che il comune di Roccapiemonte con nota n. 21143 del 19/10/2023 acquisita al prot. 503847 del 20/10/2023 e con successiva nota n. 22146 del 02/11/2023, acquisita al prot. 537149 del 08/11/2023 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;

Considerato:

- che dall'esame della documentazione agli atti di questo ufficio emerge che, la disciplina urbanistica che regola l'utilizzzione del territorio, individua due principali disposizioni operative:
 - *Disposizioni Strutturali*;
 - *Disposizioni Programmatiche*;
- che gli interventi di trasformazione del territorio sono classificati tramite ZTO (Zona Territoriale Omogenea), e disciplinati nelle NTA che definiscono non solo la disciplina urbanistica ma individuano anche le destinazione d'uso prevalenti e quelle non consentite, riportando anche, le **prescrizioni** per l'attuazione degli interventi di trasformazione.

Zone territoriali omogenee
Zto F1
Zto F2
Zto F3 – Zto F10 – Zto F11
Zto F4
Zto E1
Zto E2
Zto A1 – Zto A2 – Zto A3 – Zto A4 – Zto A5
Zto A6
Zto B5 – Zto B7
Zto C3
Zto B1 – Zto B2 – Zto B3 – Zto B4
Zto C2 – Zto C4 – Zto C5
Zto B8 – Zto BD3
Zto B6
Zto BD1 – Zto BD2
Zto D1- Zto D2
Zto A7
Zto A8
Zto B10 – Zto B11
Zto C1
Zto B9
Zto F5 – Zto F6 – Zto F7 – Zto F8
Zto F9

- che, per quanto attiene gli aspetti connessi alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche e l'assetto idrogeomorfologico in chiave sismica del territorio - ex art. 89 del DPR 380/01, il PUC è supportato dallo studio geologico-sismico, redatto dal geol. Enrico Bottiglieri, che analizza l'intero territorio comunale e perimetra le aree in funzione delle relative caratteristiche idro-geomorfologiche e sismiche;
- che lo studio, supportato dalle indagini e dai rilievi, ha restituito un quadro esaustivo dell'intero territorio comunale, individuando le caratteristiche per singole aree rispetto alle quali ha fornito le indicazioni per il loro uso ai fini urbanistici;
- che nelle considerazioni conclusive dello studio geologico, integrato con nota n. 22146 del 02/11/2023, acquisita al prot. 537149 del 08/11/2023, il geologo dott. Enrico Bottiglieri dichiara *“per quanto concerne la valutazione tra le condizioni geologiche e sismiche dei luoghi e le condizioni di pericolosità e rischio delle aree con le previsioni urbanistiche del PUC, viste le scelte progettuali, si può concludere che esiste una sostanziale compatibilità delle caratteristiche idro-geomorfologico-sismiche del territorio con la zonizzazione urbanistica e gli interventi di completamento proposti,”*;

Visti:

- gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii - "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
- l'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- la delibera di G.R.C. n. 635 del 21/04/2005 - Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati);
- il D.M. Infrastrutture del 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i e dell'art. 15 c. 2 della L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii., **parere favorevole** in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nella Proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Roccapiemonte e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, per le finalità di prevenzione dal rischio sismico, con **le prescrizioni riportate, per le singole ZTO, nell'elaborato "R0bis NTA"** adeguato al seguito delle osservazioni recepite con D.G.C n.55 del 07/06/2023 e trasmesso con la nota n. 21143 del 19/10/2023 acquisita al prot. 503847 del 20/10/2023.

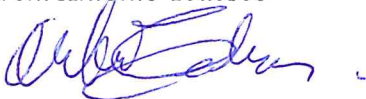
Inoltre si raccomanda che :

- per le zone urbanisticamente e antropicamente già consolidate e per le zone con edificato già esistente, ricadenti in aree a pericolosità idraulica e da frana elevata e molto elevata, aree caratterizzate con alta propensione all'instabilità e aree instabili, venga attuato il Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.).

Il presente parere non esclude l'obbligo dell'osservanza, oltre che della legge 02/02/1974, n. 64 e ss.mm.ii. e delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al D.M. Infrastrutture del 17/01/2018, delle altre disposizioni della L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii.

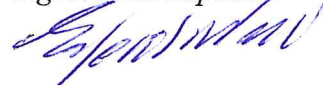
Il Responsabile del Procedimento

arch. Antonio Tedesco



Il Dirigente della UOD 07

ing. Nunzio Esposito





PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

Data 25 ottobre 2023

N. **213** del registro generale

Oggetto: PUC del Comune di Roccapiemonte - Dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione provinciale, anche in riferimento al proprio PTCP, ai sensi dell'art. 3 del R.R. 5/2011.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Pasquale Papa

VISTA la proposta di decreto n. 44 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la deliberazione di Consiglio provinciale 27 luglio 2023, n. 59, di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 44 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Dirigente del Settore proponente dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

Data 25/10/2023

N. 44 registro Settore

Settore proponente Sett. Pianificazione Strategica e Urbanistica

OGGETTO: PUC del Comune di Roccapiemonte - Dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale, anche in riferimento al proprio PTCP, ai sensi dell'art. 3 del R.R. 5/2011.

Premesso che:

- Il Comune di Roccapiemonte ha adottato il Piano Urbanistico Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 07/12/2022;
- il PUC è stato pubblicato sul BURC del 09/01/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale. n. 55 del 07/06/2023 sono state esaminate le osservazioni pervenute e formulate le relative controdeduzioni ed assunte le conseguenziali decisioni;
- il Comune di Roccapiemonte ha trasmesso il PUC in oggetto con nota prot. 13430 del 10/07/2023, acquisita da questa Provincia al prot. 202300069901 del 11/07/2023;
- il PUC di Roccapiemonte è composto dai seguenti elaborati:
 - A 1.1 Inquadramento territoriale
 - A 2.1 Carta geolitologica
 - A 2.2 Carta geomorfologica
 - A 2.3 Carta idrogeologica
 - A 2.4 Carta della stabilità
 - A 2.5 Carta della zonazione sismica
 - A 3.1 Carta della biodiversità
 - A 3.2 Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali
 - A 3.3 Carta dell'uso del suolo
 - A 3.4 Carta della zonizzazione agricola
 - A 3.5 Alberi di valore paesaggistico
 - A 4.1 Carta della zonizzazione acustica
 - A 5.1 Sistema della mobilità territoriale
 - A 5.2 Sistema della mobilità
 - A 5.3 Reti e servizi
 - A 5.4 Sistema delle attrezzature standard esistenti
 - B 1.1 Carta dei vincoli
 - B 2.1 Carta della vulnerabilità idraulica
 - B 2.2 Carta della pericolosità idraulica

- B 2.3 Carta del rischio idraulico
 - B 2.4 Carta della pericolosità da frana
 - B 2.5 Carta del rischio da frana
 - B 2.6 Carta delle potenzialità archeologiche
 - C 1.1 PTCP - Sistema delle infrastrutture e dei servizi
 - C 1.2 PTCP - Rete ecologica
 - C 1.3 Ambienti omogenei
 - C 1.4 Ambiti territoriali omogenei
 - C 1.5 Zone Territoriali Omogenee
 - D 1.1 Rischio atteso per frana e per vulnerabilità idraulica
 - E 1.1 Quadro di unione zone territoriali omogenee e comparti edilizi omogenei
 - E 1.1 a Zone Territoriali Omogenee e compatti edilizi omogenei
 - E 1.1b Zone Territoriali Omogenee e compatti edilizi omogenei
 - E 1.1 c Zone Territoriali Omogenee e compatti edilizi omogenei
 - E 1.2 Schede dei comparti edilizi omogenei e degli ambiti di trasformazione
 - E 2.1 Piano delle attrezzature urbane e sistema della mobilità
 - E 2.2 Schede delle attrezzature urbane
 - R 0 Normativa Tecnica di Attuazione
 - R 1.1 Relazione illustrativa di piano
 - R 1.2 Relazione illustrativa del Piano delle attrezzature urbane (Pau)
 - R 2.1 Relazione geologica
 - R 2.2 Colonne stratigrafiche
 - R 2.3 Analisi e prove di laboratorio geotecnica
 - R 2.4 Indagini sismiche
 - R 3.1 Relazione agronomica ed ambientale
 - R 3.2 Tabella essenze vegetali
 - R 4.1 Relazione acustica
 - R 4.2 Regolamento comunale 2016 in materia di inquinamento acustico
 - R 5.1 Relazione archeologica
 - R 6.1 Valutazione del rischio atteso
 - VAS 02 Sintesi non tecnica
 - AP Atti di programmazione
- in data 04/08/2023 con prot. PSA 202300077478 questa Provincia ha evidenziato la necessità di alcuni chiarimenti relativi alle criticità riscontrate a seguito dell'istruttoria del PUC;
 - con nota prot. 21143 del 19/10/2023 acquisita al prot. PSA 202300096711 del 20/10/2023 il Comune di Roccapiemonte ha riscontrato la nota su indicata fornendo taluni chiarimenti ai rilievi effettuati dalla Provincia, trasmettendo, altresì, la Delibera di G.C. n. 114 del 19/10/2023 di presa atto degli elaborati integrativi : *"1. "Relazione di Piano e verifica di dimensionamento (ottobre 20/23)" integrata e modificata al fine di dare riscontro alle osservazioni proposte dalla Provincia di Salerno con nota acquisita in data 07/08/23 con prot. 15376. In particolare è stato rielaborato il Cap. 14 per chiarire il dimensionamento del piano e degli standard. Tale elaborato sostituisce la Relazione presente nel PUC adottato; 2. Tav. i.1: "Rete ecologica comunale", elaborata sempre in riscontro delle osservazioni proposte dalla Provincia (al punto 12). Tale elaborato è integrativo dei documenti che costituiscono il PUC adottato; 3. schede E1.2.16 - Atu 1, E1.2.17.a - Atu 2, E1.2.17.b - Atu 2, E1.2.18 - Atu 3, esemplificative degli insediamenti residenziali ammessi. In particolare si è provveduto a eliminare la stima degli abitanti insediabili in quanto il dato riportato risulta inesatto. Tali schede sono state corrette per risolvere una incongruenza segnalata dalla Provincia e sostituiscono quelle presenti nel PUC adottato; 4. Tav. E2.1 "piano delle attrezzature urbane" rielaborata al fine di indicare i nuovi tronchi stradali ed in riscontro di una osservazione della Provincia; 5. Elaborato grafico integrativo riportante la Sovrapposizione delle micro-zone*

omogenee in prospettiva sismica (MPS) e le zone territoriali omogenee delimitate dal PUC. Tale elaborato integrativo è prodotto in riscontro della richiesta formulata dall'Ufficio del Genio Civile in fase di istruttoria del suo parere; 6. R2.1 Relazione geologica adeguata alla nota del Genio Civile;”

- Per quanto sopra evidenziato i contenuti dei documenti agli atti acquisiti con nota prot. PSA 202300096711 del 20/10/2023 sono da intendersi quale modifica/integrazione/sostituzione di ciascun elaborato ivi richiamato costituente il PUC di Roccapiemonte ai fini della istruttoria di competenza di questo Ente.

Tenuto conto che, ai sensi della vigente normativa, l'Amministrazione comunale è competente in ordine alla verifica della legittimità del piano sotto il profilo amministrativo ed urbanistico nonché in materia di valutazione per la salvaguardia e tutela ambientale, ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali in materia, quindi anche relativamente alla conclusione del procedimento di VAS.

Tanto premesso e tenuto conto

Richiamato il Regolamento Regionale n. 5/2011:

- art.3 comma 1 – *“L'amministrazione procedente accerta, prima dell'adozione del piano, la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore...”*;
- art.3 comma 4 – *“Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (PUC) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l'Amministrazione provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente”.*

Dato Atto che dalle risultanze istruttorie finalizzate alla verifica di coerenza con il PTCP del PUC presentato dal Comune di Roccapiemonte, adottato con Deliberazione di G.C. n. 140 del 07/12/2022, può essere dichiarato COERENTE con il PTC della Provincia di Salerno, fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale;

Vista la Legge n.1150/42 e s.m.i.;

Visto il D.I. n.1444/68 e s.m.i.;

Vista la L.R. n.14/82 e s.m.i.;

Vista la LR n.16/2004 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale n.5/2011;

Visti gli atti comunali richiamati in narrativa;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 30/03/2012;

Per le considerazioni di cui innanzi,

Si propone, nei limiti della competenza della Provincia, di **DICHIARARE** il Piano Urbanistico Comunale adottato dal Comune di Roccapiemonte **con** Deliberazione di G.C. n. 140 del 07/12/2022.e con i chiarimenti di cui alla Delibera di G.C. n. 114 del 19/10/2023, **COERENTE** alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTCP), approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012.

Si precisa, altresì, che il parere di coerenza così espresso tiene conto della documentazione esaminata: qualora il Piano, così come adottato ed osservato, dovesse necessitare di rielaborazioni in accoglimento di eventuali osservazioni/emendamenti, per il prosieguo dell'iter di formazione, è necessario attenersi a quanto disciplinato con il comma 5 dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011.

È fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale.

Si attesta infine che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio "alto" nella Sezione anticorruzione e trasparenza di PIAO - Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023 – 2025 (ex P.T.P.C.T.).

Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Dirigente;

Dato atto della motivazione illustrata nella precedente relazione tecnica;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

per quanto alla precedente relazione tecnica e di seguito riportato e fatto proprio

1. dichiarare:

- ai sensi dell'art. 3 del R.R. 5/2011, il Piano Urbanistico Comunale del Comune di Roccapiemonte, adottato con Deliberazione di G.C. n. 140 del 07/12/2022 e con i chiarimenti di cui alla Delibera di G.C. n. 114 del 19/10/2023, **COERENTE** alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15/2012;
- il parere favorevole di coerenza così reso tiene conto della documentazione esaminata e che qualora la

variante adottata dovesse necessitare o fosse oggetto di rielaborazioni in accoglimento di eventuali rilievi, osservazioni/emendamenti, per il prosieguo dell'iter di formazione è necessario attenersi a quanto disciplinato dal comma 5 dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011. È fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale.

2. **demandare** ai competenti uffici tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. **dare atto** che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. **demandare** al Dirigente competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 33/2013;
5. **dare atto**, come risulta nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato rischio alto nella Sezione anticorruzione e trasparenza di PIAO - Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023 – 2025 (ex P.T.P.C.T.);
6. **dichiarare** che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Il Dirigente
Dir. Caiazza Gioita
Firmato digitalmente

gioita caiazza

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000)

- ☒ **Favorevole**
☐ **Contrario**
☐ **Non dovuto**

Salerno, 25 ottobre 2023

IL DIRIGENTE
(Gioita Caiazza)
Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000)

- ☐ **Favorevole**
☐ **Contrario**
☒ **Non dovuto**

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Salerno, 25 ottobre 2023

IL DIRIGENTE
(Antonella Famiglietti)
Firmato digitalmente

Parere di conformita'

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- ☒ **Favorevole**
☐ **Contrario**
☐ **Non dovuto**

Salerno, 25 ottobre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso il Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente, Trasparenza e URP", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005.

Segue decreto del Presidente della Provincia 25 ottobre 2023, n. 213

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Francesco Alfieri)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art. 32, co. 1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co. 8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nella sezione "Amministrazione Trasparente", del sito, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Al Comune di Roccapiemonte

Area Tecnica

settore.tecnico.roccapiemonte@asmepec.it

protocollo.roccapiemonte@asmepec.it

Oggetto: Roccapiemonte (SA) – Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Trasmissione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica adottato con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 07/12/2022 - [RIF.PROT.:13430/2023].

Comunicazione per aree di competenza archeologica.

Con nota prot. Nr. 13430 del 10.07.2023 e acquisita al protocollo di questo Ufficio con nr. 16156-A dell'11.07.2023, codesto Comune ha richiesto il parere di questa Amministrazione in merito al Piano Urbanistico Comunale (PUC), questa Soprintendenza

- PRESA visione degli elaborati trasmessi a mezzo pec da codesto spettabile ente;
- CONSIDERATO che è opportuno che la pianificazione urbanistica la pianificazione urbanistica tenga nel debito conto il potenziale archeologico del territorio comunale, al fine di un'adeguata conoscenza, tutela e valorizzazione degli stessi beni archeologici;
- RILEVATO che il comune di Roccapiemonte è situato lungo un crocevia di assi viari antichi e che probabilmente rientrava nella centuriazione del più grande territorio di influenza dell'antica colonia di Nuceria Alfaterna;
- RILEVATA la puntuale e compita disamina delle aree vincolate presenti sul territorio (come si evince a riscontro negli atti di questo Ufficio);
- CONSIDERATO che il territorio comunale di Roccapiemonte riveste una grande importanza dal punto di vista storico archeologico in quanto area probabilmente posta a controllo delle vie naturali di confluenza e di collegamento tra la piana nocerina e quella della Valle dell'Irno;
- CONSIDERATO che nel territorio sono note da ricerca di archivio numerose testimonianze di materiali archeologici e di ritrovamenti, sebbene la documentazione bibliografica risulta scarna e localistica e spesso lacunosa;
- TENUTO CONTO che la non presenza di dati non esclude la possibilità di una presenza più antica nel territorio;

Si recepisce quanto trasmesso a questo ufficio (Relazione Archeologica con analisi storico archivistica e bibliografica e dei vincoli presenti sul territorio, analisi delle tracce da foto interpretazione, survey e carta della visibilità e del potenziale di rischio e si precisa pertanto che

1. La carta archeologica redatta per il piano con la definizione e la perimetrazione delle aree di interesse archeologico sia assunta tra le norme NTA, tenendo conto che il quadro conoscitivo delineato deve essere passibile di revisione ogni triennio anche in seguito a nuove acquisizioni e dati provenienti da nuovi interventi;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-sa@beniculturali.it

2. In tutte le aree di interesse archeologico così come definito, classificato e perimetrato nella tavola del potenziale archeologico redatta dagli archeologi Dott. Fabio Cubellotti e Giandomenico Ponticelli, "tutti gli interventi di edilizia su iniziativa privata che comportino scavi e/o movimentazione terra dovranno necessitare di parere e nulla osta della Soprintendenza territorialmente competente e che potrà essere rilasciato solo in seguito ad indagini archeologiche preventive", e così di seguito meglio specificate: Zone 1, 2 e 3 (alto rischio) – Località Ponte - Via della Libertà, Via Monte Solano, Rocca San Quirico, - aree entro le quali sono evidenti tracce di insediamenti archeologici e che in molti casi sono associate anche tracce di centuriazione - Zone 4, 5, 6, 7, (rischio medio) – Materdomini, Centro storico, Via Gallo, Casali e San Potito – aree con alto potenziale archeologico , centro storico e frazioni che comprendono assi viarii di interesse storico, chiese, cave e aree con tracce di centuriazione non supportate da evidenze archeologiche, Nelle aree definite di colore verde e di recente urbanizzazione quali Zone 8, 9, 10, 11, 12 – e più specificamente Via Piedirocca fino a Via Provinciale, Da Via Grimaldi a via San Pasquale, Via Savasta, Via Berlinguer, a nord di Località Ponte, sebbene definite di basso rischio e potenziale, risultano dalla perimetrazione aree contigue a quelle di medio ed alto potenziale e pertanto seguono lo stesso iter procedurale: all'interno di esse sono state riscontrate tracce antiche nella fase del survey.
3. Si rammenta che tutti gli interventi di iniziativa pubblica o di pubblica utilità sono sempre sottoposti alla verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D. Lgs 36/2023 (ex art. 25 del D. Lgs 50/2016) e che qualsiasi rinvenimento di natura archeologica che viene effettuato sull'intero territorio comunale , anche in aree esterne alle perimetrazioni suindicate "come d'interesse archeologico" è soggetto alla tutela archeologica e disciplinato dall' art. 90 del D.Lgs. 42/2004.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Elettra Civalè



IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Raffaella Bonaiuto



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-sa@beniculturali.it



COMUNE DI ROCCAPIEMONTE

Provincia di Salerno

Piazza Zanardelli n. 3

Proposta di Delibera di Consiglio N. 53 del 18/12/2023

Oggetto: Approvazione del Piano del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del Rapporto Ambientale e Sintesi Tecnica e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.)

- Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnica Manutentiva, ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime il seguente parere tecnico:

Responsabile dell'Area	Parere Tecnico
arch. Davide Di Mattia	Favorevole

Note:

Roccapiemonte 18/12/2023

Il Responsabile dell'Area
arch. Davide Di Mattia